



Piano Zonizzazione Acustica

Variante L.R. 20/2000

Unione Bassa Romagna

PUBBLICATO BUR

n. _____ del _____

Relazione variante al PZA

PUBBLICATO BUR

n. 106 del 17/06/2009

Sindaco referente per l'Unione

Davide Ranalli

Responsabile del Servizio Urbanistica

Gabriele Montanari

Progettisti

Servizio Urbanistica
MATE sc - Carlo Santacroce
Franca Conti tecnico competente in acustica
N° iscrizione elenco ENTECO 5230

Variente L.R.20/2000

Comune di ALFONSINE	ADOTTATO	Delibera di C.C.	n. <u>68</u>	del <u>14/11/2017</u>
	APPROVATO	Delibera di C.C.	n. _____	del _____
Comune di BAGNACAVALLLO	ADOTTATO	Delibera di C.C.	n. <u>65</u>	del <u>27/11/2017</u>
	APPROVATO	Delibera di C.C.	n. _____	del _____
Comune di BAGNARA DI ROMAGNA	ADOTTATO	Delibera di C.C.	n. <u>39</u>	del <u>20/11/2017</u>
	APPROVATO	Delibera di C.C.	n. _____	del _____
Comune di CONSELICE	ADOTTATO	Delibera di C.C.	n. <u>52</u>	del <u>16/11/2017</u>
	APPROVATO	Delibera di C.C.	n. _____	del _____
Comune di COTIGNOLA	ADOTTATO	Delibera di C.C.	n. <u>50</u>	del <u>13/11/2017</u>
	APPROVATO	Delibera di C.C.	n. _____	del _____
Comune di FUSIGNANO	ADOTTATO	Delibera di C.C.	n. <u>47</u>	del <u>20/11/2017</u>
	APPROVATO	Delibera di C.C.	n. _____	del _____
Comune di LUGO	ADOTTATO	Delibera di C.C.	n. <u>69</u>	del <u>16/11/2017</u>
	APPROVATO	Delibera di C.C.	n. _____	del _____
Comune di MASSA LOMBARDA	ADOTTATO	Delibera di C.C.	n. <u>49</u>	del <u>13/11/2017</u>
	APPROVATO	Delibera di C.C.	n. _____	del _____
Comune di SANT'AGATA SUL SANTERNO	ADOTTATO	Delibera di C.C.	n. <u>33</u>	del <u>10/11/2017</u>
	APPROVATO	Delibera di C.C.	n. _____	del _____

PZA L.R.20/2000

Comune di ALFONSINE	ADOTTATO	Delibera di C.C.	n. <u>48</u>	del <u>29/07/2008</u>
	APPROVATO	Delibera di C.C.	n. <u>24</u>	del <u>16/04/2009</u>
Comune di BAGNACAVALLLO	ADOTTATO	Delibera di C.C.	n. <u>55</u>	del <u>29/07/2008</u>
	APPROVATO	Delibera di C.C.	n. <u>22</u>	del <u>07/04/2009</u>
Comune di BAGNARA DI ROMAGNA	ADOTTATO	Delibera di C.C.	n. <u>58</u>	del <u>04/08/2008</u>
	APPROVATO	Delibera di C.C.	n. <u>24</u>	del <u>09/04/2009</u>
Comune di CONSELICE	ADOTTATO	Delibera di C.C.	n. <u>52</u>	del <u>17/07/2008</u>
	APPROVATO	Delibera di C.C.	n. <u>31</u>	del <u>20/04/2009</u>
Comune di COTIGNOLA	ADOTTATO	Delibera di C.C.	n. <u>64</u>	del <u>28/07/2008</u>
	APPROVATO	Delibera di C.C.	n. <u>26</u>	del <u>02/04/2009</u>
Comune di FUSIGNANO	ADOTTATO	Delibera di C.C.	n. <u>34</u>	del <u>28/07/2008</u>
	APPROVATO	Delibera di C.C.	n. <u>31</u>	del <u>10/04/2009</u>
Comune di LUGO	ADOTTATO	Delibera di C.C.	n. <u>69</u>	del <u>24/07/2008</u>
	APPROVATO	Delibera di C.C.	n. <u>31</u>	del <u>02/04/2009</u>
Comune di MASSA LOMBARDA	ADOTTATO	Delibera di C.C.	n. <u>76</u>	del <u>07/08/2008</u>
	APPROVATO	Delibera di C.C.	n. <u>29</u>	del <u>21/04/2009</u>
Comune di SANT'AGATA SUL SANTERNO	ADOTTATO	Delibera di C.C.	n. <u>28</u>	del <u>30/07/2008</u>
	APPROVATO	Delibera di C.C.	n. <u>20</u>	del <u>21/04/2009</u>

Presidente dell'Unione dei Comuni della Bassa Romagna
Luca Piovaccari

I Sindaci

Daniele Bassi (Massa Lombarda)
Enea Emiliani (S.Agata sul Santerno)
Riccardo Francone (Bagnara di Romagna)
Nicola Pasi (Fusignano)
Luca Piovaccari (Cotignola)
Eleonora Proni (Bagnacavallo)
Paola Pula (Conselice)
Davide Ranalli (Lugo)
Mauro Venturi (Alfonsine)

Coordinamento Assessori all'Urbanistica

Valentina Ancarani (Lugo)
Daniele Bassi (Massa Lombarda)
Mauro Bellosi (Bagnara di Romagna)
Enea Emiliani (S.Agata sul Santerno)
Matteo Giacomoni (Bagnacavallo)
Andrea Minguzzi (Fusignano)
Luca Piovaccari (Cotignola)
Pietro Vardigli (Alfonsine)
Roberto Zamboni (Conselice)

Hanno contribuito

Segretario Unione

Marco Mordenti

Servizio Sismica e progettazione

Fabio Minghini

Responsabile dell'Area Economia e Territorio
Marco Mordenti

Servizio Urbanistica

Luca Baccarelli
Silvia Didoni
Mirella Lama
Gabriele Montanari
Ambra Pagnani
Alessandra Proni

Coordinamento tecnico

Silvia Didoni (Fusignano)
Gian Franco Fabbri (S.Agata sul Santerno)
Valeria Galanti (Alfonsine)
Mirella Lama (Conselice)
Gabriele Montanari (Bagnacavallo)
Gabriele Montanari (Massa Lombarda)
Ambra Pagnani (Lugo)
Fulvio Pironi (Cotignola)
Danilo Toni (Bagnara di Romagna)

Collaborazione e progettazione MATE sc

Franca Conti
Carlo Santacroce



SOMMARIO

0. PREMESSA.....	4
0.1. I CONTENUTI GENERALI DELLA VARIANTE URBANISTICA A PSC E RUE E I CONSEGUENTI RECEPIMENTI IN PZA, NELLA STESURA DI ADOZIONE.....	5
0.2. LE MODIFICHE APPORTATE IN FASE DI CONTRODEDUZIONE	8
1. LE VARIAZIONI AL PZA.....	11
1.1. COMUNE DI ALFONSINE.....	11
<i>Ambiti tipo ANS 1 e ANS 2:</i>	11
<i>Ambiti tipo ASP 1 e ASP 2:</i>	12
<i>Altre tipologie d’ambito</i>	13
<i>Stralci cartografici esplicativi</i>	14
1.2. COMUNE DI BAGNACAVALLLO	23
<i>Ambiti tipo ANS 1 e ANS 2:</i>	23
<i>Ambiti tipo ASP 1 e ASP 2:</i>	24
<i>Altre tipologie d’ambito</i>	25
<i>Stralci cartografici esplicativi</i>	26
1.3. COMUNE DI BAGNARA	31
<i>Ambiti tipo ANS 1 e ANS 2:</i>	31
<i>Ambiti tipo ASP 1 e ASP 2:</i>	31
<i>Altre tipologie d’ambito</i>	32
<i>Stralci cartografici esplicativi</i>	33
1.4. COMUNE DI CONSELICE	35
<i>Ambiti tipo ANS 1 e ANS 2:</i>	35
<i>Ambiti tipo ASP 1 e ASP 2:</i>	37
<i>Altre tipologie d’ambito</i>	38
<i>Stralci cartografici esplicativi</i>	40
1.5. COMUNE DI COTIGNOLA	46
<i>Ambiti tipo ANS 1 e ANS 2:</i>	46
<i>Ambiti tipo ASP 1 e ASP 2:</i>	47
<i>Altre tipologie d’ambito</i>	48
<i>Stralci cartografici esplicativi</i>	49
1.6. COMUNE DI FUSIGNANO.....	53
<i>Ambiti tipo ANS 1 e ANS 2:</i>	53
<i>Ambiti tipo ASP 1 e ASP 2:</i>	55
<i>Altre tipologie d’ambito</i>	55
<i>Stralci cartografici esplicativi</i>	56
1.7. COMUNE DI LUGO	59
<i>Ambiti tipo ANS 1 e ANS 2:</i>	59
<i>Ambiti tipo ASP 1 e ASP 2:</i>	62
<i>Altre tipologie d’ambito</i>	63
<i>Stralci cartografici esplicativi</i>	65
1.8. COMUNE DI MASSA LOMBARDA.....	76
<i>Ambiti tipo ANS 1 e ANS 2:</i>	76
<i>Ambiti tipo ASP 1 e ASP 2:</i>	76

<i>Altre tipologie d’ambito</i>	<i>77</i>
<i>Stralci cartografici esplicativi</i>	<i>78</i>
1.9. COMUNE DI SANT’AGATA	82
<i>Ambiti tipo ANS 1 e ANS 2:.....</i>	<i>82</i>
<i>Ambiti tipo ASP 1 e ASP 2:.....</i>	<i>82</i>
<i>Altre tipologie d’ambito</i>	<i>83</i>
<i>Stralci cartografici esplicativi</i>	<i>84</i>

0. PREMESSA

La zonizzazione acustica è uno strumento previsto dalla legge quadro sull'inquinamento acustico e consiste nella suddivisione in zone del territorio comunale dove ad ogni zona sono associati limiti di rumorosità ambientale e limiti di rumorosità per ciascuna sorgente.

Il **PZA** dell'Unione dei Comuni della Bassa Romagna è stato **APPROVATO**, ed è divenuto operativo con la pubblicazione sul BUR n 106, il **17/06/2009** per effetto delle Deliberazioni di ogni Consiglio Comunale, come da tabella di seguito riportata.

A tale versione ha fatto seguito:

- una **VARIANTE RIGUARDANTE LE ZONE DI TUTELA AEROPORTUALE IN RECEPIMENTO DEL PIANO DI RISCHIO AEROPORTUALE** (correzione di errore materiale). La variante, riguardante il solo comune di Lugo, è stata approvata dal Consiglio Comunale e pubblicata sul BUR n 178 del **15/06/2016**.

	PZA			VARIANTE 2015 (Tavole - PRA)		
	Adottato	Approvato	Pubblicato BUR	Adottata	Approvata	Pubblicata BUR
	delibera di C.C.			delibera di C.C.		
Alfonsine	n°48 del 29/07/2008	n°24 del 16/04/2009	n°106 del 17/06/2009	/	/	n°178 del 15/06/2016
Bagnacavallo	n°55 del 29/07/2008	n°22 del 07/04/2009		/	/	
Bagnara di Romagna	n°58 del 04/08/2008	n°24 del 09/04/2009		/	/	
Conselice	n°52 del 17/07/2008	n°31 del 20/04/2009		/	/	
Cotignola	n°64 del 28/07/2008	n°26 del 02/04/2009		/	/	
Fusignano	n°34 del 28/07/2008	n°31 del 10/04/2009		/	/	
Lugo	n°69 del 24/07/2008	n°31 del 02/04/2009		n°80 del 05/11/2015	n°36 del 28/04/2016	
Massa Lombarda	n°76 del 07/08/2008	n°29 del 21/04/2009		/	/	
Sant'Agata sul Santeramo	n°28 del 30/07/2008	n°20 del 21/04/2009		/	/	

Date approvazione singoli piani

La presente relazione è stata redatta a corredo della stesura di variante portata in adozione, ad illustrare i contenuti e le motivazioni che hanno condotto ad avanzare la necessità di questa ulteriore variante cartografica all'ultima stesura approvata di Zonizzazione.

Questa Variante al PZA è stata portata in adozione nel 2017, congiuntamente a PSC e RUE, strumenti di cui la Zonizzazione ha recepito i contenuti. In riferimento a tale stesura di lavoro ARPAE si è espressa in merito agli elaborati tecnici predisposti per ogni singolo comune dell'unione, riportando mediante parere (PGRA/2017/9278 del 06/07/2017 e PGRA/2017/11087 del 16/08/2017) alcune annotazioni riguardo alle scelte di classificazione avanzate.

Riportiamo di seguito il testo di relazione già presentato a corredo della Variante al PZA portata in adozione (testo in colore nero), integrandolo con le annotazioni necessarie (testo in colore blu) a descrivere il recepimento delle indicazioni di ARPAE per la definizione della versione di lavoro di CONTRODEDUZIONE: questa scelta è stata portata avanti in ottica di illustrazione del percorso seguito per giungere alla stesura finale degli elaborati.

In particolare, a corredo del testo, verranno allegate anche gli stralci cartografici ritenuti di maggiore interesse, mettendo a confronto la "stesura previgente", la "stesura di adozione", la "stesura di controdeduzione" da portare poi in approvazione definitiva.

0.1. I contenuti generali della Variante Urbanistica a PSC e RUE e i conseguenti recepimenti in PZA, nella stesura di adozione

Le ragioni che hanno condotto all'elaborazione della presente variante, condizionandone i contenuti, sono state dettate principalmente dalla necessità di procedere attraverso:

- il recepimento dei contenuti della contestuale Variante cartografica a PSC e RUE;
- il recepimento dei contenuti della contestuale Variante normativa a PSC e RUE, per i temi correlabili anche al PZA;
- il recepimento dello stato di attuazione dei PUA POC approvati/convenzionati;
- il recepimento delle modifiche intervenute attraverso precedenti Varianti Urbanistiche su temi specifici;
- le rettifiche di errori materiali presenti nella cartografia di base e nella rappresentazione dello stato di fatto;
- il recepimento della Classificazione della rete stradale per come modificata dal Piano del Traffico vigente;

mentre non si è intervenuti nel merito della caratterizzazione acustica del territorio consolidato, e delle previsioni di progetto che non sono state oggetto di variazione, rispetto alla precedente stesura di lavoro, al pari di come non si è intervenuti sulle NTA.

Recependo, ai fini della Variante di PZA, gli elementi cartografici di PSC e RUE, si è verificato che, nel trasporre a una scala di maggiore dettaglio le articolazioni del territorio in ambiti compiuti dal RUE, si è proceduto, nella cartografia di PSC, ad effettuare modeste rettifiche delle perimetrazioni interne e degli ambiti stessi a recepimento e coordinamento tra le cartografie di PSC e RUE, coordinamento che è stato quindi esteso, limitatamente alle sole zone oggetto di variazione, anche alla Zonizzazione Acustica.

In corrispondenza delle aree su cui non si è intervenuti con variazioni cartografiche al PZA potranno quindi essere presenti dei disallineamenti fra temi di zonizzazione e temi urbanistici, determinati unicamente dalla diversa base cartografica di riferimento.

Riportiamo di seguito i principi cardine che hanno guidato la Variante Urbanistica a PSC e RUE, per poi illustrare nei capitoli seguenti, comune per comune, come il PZA ne abbia recepito i contenuti.

L'Unione dei comuni della bassa Romagna ha definito con l'approvazione del punto d'indirizzo "Percorso di redazione delle varianti al PSC e RUE vigenti", approvato dalla Giunta dell'Unione il 22/09/2016, l'avvio del procedimento per la predisposizione di una variante di revisione degli strumenti di pianificazione vigenti al fine di aggiornarli e di migliorare il contenuto normativo dopo averne sperimentato i contenuti per diversi anni, con l'obiettivo di dare risposte adeguate e risolutive alle problematiche sociali ed economiche – imprenditoriali che interessano il territorio.

Con questa variante viene proposto un rinnovato approccio alla gestione del territorio, con gli obiettivi di riqualificazione e valorizzazione dei centri urbani esistenti, contenimento del consumo di suolo non

urbanizzato, salvaguardia ambientale, promozione di azioni volte allo sviluppo sociale ed economico, diffusione di buone pratiche amministrative caratterizzate dalla semplificazione di atti e procedimenti.

Si sono pertanto proposte alcune modifiche alla pianificazione vigente dei Comuni dell'Unione, intervenendo in particolare sulle tematiche seguenti:

1. Azioni previste per gli ambiti per nuovi insediamenti (ANS1, ANS2, ASP2), anche in vista della approvazione della nuova legge regionale, in avanzata fase di discussione e in relazione ai rischi ambientali dei singoli ambiti (rischio sismico con III livello di microzonizzazione e sicurezza idraulica con il Piano Gestione Rischio Alluvioni e varianti ai Piani di Bacino). Inoltre sono state valutate anche le richieste giunte all'Ufficio di Piano tramite compilazione del modulo specifico per mantenere le aree in proprietà con funzione agricola eliminando le potenzialità di urbanizzazione inserite dal PSC. Le variazioni urbanistiche sono state quindi recepite e tradotte in variazione delle assegnazioni alla Zonizzazione Acustica.
2. Modifica normativa in merito agli ambiti AUC5, assoggettabili a trasformazione per intervento di Permesso di Costruire convenzionato, sottoposto ai pareri degli Enti o PUA: per questi ambiti la precedente stesura del PZA indicava un'ipotesi classificatoria di progetto che ora non viene più indicata, mantenendo, al contrario, la classe acustica del contesto territoriale d'appartenenza dello specifico ambito; la variante normativa riguarda l'obbligo di predisposizione della necessaria documentazione di Clima e/o Impatto acustico, a corredo della proposta progettuale avanzata, pur non trattandosi di ambiti da portare a POC o PUA, rimandando a tale sede la conferma della classe di progetto, in relazione alla consistenza degli usi definitivamente insediati;
3. Ridefinizione degli ambiti di riqualificazione (AR) e della relativa normativa, al fine di avviare tramite interventi diretti e concessioni convenzionate, virtuosi e rapidi processi di riuso del territorio. Gran parte degli ambiti variati sono stati omogeneizzati, sullo strumento urbanistico, ad AUC ed AUC 5, piuttosto che ad ASP, nei casi di mantenimento dell'iniziale vocazione produttiva dell'ambito: a fini acustici si è seguita la stessa logica, confermando gli usi indicati dalla pianificazione urbanistica per lo stato di fatto, mantenendo comunque, in normativa di PSC e RUE (in esplicito riferimento agli ambiti AUC 5), l'obbligo di redazione della Relazione Previsionale di Clima Acustico, per le trasformazioni che potranno essere proposte mediante intervento di Permesso di Costruire convenzionato, sottoposto ai pareri degli Enti o PUA.
4. Revisione delle NTA del PSC e RUE con aggiornamento riferito a legislazioni regionali e nazionali e alla pianificazione sovra comunale, anche in ossequio all'art.50 della L.R.15/2013. Predisposizione di norme più snelle ed atte a recepire rapidamente un contesto normativo in continua evoluzione. Questo tema non ha avuto rilevanza ai fini della variante al PZA.
5. Revisione degli assi commerciali dei centri storici e relativa normativa. Questo tema non ha avuto rilevanza ai fini della variante al PZA.
6. Perfezionamento delle attribuzioni delle categorie d'intervento di alcune casistiche particolari. Questo tema non ha avuto rilevanza ai fini della variante al PZA.
7. Recepimento di previsioni sovraordinate sulla viabilità (in comune di Bagnacavallo sono state modificate le previsioni relative alla rete viaria di progetto). Il PZA ha recepito le indicazioni anche della variante alla pianificazione urbanistica 2017.
8. Modifiche al limite del territorio urbanizzato. Il PZA ha recepito le indicazioni anche della variante alla pianificazione urbanistica 2017.
9. Ulteriori modifiche alle individuazioni cartografiche. Il PZA ha recepito le indicazioni anche della variante alla pianificazione urbanistica 2017.

Si è inoltre tenuto conto delle varianti urbanistiche pregresse oltre che intervenute in itinere, durante le fasi di osservazione e controdeduzione, relative alle trasformazioni che sono state attuate mediante applicazione degli artt. 8 del DPR 160/2010 (insediamento di nuova area di servizio in comune di Bagnara) e A-14 bis della LR 20/2000 (ampliamento su aree contigue di attività produttive già in essere sul territorio).

In quanto ai criteri di riclassificazione degli ambiti variati, ad eccezione delle sole aree già attuate, per le quali si è recepita la classe acustica indicata nelle relative relazioni di clima/impatto acustico validate unitamente ai collegati progetti di intervento, si è assunta la stessa metodica applicata per le assegnazioni di progetto di cui alla precedente stesura di PZA; riportiamo a questo proposito un breve stralcio della relazione illustrativa che accompagnava la precedente stesura di lavoro:

“Si è pertanto operato che su questo fronte applicando, per quanto possibile, i disposti della DGR 2053/01:

- la aree che in PRG erano individuate come ambiti di progetto sono state tutte verificate in relazione all’attuale stato di attuazione dei Piani (documentazione UPA) e dove i Piani risultavano già attuati o in fase di attuazione si sono uniformati i relativi ambiti all’esistente;*
- per le residue capacità edificatorie di PRG, quando non inglobate dalle previsioni di PSC, si è assegnata la classe acustica relativa al progetto (II o III, per gli ambiti residenziali; IV o V rispettivamente per il terziario ed il produttivo);*
- per le previsioni di PSC, non essendo possibile, ad oggi, avere indicazioni precise in merito agli indici applicabili sui medesimi, ma soltanto in termini di destinazione d’uso dominante, si è operato assegnando la V classe, agli ambiti produttivi di progetto e la II o la III a quelli residenziali, coerentemente con l’attuale classificazione delle aree edificate limitrofe, ipotizzando che l’espansione ricalchi, in larga massima l’esistente, in termini di densità abitativa e di servizi.*
- per le previsioni infrastrutturali si è invece assegnata la classe acustica di progetto, coerentemente con quella che è la funzione dell’infrastruttura (nuova strada, declassamento e potenziamento di strade esistenti).*

La classificazione degli ambiti di progetto deve tuttavia essere intesa soltanto come puramente indicativa, in considerazione del fatto che, in particolare per gli ambiti di PSC, ma anche per le potenzialità residue dei PRG, sarà il Documento Previsionale di Clima o Impatto Acustico che accompagnerà il progetto, a definire correttamente la classe acustica da riassegnare all’area, in relazione all’effettiva consistenza del nuovo edificato.”

Un tema specifico del PZA è stato infine aggiornato, indipendentemente dagli strumenti della pianificazione urbanistica: la classificazione della rete stradale e la conseguente trasposizione cartografica, secondo i disposti dei DPR 142/2004 (rete stradale) e 459/98 (rete ferroviaria), con riferimento anche alla specifica individuazione dei centri abitati con riferimento alla loro localizzazione sulla Carta Unica del Territorio.

Per la rete ferroviaria non sono intervenute variazioni rispetto a quanto tematizzato della stesura di lavoro del 2009, mentre al contrario per la rete stradale si sono recepite le modifiche di classificazione di cui al recente Piano del Traffico, recependo le seguenti tipologie di assi:

- Tipo A – Autostrada;

- Tipo B – Extraurbane principali (tema mantenuto solo in riferimento alla previsione di progetto della E55, in comune di Alfonsine);
- Tipo CP – Extraurbane secondarie principali assimilate alla tipologia C.a del DPR 142/2004, tema riferito a parte della rete viaria esistente ed alla previsione di progetto dell'Adriatica, in comune di Alfonsine;
- Tipo C – Extraurbane secondarie, assimilate alla tipologia C.b del DPR 142/2004.

Rispetto alla precedente stesura di lavoro non sono più presenti gli assi viari di tipo B, esistenti, né di tipo D per gli assi urbani di attraversamento, trattandosi di assi viari che il Piano del Traffico ha riclassificato rispettivamente in categoria CP ed E.

0.2. Le modifiche apportate in fase di controdeduzione

Le modifiche apportate in fase di controdeduzione discendono prioritariamente dalle richieste avanzate da ARPAE in parere ufficiale (l'ultima, relativa a PSC e RUE, è **pervenuta all'Unione Bassa Romagna e protocollata al n 9467 del 08/02/2018**; i precedenti pareri, PGRA 2017/14885 del 10/11/2017 e PGRA 2018/111 del 04/01/2018, erano già stati oggetto di recepimento in sede di adozione):

- Ambiti AUC 5

La stesura del PZA pre variante indicava un'ipotesi classificatoria di progetto che in stesura di adozione non veniva più indicata, mantenendo, al contrario, la classe acustica del contesto territoriale d'appartenenza dello specifico ambito, ovviando all'indicazione cartografica del tema di progetto, attraverso la sola indicazione normativa riguardante l'obbligo di predisposizione della necessaria documentazione di Clima e/o Impatto acustico, a corredo della proposta progettuale avanzata per la trasformazione.

ARPAE segnala la non coerenza di detta scelta con le finalità del PZA, per come dettate dalla DGR 2053/2001, segnalando la necessità di mantenimento del tema di progetto in cartografia per gli ambiti AUC.5, in quanto la classificazione dello stato di fatto ne impedirebbe la trasformazione e manterrebbe i conflitti irrisolti lungo le linee perimetrali d'ambito.

Questa osservazione viene TOTALMENTE ACCOLTA: analizzando di seguito, comune per comune i singoli ambiti di interesse, si procederà nel ripristino dei temi di progetto, così come richiesto, sia nei casi in cui l'assegnazione di progetto è indirizzata ad una classe inferiore all'attuale (indirizzo alla riqualificazione), sia in quei casi in cui la classe di progetto conferma l'attuale (indirizzo al mantenimento del consolidato).

- Aree di riqualificazione (AR)

ARPAE segnala che l'eliminazione di alcune aree, confermandone l'uso attuale, porta a mantenere la presenza di conflitti che altrimenti avrebbero potuto essere sanati in seguito alla trasformazione urbanistica degli AR, verso usi più consoni al contesto di appartenenza.

Questa osservazione viene PARZIALMENTE ACCOLTA: analizzando singolarmente gli ambiti di interesse si è verificato se fosse possibile, in primo luogo, l’inserimento di “fasce di ambientazione” fra zone contermini con oltre un salto di classe, per quei casi in cui gli usi urbanistici lo rendevano possibile; ulteriormente, in alcuni casi si è forzato il declassamento degli ambiti produttivi interclusi in contesto urbano residenziale, assegnandoli alla IV classe acustica (invece che alla V), in ottica di riqualificazione e riduzione delle emissioni a scala locale.

Le scelte di dettaglio avanzate verranno descritte in calce agli stralci cartografici di interesse.

- Classificazione aree/infrastrutture di progetto

ARPAE evidenzia che la classe di progetto, per ambiti e infrastrutture di nuovo impianto, deve essere definita in PZA, quando al contrario la normativa di PZA rimanda agli approfondimenti successivi (verifiche d’approfondimento da effettuarsi in seno a DOIMA e DPCA) la definitiva classificazione d’area, in relazione agli usi effettivamente previsti.

La segnalazione di ARPAE mira a disincentivare la ridefinizione delle classi al livello della pianificazione subordinata, limitando tale possibilità solo alle assegnazioni tipicamente ascrivibili alla classe 1. Questa osservazione NON VIENE ACCOLTA, ritenendo che, seppur le indicazioni classificatorie di progetto riportate in PZA siano da ritenersi rappresentative degli usi previsti, ciò non di meno, le possibilità attuative dettate dagli indici urbanistici potrebbero portare ad assegnazioni non univoche, la cui definitiva conferma potrà essere fissata unicamente in fase attuativa, quando per altro la stessa ARPAE è chiamata ad esprimere parere sui documenti di DOIMA (Documentazione previsionale d’impatto acustico) o DPCA (Documentazione previsionale di clima acustico), verificando in tale sede la coerenza dell’eventuale proposta di riclassificazione avanzata.

A fronte di ciò, si manterrà l’indicazione cartografica, in PZA di una classe di progetto coerente con le ipotesi di progetto dettate dallo strumento urbanistico di riferimento (RUE e PSC), rimandando comunque alle fasi successive di stesura di DOIMA e DPCA, per le dovute conferme/revisioni d’assegnazione.

- Aggiornamento dati per la redazione del PZA

ARPAE segnala il mancato aggiornamento dei temi di base del PZA, ancora riferiti ai parametri di consistenza abitativa descritti dal censimento ISTAT 2001.

Tale valutazione si ritiene sia opportuno posticiparla alla nuova fase di pianificazione con l’elaborazione del PUG previsto ai sensi della LR 24 nel contesto del QC, avendo improntato la presente variante sul recepimento delle varianti al PSX e RUE oltre che sulla correzione di errori materiali.

- Segnalazioni puntuali

Il documento prodotto da ARPAE enumera poi alcune annotazioni puntuali relative ai singoli territori comunali, indirizzando a:

- Recepimento riclassificazione dedotta da DOIMA o DPCA relative a comparti già attuati;
- Correzione errori materiali;

- Verificare la possibilità di risoluzione di conflitti puntuali lungo linee di contatto fra ambiti.

Questa osservazione viene TOTALMENTE ACCOLTA: analizzando di seguito, comune per comune i singoli ambiti di interesse, si procederà nel recepire le indicazioni fornite. Le scelte di dettaglio avanzate verranno descritte in calce a detti stralci.

Ulteriori modifiche apportate alla cartografia di Controdeduzione discendono dal recepimento in PZA delle risposte alle Osservazioni avanzate a PSC e RUE e successivamente accolte, in ottica di allineamento dei tematismi dei tre strumenti in oggetto. Dette modifiche verranno commentate in calce ai relativi stralci cartografici.

Si sono inoltre riallineate le assegnazioni all'effettivo perimetro del Territorio Urbanizzato, così come individuato da PSC e RUE.

Con le controdeduzioni si è intervenuto anche correggendo i disallineamenti tra zonizzazione e temi urbanistici con riferimento ai contenuti della pianificazione PSC RUE e modifica RUE 2012 non recepita completamente nella cartografia di base della adozione.

Si sono tematizzati infine i Pozzi per idrocarburi, in territorio agricolo, assimilandoli alle dotazioni tecnologiche, con assegnazione della IV classe: si tratta degli ambiti tematizzati in RUE all'art. 3.4.10, "Aree produttive per ricerca, coltivazione e deposito degli idrocarburi", presenti sui territori comunali di Alfonsine, Bagnara, Cotignola e Lugo.

Quelli su elencati sono i principi cardine che hanno guidato la stesura di controdeduzione del PZA.

Nei capitoli seguenti si illustra poi puntualmente, comune per comune, come il PZA ne abbia recepito i contenuti, oltre a rispondere anche alle annotazioni specifiche di ARPAE, in merito alle situazioni puntuali evidenziate in parere.

1. LE VARIAZIONI AL PZA

1.1. Comune di Alfonsine

Riportiamo di seguito una tabella riassuntiva riportante le variazioni intervenute in recepimento della riclassificazione degli ambiti in PSC e RUE (tipo ANS ed ASP).

Come chiave di lettura per gli estratti cartografici riportati, si sono evidenziati, sullo stralcio del PZA previgente gli ambiti modificati in sede di deduzione; le aree cerchiato sullo stralcio cartografico di adozione evidenziano invece quelle aree sulle quali si è intervenuti apportando le modifiche di controdeduzione, arrivando così alla formazione della cartografia definitiva che andrà portata in approvazione.

Ambiti tipo ANS 1 e ANS 2:

N	Comune	Nome	N.ro	Sup. (ha)	Localizzazione	Perc. ambito attuata post PSC	Esito	Note	Note per PZA
1	Alfonsine	ANS1	1	22,8	Alfonsine	0,0%	Approfondimento	Ambito interessato da rilevante rischio di liquefazione sismica	Nessuna variazione
2		ANS1	2	18,4	Alfonsine	14,9%	Riduzione + Approfondimento	Ambito parzialmente interessato da richiesta di trasformazione in ambito rurale	L'ST d'ambito viene ridotta e la porzione non più oggetto di trasformazione viene riportata all'iniziale assegnazione verso l'agricolo (classe III). L'ambito di trasformazione mantiene la stessa classe di progetto assegnata inizialmente, la II.
3		ANS1	6	1,9	Alfonsine	0,0%	Approfondimento	Ambito interessato da rilevante rischio di liquefazione sismica	Nessuna variazione
4		ANS1	7	0,9	Alfonsine	0,0%	Approfondimento	Ambito interessato da rilevante rischio di liquefazione sismica	Nessuna variazione
5		ANS1	3	17,6	Alfonsine	0,0%	Approfondimento	Non si procede a eliminazione dell'ambito, interessato da rilevante rischio di liquefazione sismica e pericolosità P3 relativa al reticolo secondario, in considerazione della centralità dello stesso. Si rinvia al necessario approfondimento necessario per tutti gli ambiti presenti nel Capoluogo di Alfonsine.	Nessuna variazione
6		ANS1	9	7,1	Alfonsine	0,0%	Approfondimento	Ambito interessato da rilevante rischio di liquefazione sismica	Nessuna variazione
7		ANS1	4	2,8	Alfonsine	0,0%	Approfondimento	Non si procede a eliminazione dell'ambito, interessato da rilevante rischio di liquefazione sismica e pericolosità P3 relativa al reticolo secondario, in considerazione della centralità dello stesso. Si rinvia al necessario approfondimento necessario per tutti gli ambiti presenti nel Capoluogo di Alfonsine.	Nessuna variazione
8		ANS1	5	1,3	Alfonsine	0,0%	Approfondimento	Ambito interessato da rilevante rischio di liquefazione sismica	Nessuna variazione
9		ANS1	10	1,9	Filo	0,0%	Eliminazione	Ambito interessato da rilevante rischio di liquefazione sismica	L'eliminazione della previsione di trasformazione riporta l'ambito all'iniziale assegnazione all'agricolo (classe III).

N	Comune	Nome	N.ro	Sup. (ha)	Localizzazione	Perc. ambito attuata post PSC	Esito	Note	Note per PZA
10		ANS1	11	3,0	Filo	0,0%	Eliminazione	Ambito quasi interamente interessato da richiesta di trasformazione in ambito rurale	L'eliminazione della previsione di trasformazione riporta l'ambito all'iniziale assegnazione all'agricolo (classe III).
11		ANS1	12	2,0	Longastrino	0,0%	Eliminazione	Ambito interessato da rilevante rischio di liquefazione sismica. Si elimina anche l'adiacente ambito AUC3, su richiesta dei proprietari.	L'eliminazione della previsione di trasformazione riporta l'ambito all'iniziale assegnazione all'agricolo (classe III).
12		ANS1	13	2,6	Longastrino	0,0%	Eliminazione	Ambito interessato da rilevante rischio di liquefazione sismica	L'eliminazione della previsione di trasformazione riporta l'ambito all'iniziale assegnazione all'agricolo (classe III).
13		ANS1	15	1,5	Taglio Corelli	0,0%	Non prioritario		Nessuna variazione
14		ANS2	1	4,4	Alfonsine	0,0%	Conferma	Non si procede a eliminazione dell'ambito, interessato da rilevante rischio di liquefazione sismica e pericolosità P3 relativa al reticolo secondario, in considerazione della centralità dello stesso. Si rinvia al necessario approfondimento necessario per tutti gli ambiti presenti nel Capoluogo di Alfonsine.	Nessuna variazione
15		ANS2	1bis		Alfonsine		Conferma	Non si procede a eliminazione dell'ambito, interessato da rilevante rischio di liquefazione sismica e pericolosità P3 relativa al reticolo secondario, in considerazione della centralità dello stesso. Si rinvia al necessario approfondimento necessario per tutti gli ambiti presenti nel Capoluogo di Alfonsine.	Nessuna variazione
16		ANS2	2	8,7	Alfonsine	0,0%	Eliminazione	Ambito interessato da rilevante rischio di liquefazione sismica e pericolosità P3 relativa al reticolo primario	L'eliminazione della previsione di trasformazione riporta l'ambito all'iniziale assegnazione all'agricolo (classe III).
17		ANS2	3	1,7	Alfonsine	0,0%	Conferma	Ambito da destinare esclusivamente a dotazioni. Si provvede ad eliminare la previsione di viabilità di collegamento con l'Ambito sovracomunale strategico che è stato tutto eliminato.	Nessuna variazione
18		ANS2	4	1,6	Fiumazzo	0,0%	Limitazione d'uso	Ambito da destinare esclusivamente a dotazioni	Nessuna variazione

Ambiti tipo ASP 1 e ASP 2:

N	Comune	Nome	Numero	Sup. (ha)	Localizzazione	Perc. ambito attuata post PSC	Esito	Note	Note per PZA
1	Alfonsine	ASP2_C	2	1,1	Filo	0,0%	Conferma	Non si procede a eliminazione dell'ambito, interessato da rilevante rischio di liquefazione sismica. Aree già compromesse.	Nessuna variazione
2		ASP2_C	2	3,0	Filo	0,0%	Conferma	Non si procede a eliminazione dell'ambito, interessato da rilevante rischio di liquefazione sismica. Aree già compromesse.	Nessuna variazione

3		ASP2_SC	1	8,1	Alfonsine	0,0%	Conferma	Non si procede a eliminazione dell'ambito, interessato da rilevante rischio di liquefazione sismica, in considerazione della centralità dello stesso.	Nessuna variazione
4		ASP2_SS	1	103,8	Alfonsine	0,0%	Eliminazione	Ambito quasi interamente interessato da richiesta di trasformazione in ambito rurale e interessato da rilevante rischio di liquefazione sismica e livello di rischio idraulico P3 relativo al reticolo secondario	L'eliminazione della previsione di trasformazione riporta l'ambito all'iniziale assegnazione all'agricolo (classe III); contestualmente, si annulla anche la previsione infrastrutturale relativa alla bretella viaria che era stata inserita in cartografia come tema di previsione, per agevolare l'accessibilità all'ambito.
5		ASP2_SS	2	77,9	territorio rurale	0,0%	Eliminazione	Ambito interessato da rilevante rischio di liquefazione sismica e livello di rischio idraulico P3 relativo al reticolo secondario. NOTA: ambito viene eliminato, ma non ci sono richieste. Si tratta però di elemento di equilibrio rispetto all'altra area di Alfonsine	L'eliminazione della previsione di trasformazione riporta l'ambito all'iniziale assegnazione all'agricolo (classe III).

Altre tipologie d'ambito

In quanto alle altre tipologie di variazioni cui si è dato rilevanza in cartografia:

- AR1: [nella stesura di adozione si è proceduto attraverso un](#) leggero ridimensionamento del perimetro d'ambito. In PZA si è proceduto nella rettifica di detto perimetro, mantenendo il tema di progetto di cui al precedente PZA. La limitata porzione d'ambito esclusa dal perimetro dell'AR è stata omogeneizzata al contesto urbano circostante.
[In sede di controdeduzione si è preso atto delle effettive destinazioni di progetto previste per l'AR \(previsione di una struttura per la ristorazione e imposizione di un limite massimo alla quota residenziale realizzabile\), in riferimento al quale si è modificato il tema di progetto, passando da "2p" a "3p". Si è inoltre modificato il tema acustico per l'esistente, rettificando l'assegnazione iniziale, in coerenza con l'uso effettivo dei luoghi, passando da "III agricolo", a V classe, assegnazione coerente con l'uso produttivo attuale.](#)
- AR2: importante ridimensionamento d'ambito, con ripristino della destinazione agricola per la porzione oggetto di eliminazione. In PZA si è proceduto nella rettifica di detto perimetro, mantenendo il tema di progetto di cui al precedente PZA, per la porzione d'ambito ancora oggetto di trasformazione; per la porzione eliminata si è confermato l'uso agricolo attuale, con assegnazione della III classe acustica. [Nella stesura di controdeduzione non si modificano le considerazioni sopra riportate; l'unica modifica di rilievo riguarda l'assegnazione di IV classe all'esistente, invece della III classe agricola, oltre a recepire la ripermetrazione d'ambito definita per PSC e RUE \(eliminazione di un lotto fronte via Reale\).](#)
- AR3 e AR4: [nella stesura di adozione](#) i temi di progetto sono stati eliminati, traducendo detti ambiti in AUC ed AUC 5. In PZA si sono ripristinate le assegnazioni caratteristiche dello stato di fatto. In quanto all'AUC 5 si consideri che tale porzione d'ambito resta eventualmente trasformabile mediante intervento di Permesso di Costruire convenzionato, sottoposto ai pareri degli Enti o PUA, previa redazione della DPCA ove ridefinire in funzione degli usi futuri anche la classe acustica di progetto. [In sede di controdeduzione, recependo l'osservazione generale di ARPAE in merito agli AUC 5, per entrambi gli ambiti si è reintrodotta la simbologia di progetto che indirizza verso una classe "3p", in ragione della prospicienza di detti ambiti a infrastrutture di trasporto caratterizzate da fasce di IV classe, in ottica di riduzione delle situazioni di conflitto.](#)
- Variante art. A-14 bis LR 20/2000, area Marini (20-12-2013): l'ambito produttivo già in essere si amplia su di un'area la cui classificazione passa da III a V, a recepimento della variata destinazione da agricolo a produttivo.
- Variante non sostanziale 2015 al PSC: viene eliminato l'ANS 1.14, inizialmente indicato in PZA. Si elimina dalla cartografia il tema di progetto, mantenendo l'assegnazione dell'area all'uso agricolo.

[Con le controdeduzioni si è intervenuto anche correggendo i disallineamenti tra zonizzazione e temi urbanistici con riferimento ai contenuti della pianificazione PSC RUE e modifica RUE 2012 non recepiti nella cartografia di base della adozione \(es. introduzione "aree part" in ampliamento della Zona Industriale a nord del capoluogo di Comune; eliminazione del tema di progetto e declassamento da IV a III dell'area centrale del capoluogo, in Piazza Resistenza, ove affacciano teatro, cinema e parrocchia; ecc.\). Si è inoltre assunto come attuato il tema iniziale di progetto \(classe IV\) relativo alla variante della S.S. 16.](#)

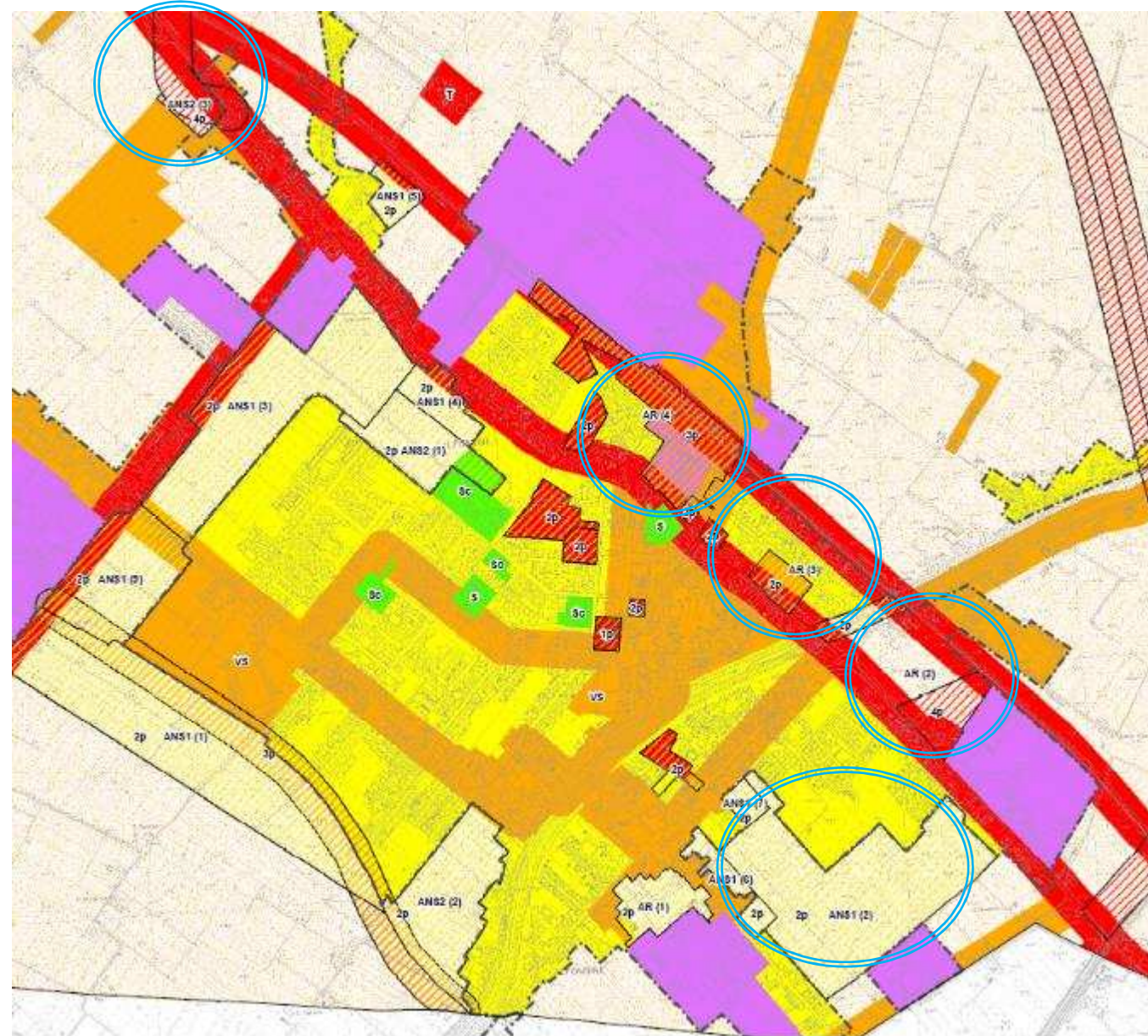
[In corrispondenza delle principali linee di conflitto per adiacenza fra classi non contermini \(ci si riferisce prioritariamente all'adiacenza di ambiti di classe II ad ambiti di classe V – es. Minguzzi frutta o Marini macchine\), non è stato possibile intervenire nella riduzione di detti conflitti attraverso l'inserimento di fasce di ambientazione di classe intermedia fra le due, non essendo presenti usi sul territorio \(es. aree parcheggio o verde di urbanizzazione\) tali da giustificare una diversa assegnazione di classe.](#)

[In quanto agli AUC 5 presenti sul territorio, si è proceduto nell'indicare i relativi temi di progetto, così come richiesto, sia nei casi in cui, in funzione delle destinazioni previste e/o in essere, l'assegnazione di progetto è stata indirizzata ad una classe inferiore all'attuale \(indirizzo alla riqualificazione\), sia in quei casi in cui la classe di progetto conferma l'attuale \(indirizzo al mantenimento del consolidato\).](#)

Stralci cartografici esplicativi

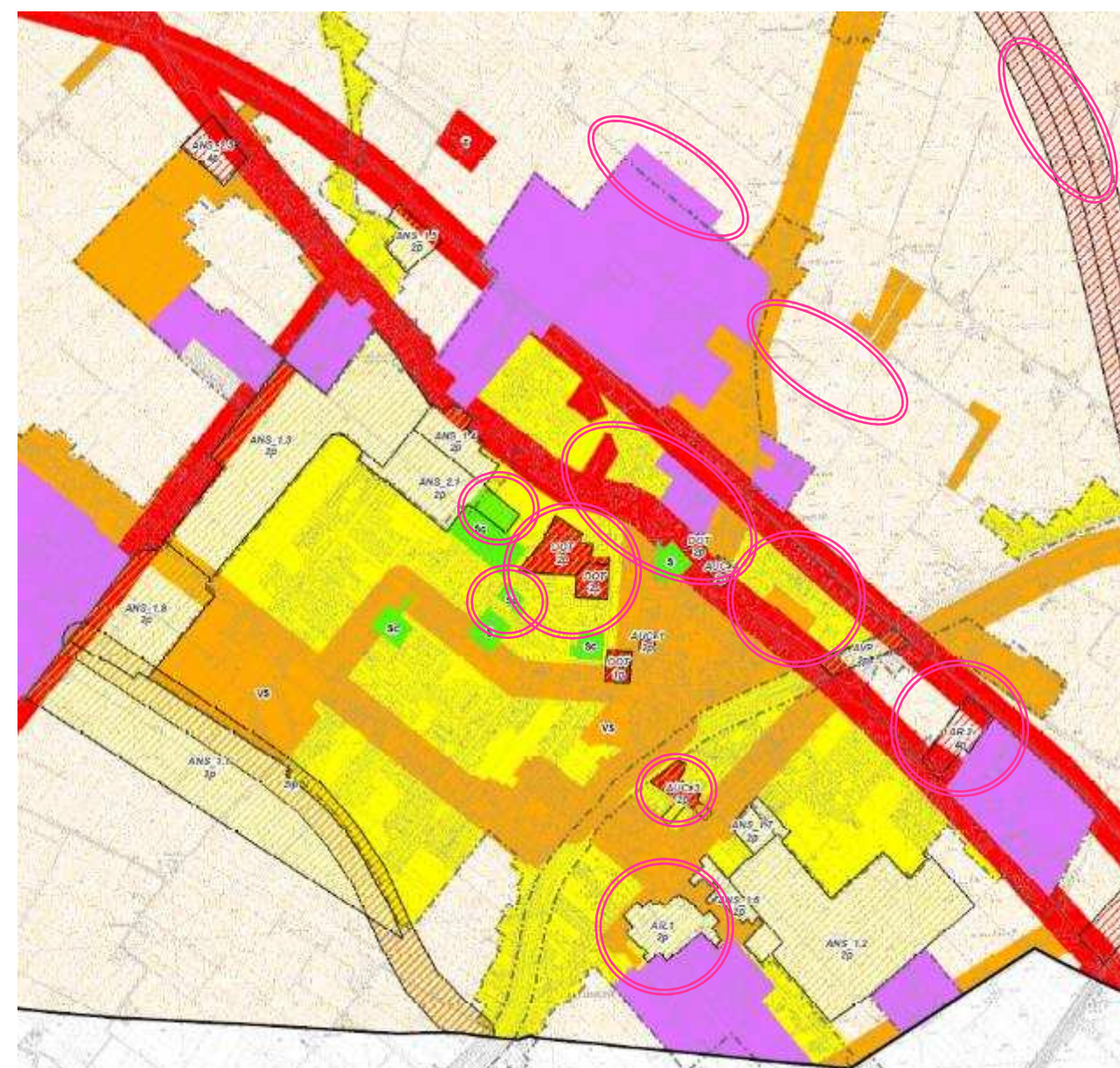
A titolo di confronto preliminare, si riportano di seguito alcuni stralci cartografici a rappresentazione della cartografia del PZA vigente, in parallelo al PZA variato, limitatamente alle porzioni di territorio all'interno delle quali si collocano gli ambiti oggetto di variazione. Per la lettura d'insieme del PZA variato si rimanda alle tavole cartografiche allegate.

Alfonsine capoluogo - area centrale – PZA vigente



Le aree cerchiare in azzurro sono state modificate originando i nuovi temi grafici illustrati nella versione di adozione

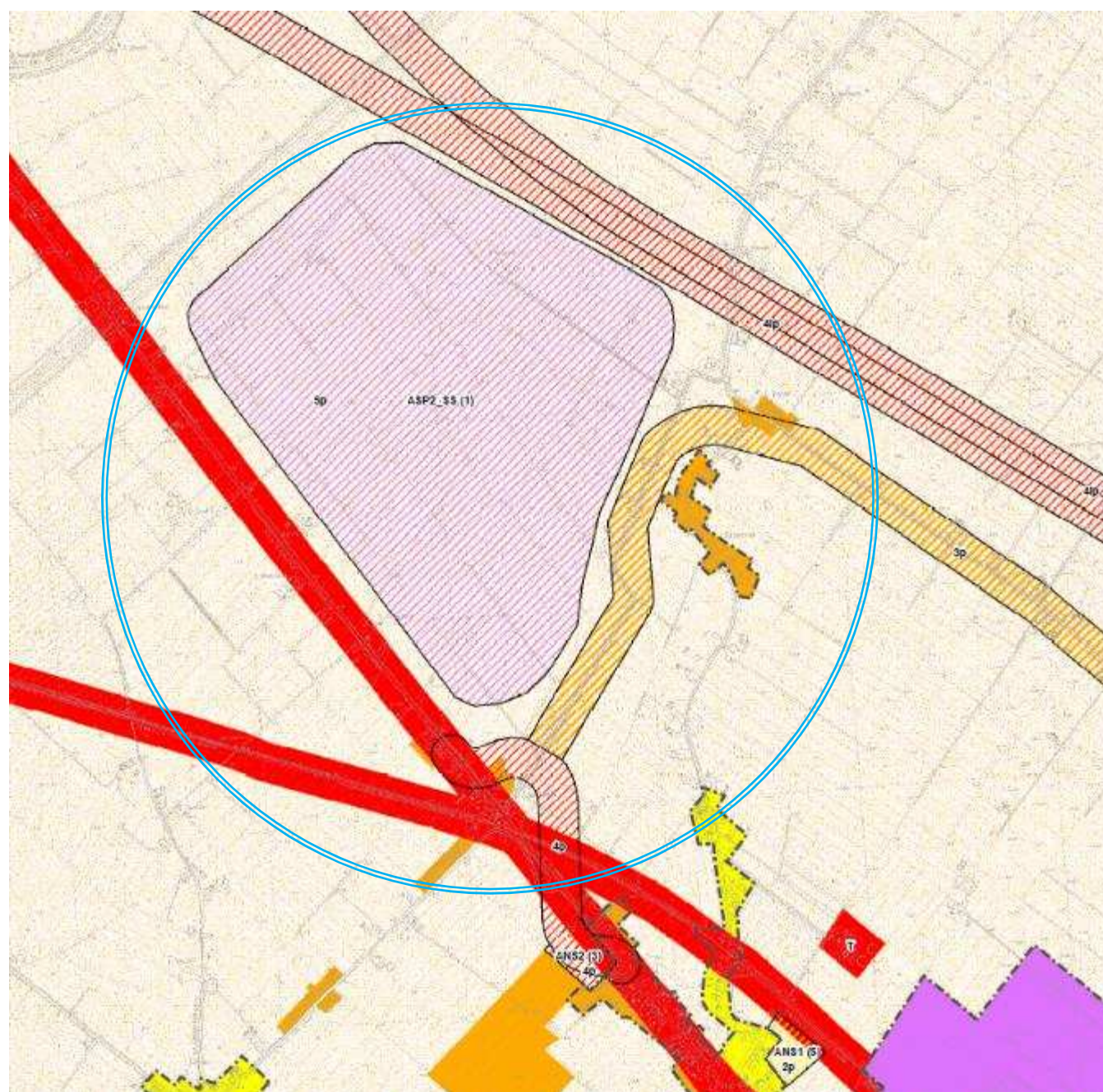
Alfonsine capoluogo -area centrale – PZA adottato



Le aree cerchiare in rosa sono state modificate originando i nuovi temi grafici illustrati nella versione di controdeduzione.

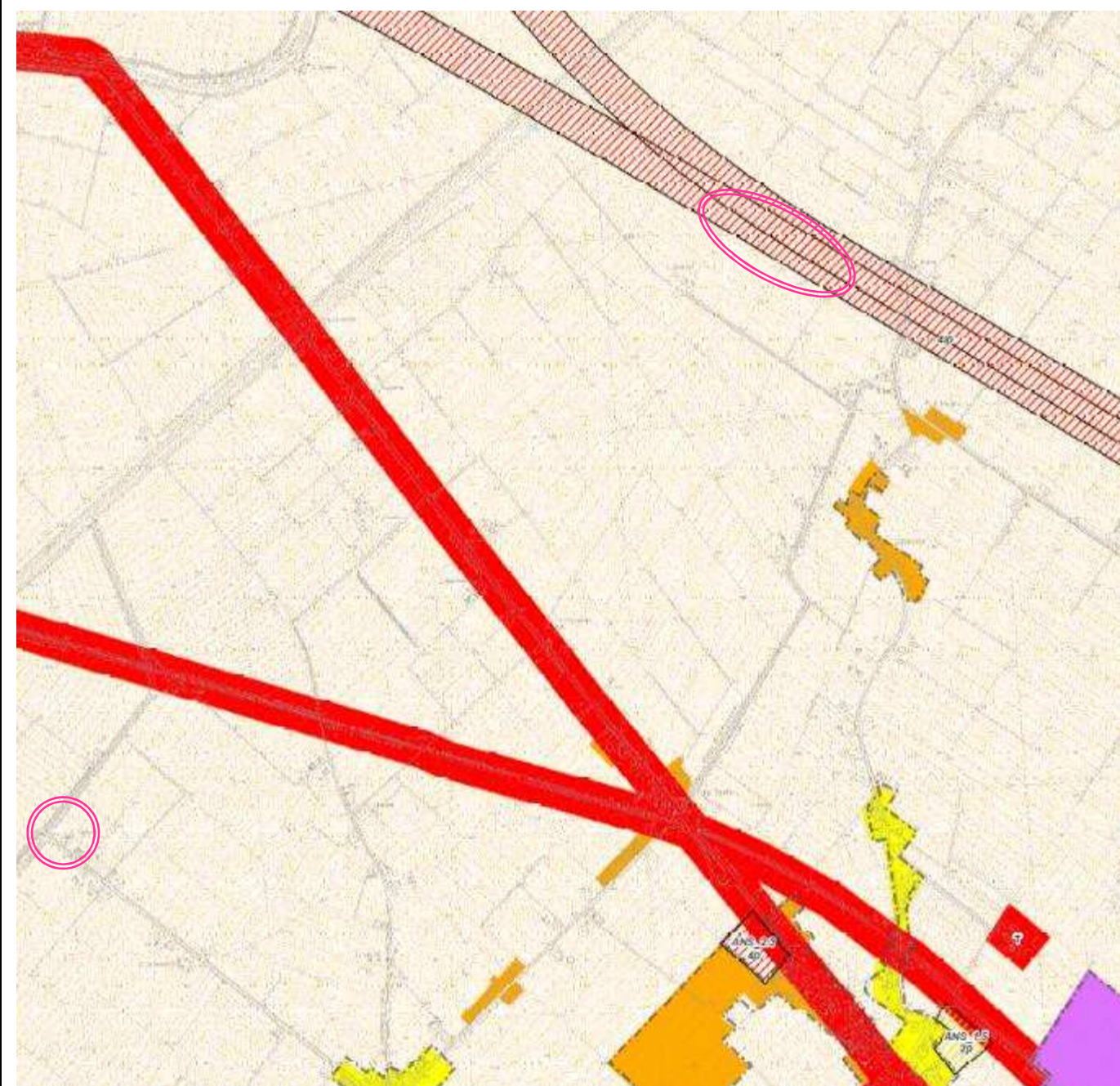
Si sono inoltre corretti i disallineamenti tra zonizzazione e temi urbanistici con riferimento ai contenuti della pianificazione PSC RUE e modifica RUE 2012, non recepiti nella cartografia di base della adozione

Alfonsine capoluogo - area nord ovest – PZA vigente



Le aree cerchiare in azzurro sono state modificate originando i nuovi temi grafici illustrati nella versione di adozione

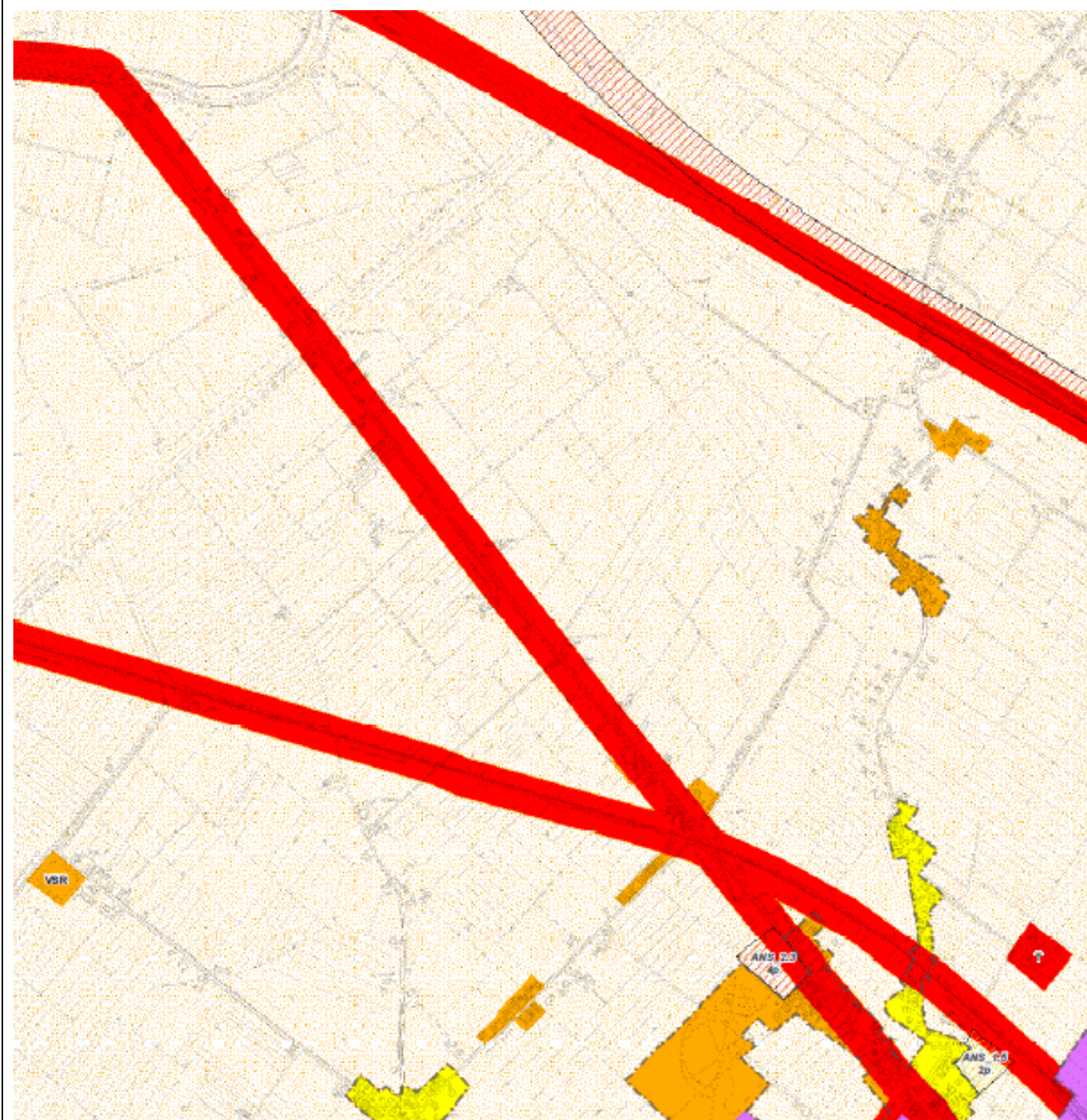
Alfonsine capoluogo -area nord ovest – PZA adottato



Le aree cerchiare in rosa sono state modificate originando i nuovi temi grafici illustrati nella versione di controdeduzione.

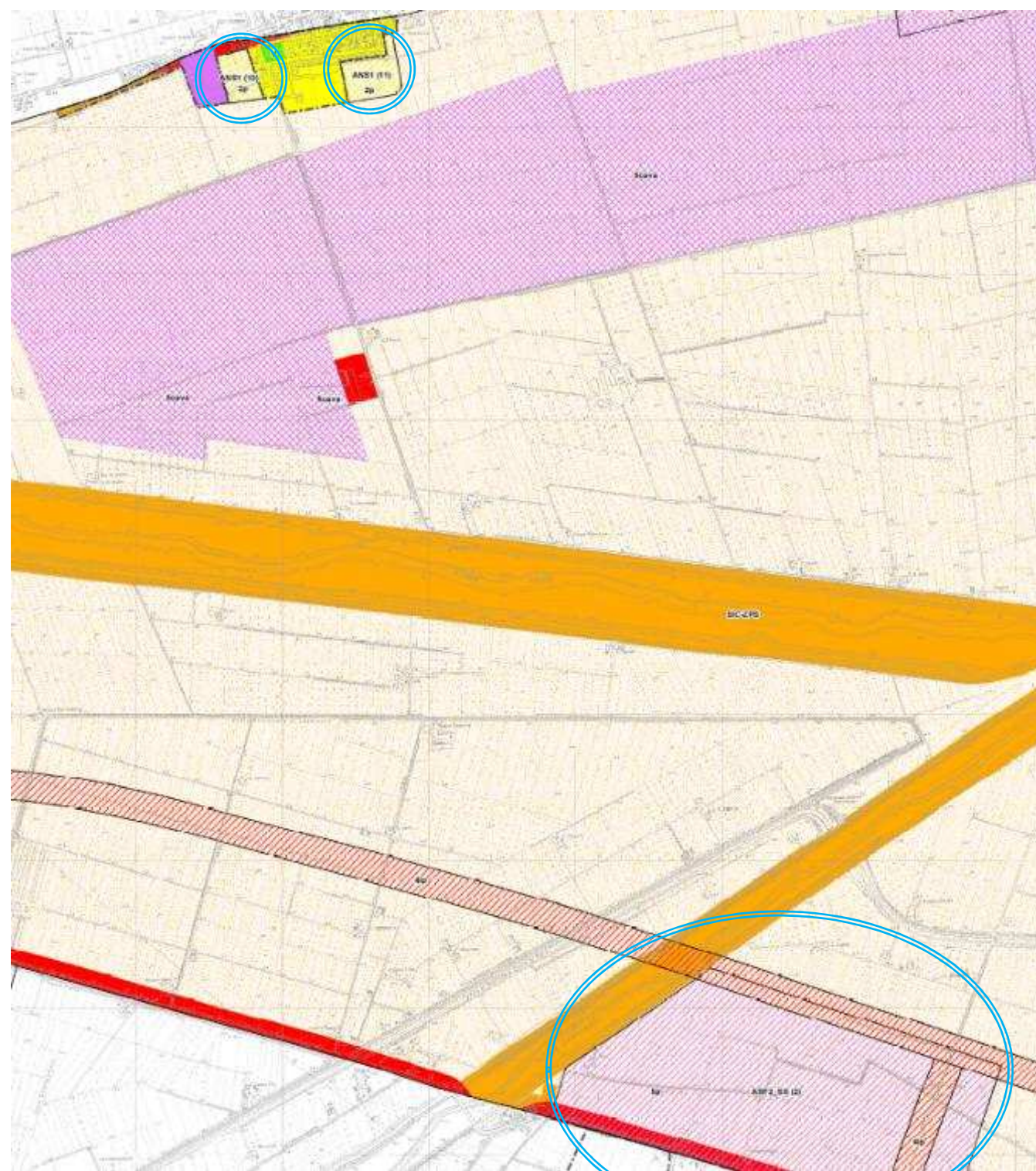
Si sono inoltre corretti i disallineamenti tra zonizzazione e temi urbanistici con riferimento ai contenuti della pianificazione PSC RUE e modifica RUE 2012, non recepiti nella cartografia di base della adozione

Alfonsine capoluogo -area nord ovest – PZA approvato



Sono state introdotte nella cartografia contro dedotta per l'approvazione anche tutte le correzioni derivanti da correzione refusi e dagli assestamenti al RUE 2012.

Filo – PZA vigente



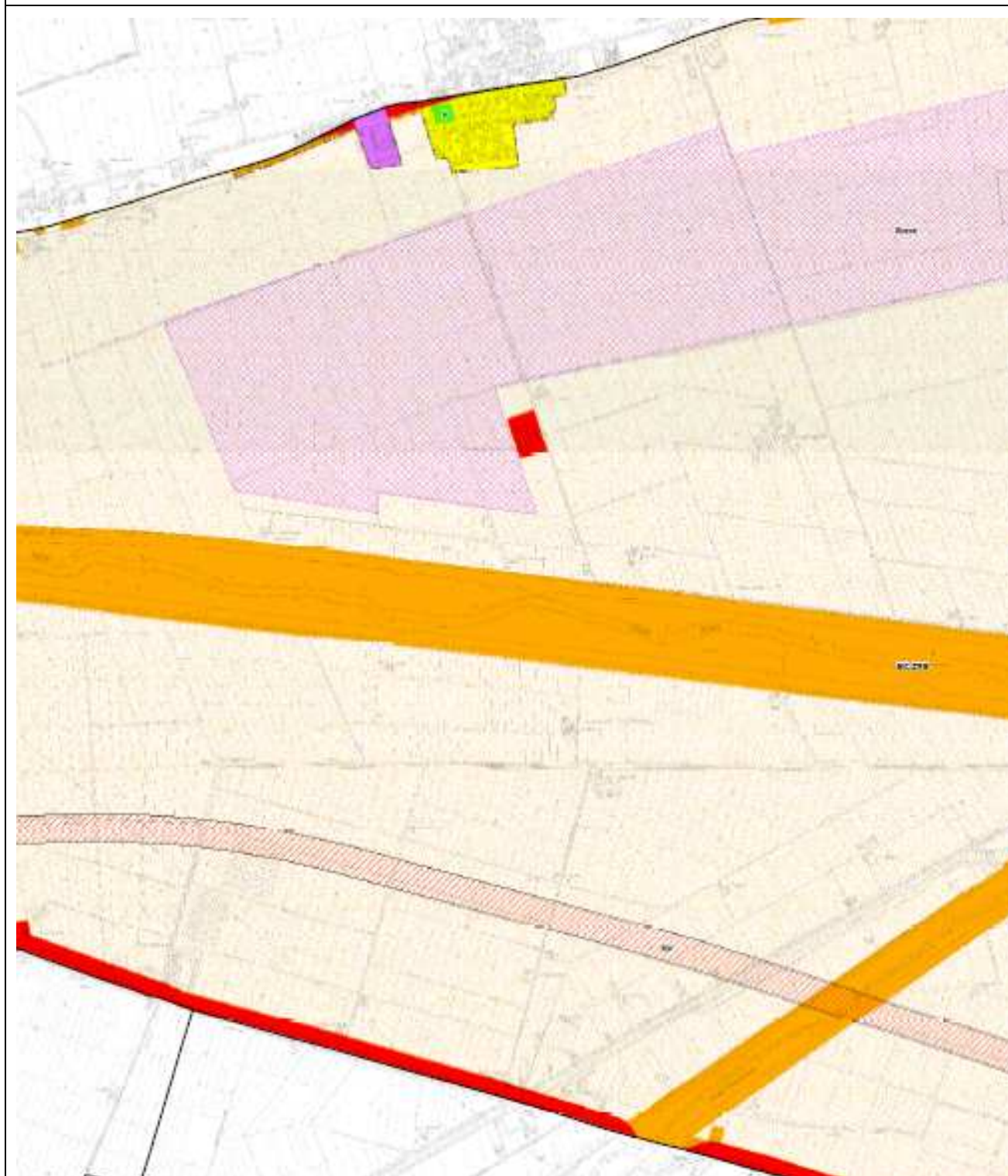
Le aree cerchiare in azzurro sono state modificate originando i nuovi temi grafici illustrati nella versione di adozione

Filo – PZA adottato



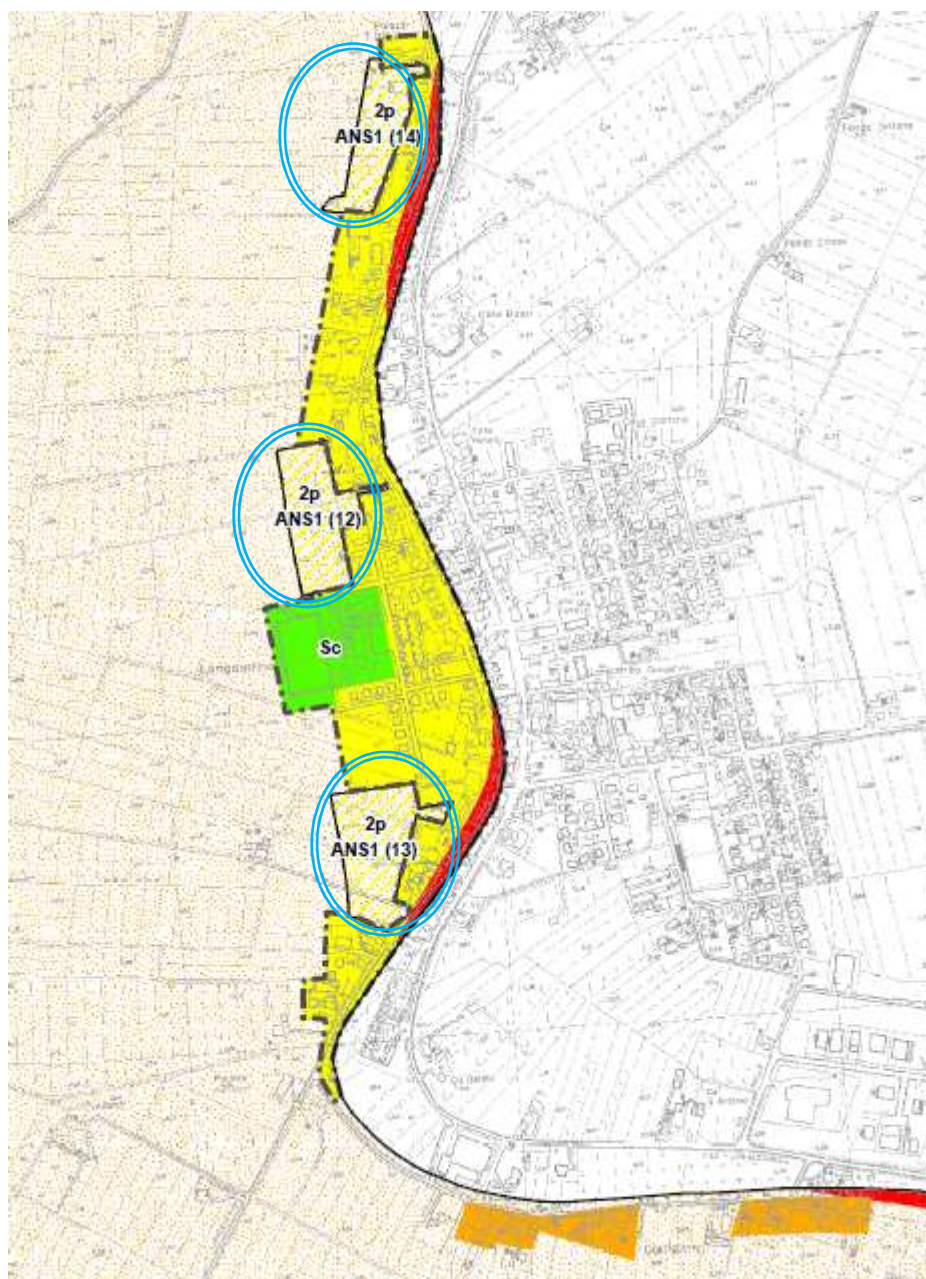
Su questa porzione di territorio non si sono apportate modifiche di rilievo fra la stesura di adozione e quella di approvazione, se non correggendo i disallineamenti tra zonizzazione e temi urbanistici con riferimento ai contenuti della pianificazione PSC RUE e modifica RUE 2012, non recepiti nella cartografia di base della adozione.

Filo –PZA controdedotto



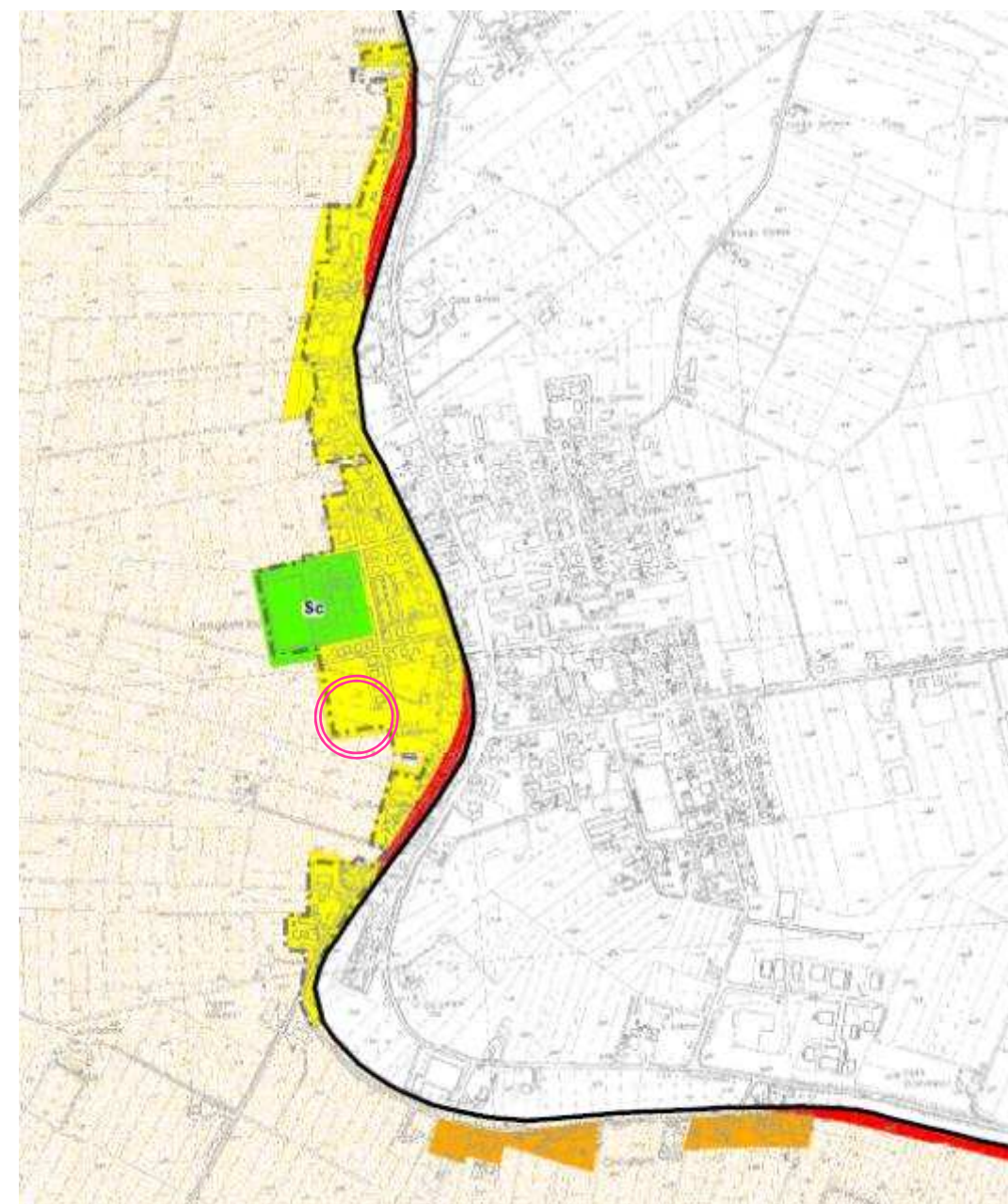
Sono state introdotte nella cartografia contro dedotta per l'approvazione anche tutte le correzioni derivanti da correzione refusi e dagli assestamenti al RUE 2012.

Longastrino – PZA vigente



Le aree cerchiare in azzurro sono state modificate originando i nuovi temi grafici illustrati nella versione di adozione

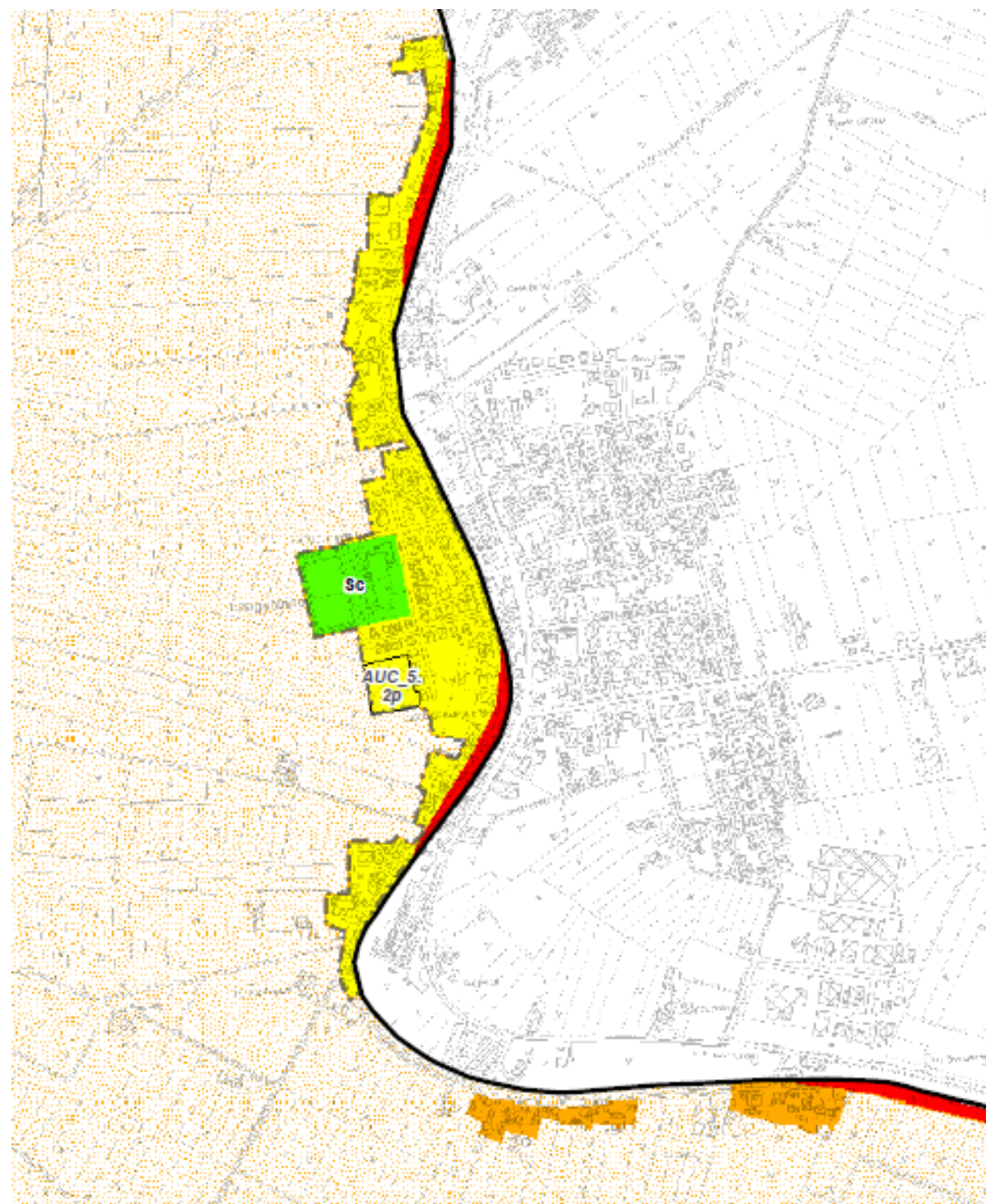
Longastrino – PZA adottato



Le aree cerchiare in rosa sono state modificate originando i nuovi temi grafici illustrati nella versione di controdeduzione.

Si sono inoltre corretti i disallineamenti tra zonizzazione e temi urbanistici con riferimento ai contenuti della pianificazione PSC RUE e modifica RUE 2012, non recepiti nella cartografia di base della adozione

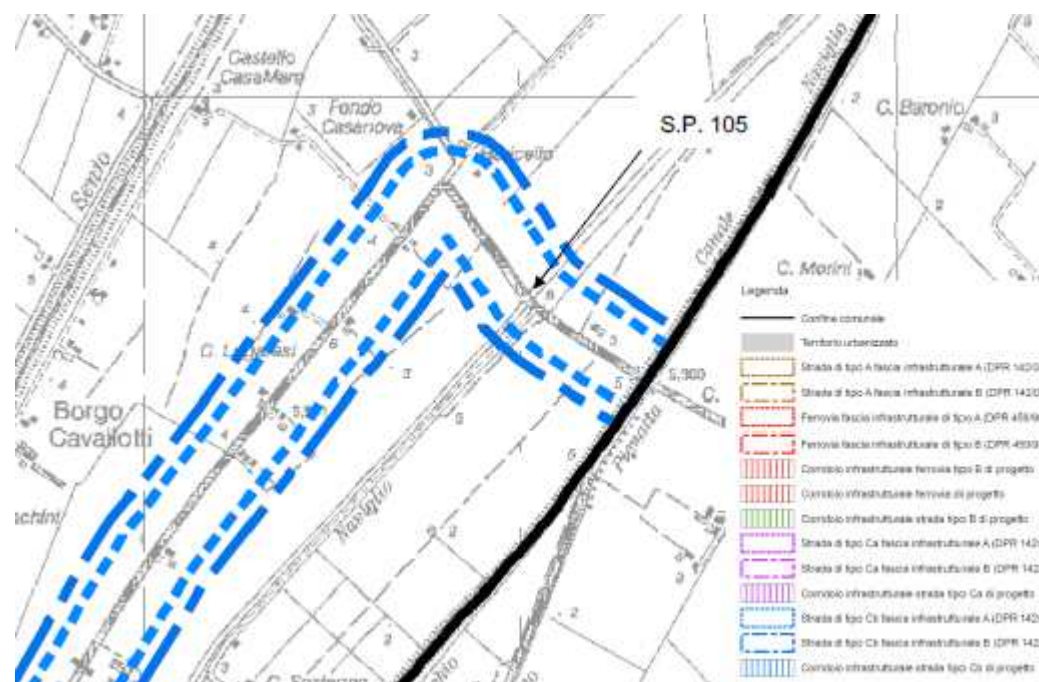
Longastrino –PZA controdedotto



Sono state introdotte nella cartografia contro dedotta per l'approvazione anche tutte le correzioni derivanti da correzione refusi e dagli assestamenti al RUE 2012.

PZA adottato – Tavola delle pertinenze infrastrutturali

(in riferimento a questa specifica tematica il PZA vigente non era stato modificato in sede di adozione)



Con la stesura di adozione si individuava, per la S.P. 105 Destra Senio-Molinazza, un'assegnazione a strada di tipo C.b, ai sensi del DPR 142/2004, individuando in mappa le relative fasce di pertinenza.

PZA controdedotto – Tavola delle pertinenze infrastrutturali



In riferimento alla S.P. 105 è stata presentata Osservazione da parte del Comune di Ravenna – Area Infrastrutture, segnalando che nel PZA del comune di Ravenna tale strada è classificata come strada di tipo F extraurbana, in linea con quanto definito dalla provincia, ente proprietario dell'infrastruttura. Pertanto essa presenta una fascia di pertinenza di 30m per lato con i limiti di 60dBA in periodo diurno e 50dBA in periodo notturno.

L'incongruenza rilevata è stata sanata, eliminando l'assegnazione a tipo C.b in comune di Alfonsine, rendendo quindi univoca la classificazione della strada sui due territori comunali contermini.

1.2. Comune di Bagnacavallo

Riportiamo di seguito una tabella riassuntiva riportante le variazioni intervenute in recepimento della riclassificazione degli ambiti in PSC e RUE (tipo ANS ed ASP).

Come chiave di lettura per gli estratti cartografici riportati, si sono evidenziati, sullo stralcio del PZA previgente gli ambiti modificati in sede di deduzione; le aree cerchiato sullo stralcio cartografico di adozione evidenziano invece quelle aree sulle quali si è intervenuti apportando le modifiche di controdeduzione, arrivando così alla formazione della cartografia definitiva che andrà portata in approvazione.

Ambiti tipo ANS 1 e ANS 2:

N	Comune	Nome	N.ro	Sup. (ha)	Localizzazione	Perc. ambito attuata post PSC	Esito	Note	Note per PZA
19	Bagnacavallo	ANS1	1	19,5	Bagnacavallo	0,0%	Riduzione	Eliminazione delle porzioni caratterizzate da elevato rischio di liquefazione sismica. Risagomare lasciando solo la parte a sud di Via Forma	L'ST d'ambito viene ridotta e la porzione non più oggetto di trasformazione viene riportata all'iniziale assegnazione verso l'agricolo (classe III). L'ambito di trasformazione mantiene la stessa classe di progetto assegnata inizialmente, la II.
20		ANS1	2	5,9	Bagnacavallo	0,0%	Riduzione	Risagomare non essendoci più la previsione della viabilità Prevedere una porzione di residenza davanti a Via Giordano Bruno	L'ST d'ambito viene ridotta e la porzione non più oggetto di trasformazione viene riportata all'iniziale assegnazione verso l'agricolo (classe III). L'ambito di trasformazione vede inserire, fra gli usi di progetto anche il residenziale (inizialmente non previsto): la classe di previsione, comunque da confermare in sede di DPCA, è la III, invece dell'iniziale IV. Si tiene inoltre conto, in adiacenza al presente ambito, del variato tracciato della viabilità di progetto di interconnessione fra SP 8 ed SP 253..
21		ANS1	3	3,7	Bagnacavallo	0,0%	Conferma	Non si procede a eliminazione dell'ambito, interessato da pericolosità P3 relativa al reticolo secondario, in considerazione della centralità dello stesso.	Nessuna variazione
22		ANS1	4	7,4	Bagnacavallo	0,0%	Riduzione	Eliminazione delle porzioni caratterizzate da elevato rischio di liquefazione sismica, prevedendo un ambito AUC5 per le porzioni già edificate	L'ST d'ambito viene ridotta e la porzione non più oggetto di trasformazione viene riportata all'iniziale assegnazione verso l'agricolo (classe III). L'ambito di trasformazione mantiene la stessa classe di progetto assegnata inizialmente, la II.
23		ANS1	6	2,8	Masiera	0,0%	Eliminazione	Ambito parzialmente interessato da richiesta di trasformazione in ambito rurale e rilevante rischio di liquefazione sismica	L'eliminazione della previsione di trasformazione riporta l'ambito all'iniziale assegnazione all'agricolo (classe III).
24		ANS1	7	2,9	Glorie	0,0%	Riduzione	Ambito interessato da rilevante rischio di liquefazione sismica. Si elimina la porzione esterna al PUA approvato non convenzionato	L'ST d'ambito viene ridotta e la porzione non più oggetto di trasformazione viene riportata all'iniziale assegnazione verso l'agricolo (classe III). L'ambito di trasformazione mantiene la stessa classe di progetto assegnata inizialmente, la II.

N	Comune	Nome	N.ro	Sup. (ha)	Localizzazione	Perc. ambito attuata post PSC	Esito	Note	Note per PZA
25		ANS1	8	1,2	Villa Prati	0,0%	Eliminazione	Ambito interessato da pericolosità P3 relativa al reticolo secondario	L'eliminazione della previsione di trasformazione riporta l'ambito all'iniziale assegnazione all'agricolo (classe III).
26		ANS1	9	1,2	Traversara	0,0%	Eliminazione	Ambito parzialmente interessato da richiesta di trasformazione in ambito rurale e rischio cedimento arginale	L'eliminazione della previsione di trasformazione riporta l'ambito all'iniziale assegnazione all'agricolo (classe III).
27		ANS1	10	3,8	Villanova	0,0%	Eliminazione	Ambito interessato da rischio cedimento arginale	L'eliminazione della previsione di trasformazione riporta l'ambito all'iniziale assegnazione all'agricolo (classe III).
28		ANS1	11	2,7	Villanova	0,0%	Eliminazione	Ambito interessato da rischio cedimento arginale	L'eliminazione della previsione di trasformazione riporta l'ambito all'iniziale assegnazione all'agricolo (classe III).
29		ANS1	12	0,2	Villanova	0,0%	Eliminazione	Ambito interessato da rischio cedimento arginale	L'eliminazione della previsione di trasformazione riporta l'ambito all'iniziale assegnazione alla classe IV.
30		ANS1	13	1,3	Villanova	0,0%	Eliminazione	Ambito interessato da rischio cedimento arginale	L'eliminazione della previsione di trasformazione riporta l'ambito all'iniziale assegnazione all'agricolo (classe III).
31		ANS2	2	1,3	Bagnacavallo	0,0%	Conferma	Non si procede a eliminazione dell'ambito, interessato da pericolosità P3 relativa al reticolo secondario, in considerazione della centralità dello stesso.	Nessuna variazione
32		ANS2	3	2,6	Bagnacavallo	0,0%	Eliminazione	Ambito interessato da rilevante rischio di liquefazione sismica	L'eliminazione della previsione di trasformazione riporta l'ambito all'iniziale assegnazione all'agricolo (classe III).
33		ANS2	5	0,3	Villanova	0,0%	Eliminazione	Ambito interessato da rischio cedimento arginale	L'eliminazione della previsione di trasformazione riporta l'ambito all'iniziale assegnazione all'agricolo (classe III).
34		ANS2	6	2,7	Bagnacavallo	0,0%	Conferma		Nessuna variazione
35		ANS2	7	1,7	Glorie	0,0%	Eliminazione	Ambito interessato da rilevante rischio di liquefazione sismica	L'eliminazione della previsione di trasformazione riporta l'ambito all'iniziale assegnazione all'agricolo (classe III).

Ambiti tipo ASP 1 e ASP 2:

N	Comune	Nome	Numero	Sup. (ha)	Localizzazione	Perc. ambito attuata post PSC	Esito	Note	Note per PZA
6	Bagnac.	ASP2_C	1	0,6	Rosetta	0,0%	Eliminazione	Ambito interamente interessato da richiesta di trasformazione in ambito rurale e interessato da rilevante rischio di liquefazione sismica	L'eliminazione della previsione di trasformazione riporta l'ambito all'iniziale assegnazione all'agricolo (classe III).
7		ASP2_SC	1	1,9	Bagnacavallo	0,0%	Limitazione d'uso	Ambito da destinare esclusivamente alla eventuale delocalizzazione di attività produttive già presenti in territorio comunale, in quanto interessato da rilevante rischio di liquefazione sismica	Nessuna variazione
8		ASP2_SC	2	3,3	Bagnacavallo	0,0%	Conferma		Nessuna variazione

9		ASP2_SC	3	1,4	Bagnacavallo	0,0%	Attuato	Si tratta già di un ambito produttivo consolidato ASP1 attuato con un'art.14BIS	L'attuazione d'ambito ne comporta l'assegnazione al consolidato produttivo, classe V esistente e non più di progetto.
10		ASP2_SS	1	20,5	Bagnacavallo	0,0%	Conferma		Nessuna variazione

Altre tipologie d’ambito

In quanto alle altre tipologie di variazioni cui si è dato rilevanza in cartografia:

- AR1: leggero ridimensionamento del perimetro d’ambito. In PZA si è proceduto nella rettifica di detto perimetro, mantenendo il tema di progetto di cui al precedente PZA. La limitata porzione d’ambito esclusa dal perimetro dell’AR è stata omogeneizzata al contesto urbano circostante. [In sede di controdeduzione si sono sostanzialmente confermate le scelte di adozione; quale unica puntualizzazione grafica, si è provveduto a dividere le perimetrazioni d’ambito nelle due porzioni a nord e sud di via Minella, escludendo la strada dal tema di previsione.](#)
- AR2: [nella stesura di adozione](#) i temi di progetto sono stati eliminati, traducendo detto ambito in AUC ed AUC 5. In PZA si sono ripristinate le assegnazioni caratteristiche dello stato di fatto. In quanto all’AUC 5 si consideri che tale porzione d’ambito resta eventualmente trasformabile mediante intervento di Permesso di Costruire convenzionato, sottoposto ai pareri degli Enti o PUA, previa redazione della DPCA ove ridefinire in funzione degli usi futuri anche la classe acustica di progetto.
[In sede di controdeduzione, recependo l’osservazione generale di ARPAE in merito agli AUC 5, per la porzione d’ambito da assoggettare a riqualificazione si è reintrodotta la simbologia di progetto che indirizza verso una classe “3p”, confermando l’assegnazione previgente, ma mantenendo comunque la ripermetrazione d’ambito descritta in adozione.](#)
- Variante art. A-14 bis LR 20/2000, area Orva (02-02-2015): l’ambito produttivo già in essere si amplia su di un’area la cui classificazione passa da III a V, a recepimento della variata destinazione da agricolo a produttivo.
- Variazioni viabilità di progetto: viene eliminata la previsione di progetto di una nuova bretella viaria di by-pass a sud est dell’abitato.
- Variazione viabilità di progetto: si recepisce la variante di tracciato relativa al ramo viario che sottopassa la ferrovia, ad interconnessione fra SP 8 ed SP253 (quadrante sud-ovest dell’abitato).
- Variazione viabilità di progetto: si recepisce l’indicazione di tracciato relativa al nuovo svincolo dell’A14 bis, ad interconnessione con la San Vitale (quadrante sud-est dell’abitato).

Con le controdeduzioni si è intervenuto anche correggendo i disallineamenti tra zonizzazione e temi urbanistici con riferimento ai contenuti della pianificazione PSC RUE e modifica RUE 2012 non recepiti nella cartografia di base della adozione.

In corrispondenza delle principali [linee di conflitto](#) per adiacenza fra classi non contermini, non è stato possibile intervenire nella riduzione di detti conflitti attraverso l’inserimento di fasce di ambientazione di classe intermedia fra le due, non essendo presenti usi sul territorio tali da giustificare una diversa assegnazione di classe.

L’unica situazione di conflitto che è stata ridotta in termini di salto di classe (non è comunque completamente risolta) riguarda l’area di classe I sede della casa di riposo “Bedeschi” adiacente al complesso produttivo “Naviglio”, assegnato alla V classe, in virtù della vocazione prevalentemente produttiva dello stesso: in sede di rilettura degli effettivi usi del territorio, si è stralciata la parte più prettamente commerciale, fronte strada, assegnandola alla IV classe acustica: il conflitto viene quindi ridotto da I vs. V a I vs. IV.

Si è poi effettuato un aggiornamento cartografico, in loc. Villanova, dove parte dell’area scolastica inizialmente assegnata alla I classe acustica è oggi sede del [museo delle erbe palustri](#): la porzione d’ambito ad uso museale è stata assegnata alla II classe acustica, limitando la I al solo uso strettamente scolastico.

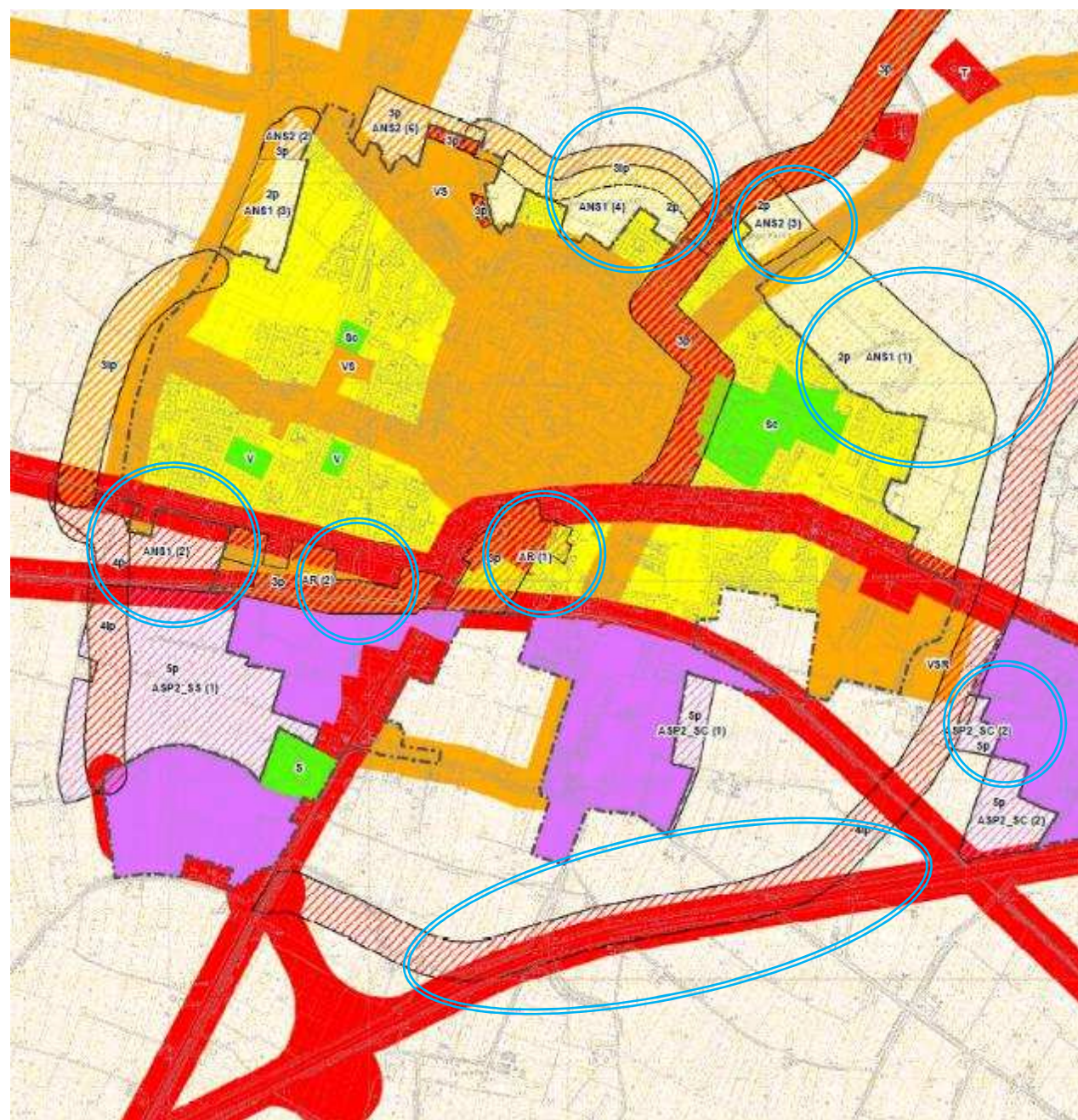
Si recepisce infine una prescrizione di ARPAE, relativa al procedimento di Screening – Determina del Responsabile del Servizio valutazione impatto e promozione sostenibilità ambientale in data 22 giugno 2018 n.9700, che prescrivono: “adeguamento della zonizzazione acustica in relazione alle modifiche della viabilità, in particolare per la [via Bagnoli Inferiore](#), per la quale dovrà essere prevista la classe acustica IV, ai sensi della normativa vigente. ... “. Si è quindi modificato il tema di progetto inizialmente individuato in 3ip, portandolo a 4ip.

In quanto agli [AUC 5](#) presenti sul territorio, si è proceduto nell’indicare i relativi temi di progetto, così come richiesto, sia nei casi in cui, in funzione delle destinazioni previste e/o in essere, l’assegnazione di progetto è stata indirizzata ad una classe inferiore all’attuale (indirizzo alla riqualificazione), sia in quei casi in cui la classe di progetto conferma l’attuale (indirizzo al mantenimento del consolidato).

Stralci cartografici esplicativi

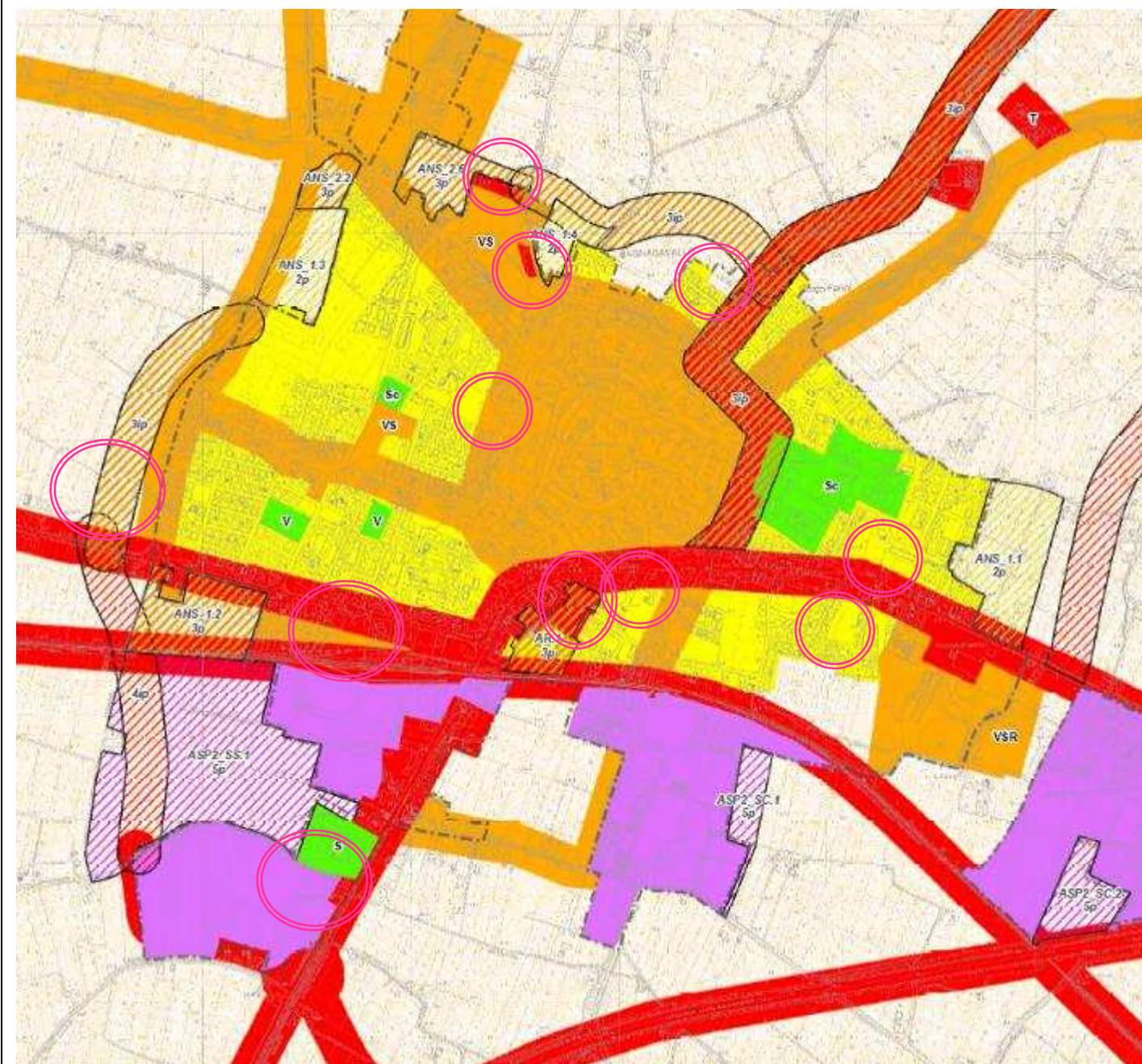
A titolo di confronto preliminare, si riportano di seguito alcuni stralci cartografici a rappresentazione della cartografia del PZA vigente, in parallelo al PZA variato, limitatamente alle porzioni di territorio all'interno delle quali si collocano gli ambiti oggetto di variazione. Per la lettura d'insieme del PZA variato si rimanda alle tavole cartografiche allegate.

Bagnacavallo capoluogo - area centrale – PZA vigente



Le aree cerchiare in azzurro sono state modificate originando i nuovi temi grafici illustrati nella versione di adozione

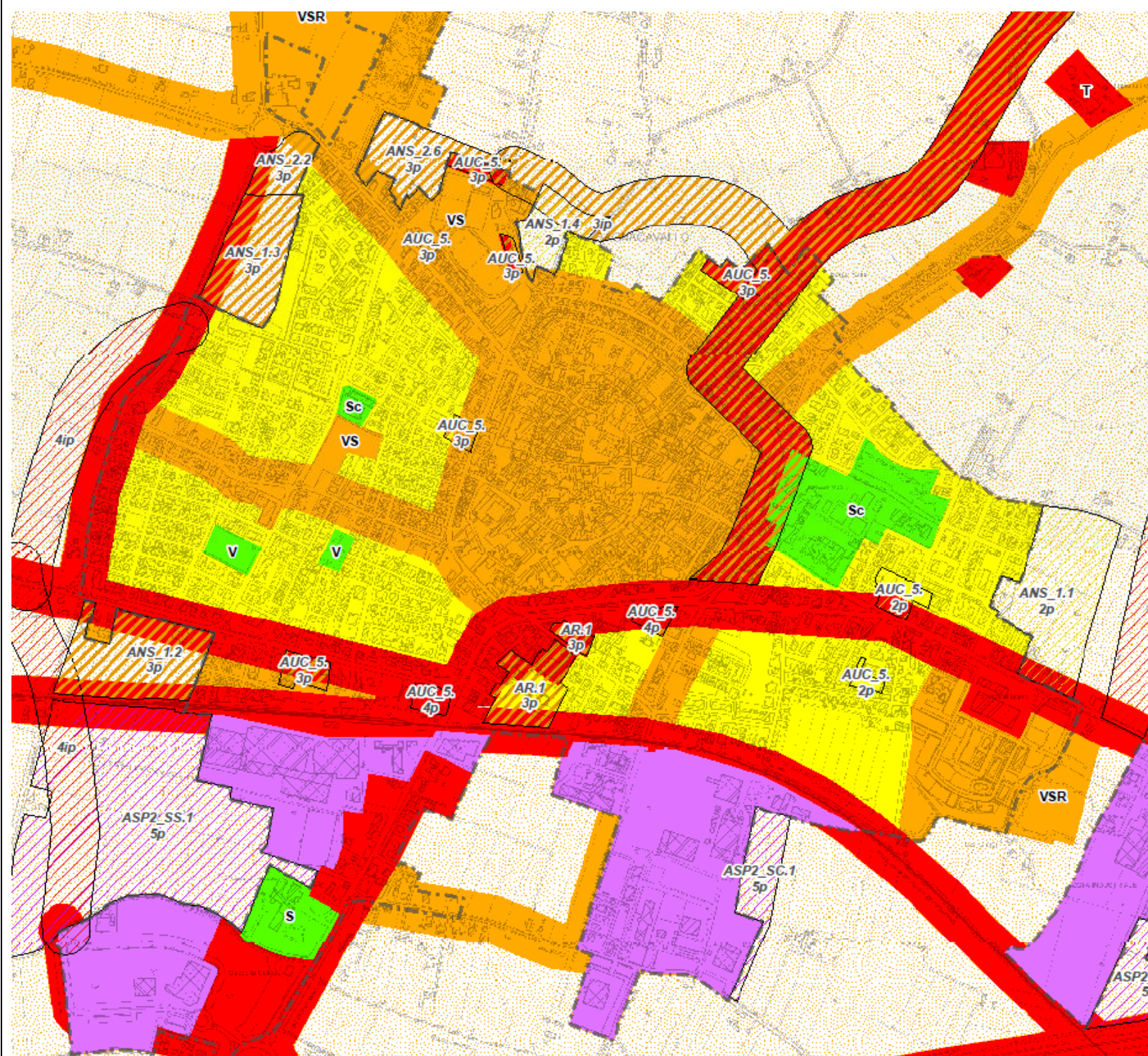
Bagnacavallo capoluogo -area centrale – PZA adottato



Le aree cerchiare in rosa sono state modificate originando i nuovi temi grafici illustrati nella versione di controdeduzione.

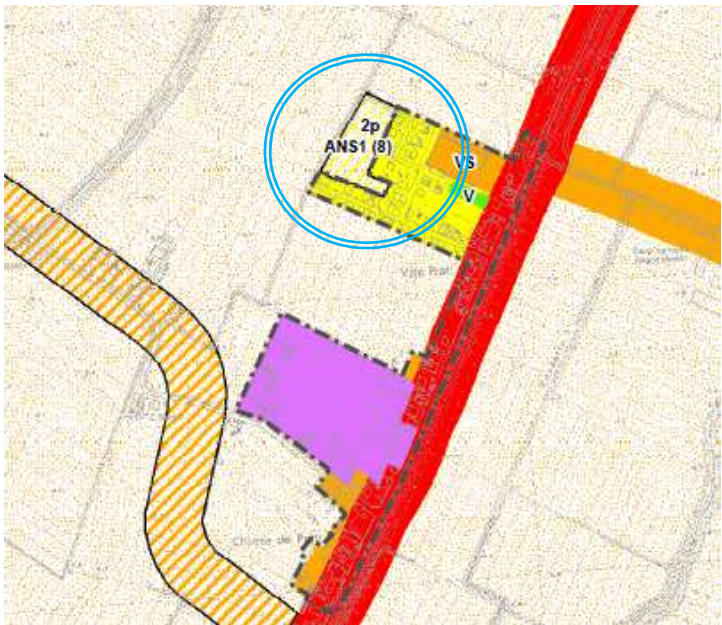


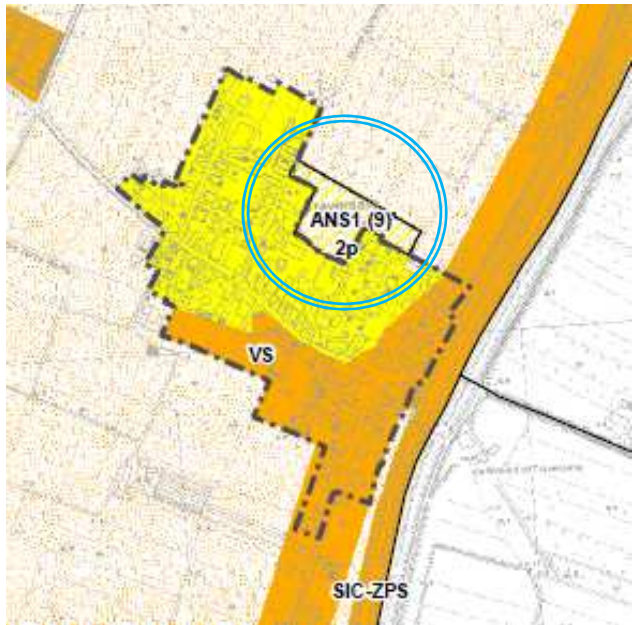
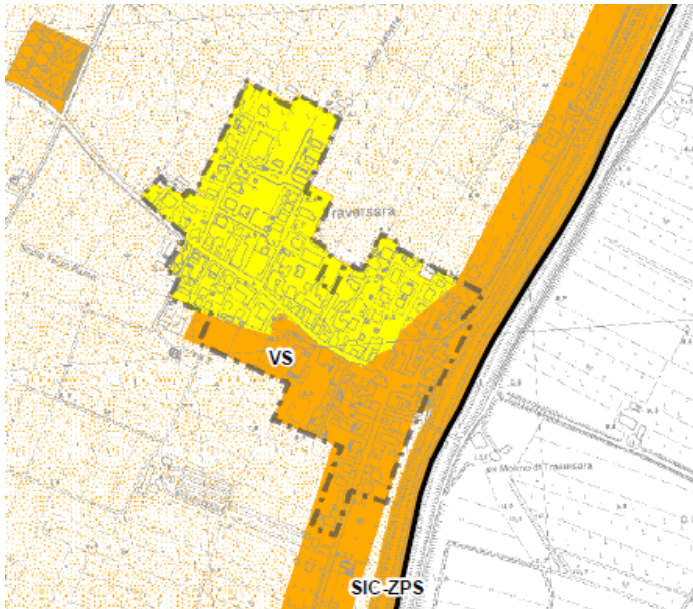
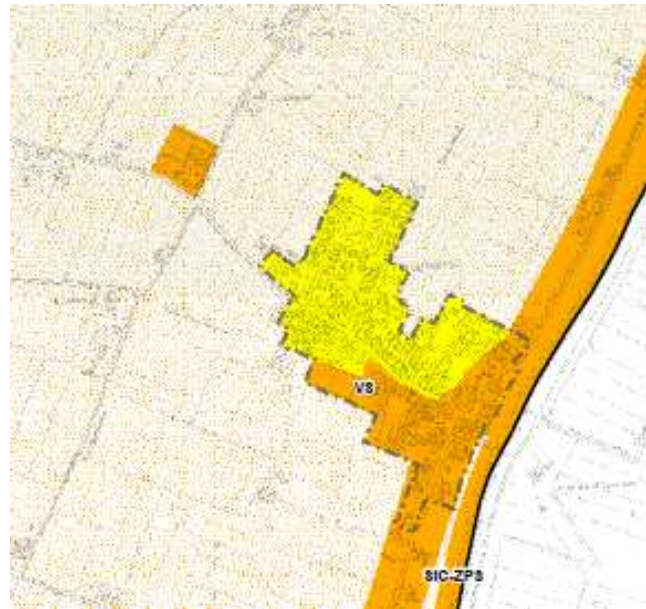
Si sono inoltre corretti i disallineamenti tra zonizzazione e temi urbanistici con riferimento ai contenuti della pianificazione PSC RUE e modifica RUE 2012, non recepiti nella cartografia di base della adozione

Bagnacavallo capoluogo -area centrale – PZA controdedotto



Sono state introdotte nella cartografia contro dedotta per l'approvazione anche tutte le correzioni derivanti da correzione refusi e dagli assestamenti al RUE 2012.

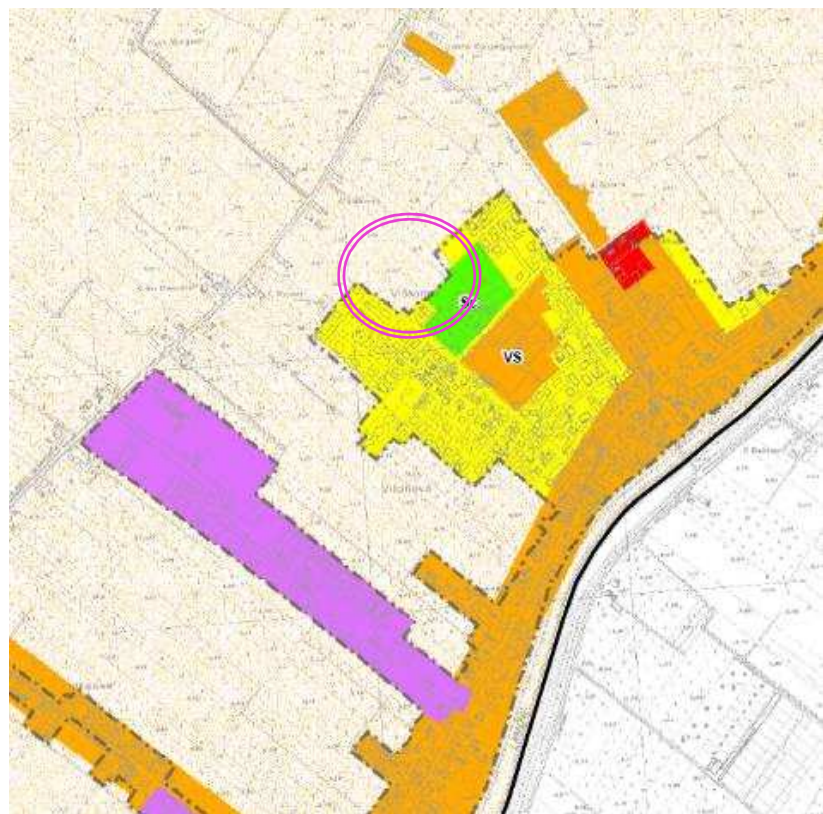
Masiera – PZA vigente	Masiera – PZA adottato	Masiera –PZA controdedotto
		
Glorie – PZA vigente	Glorie – PZA adottato	Glorie –PZA controdedotto
		
<p>Le aree cerchiare in azzurro sono state modificate originando i nuovi temi grafici illustrati nella versione di adozione</p>	<p>Su queste porzioni di territorio non si sono apportate modifiche di rilievo fra la stesura di adozione e quella di approvazione, se non correggendo i disallineamenti tra zonizzazione e temi urbanistici con riferimento ai contenuti della pianificazione PSC RUE e modifica RUE 2012, non recepiti nella cartografia di base della adozione</p>	<p>Sono state introdotte nella cartografia contro dedotta per l'approvazione anche tutte le correzioni derivanti da correzione refusi e dagli assestamenti al RUE 2012.</p>

Villa Prati – PZA vigente	Villa Prati – PZA adottato	Villa Prati –PZA controdedotto
		
Traversara – PZA vigente	Traversara – PZA adottato	Traversara –PZA controdedotto
		
<p>Le aree cerchiare in azzurro sono state modificate originando i nuovi temi grafici illustrati nella versione di adozione</p>	<p>Su queste porzioni di territorio non si sono apportate modifiche di rilievo fra la stesura di adozione e quella di approvazione, se non correggendo i disallineamenti tra zonizzazione e temi urbanistici con riferimento ai contenuti della pianificazione PSC RUE e modifica RUE 2012, non recepiti nella cartografia di base della adozione</p>	<p>Sono state introdotte nella cartografia contro dedotta per l'approvazione anche tutte le correzioni derivanti da correzione refusi e dagli assestamenti al RUE 2012.</p>

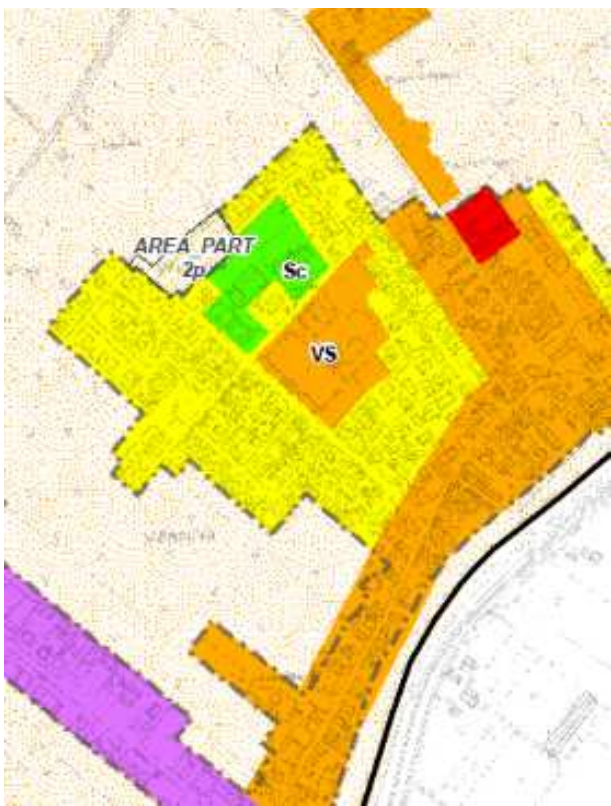
Villanova – PZA vigente



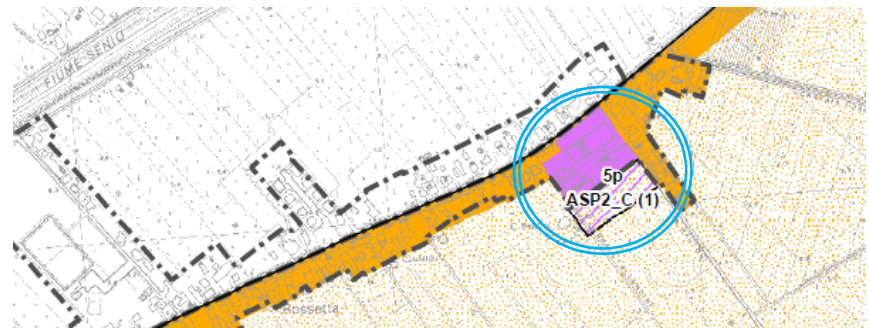
Villanova – PZA adottato



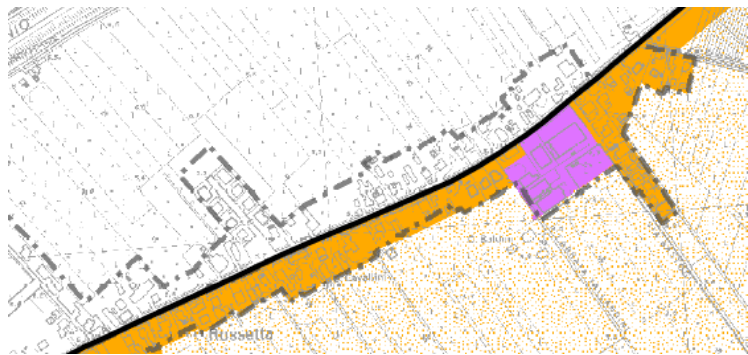
Villanova –PZA controdedotto



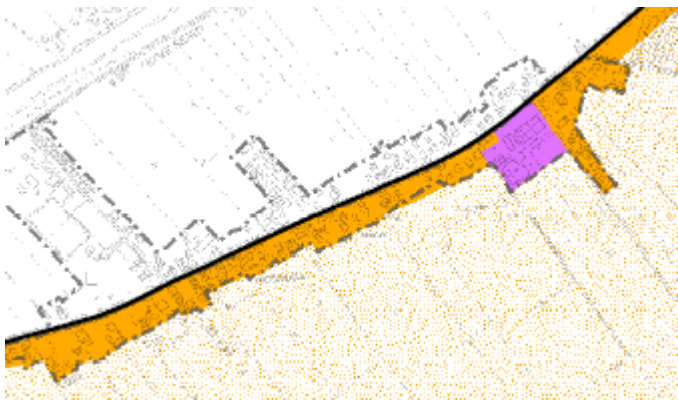
Rossetta – PZA vigente



Rossetta – PZA adottato



Rossetta –PZA controdedotto



Le aree cerchiare in azzurro sono state modificate originando i nuovi temi grafici illustrati nella versione di adozione

Le aree cerchiare in rosa sono state modificate originando i nuovi temi grafici illustrati nella versione di controdeduzione.

Si sono inoltre corretti i disallineamenti tra zonizzazione e temi urbanistici con riferimento ai contenuti della pianificazione PSC RUE e modifica RUE 2012, non recepiti nella cartografia di base della adozione

Sono state introdotte nella cartografia contro dedotta per l'approvazione anche tutte le correzioni derivanti da correzione refusi e dagli assestamenti al RUE 2012.

1.3. Comune di Bagnara

Riportiamo di seguito una tabella riassuntiva riportante le variazioni intervenute in recepimento della riclassificazione degli ambiti in PSC e RUE (tipo ANS ed ASP).

Come chiave di lettura per gli estratti cartografici riportati, si sono evidenziati, sullo stralcio del PZA previgente gli ambiti modificati in sede di deduzione; le aree cerchiato sullo stralcio cartografico di adozione evidenziano invece quelle aree sulle quali si è intervenuti apportando le modifiche di controdeduzione, arrivando così alla formazione della cartografia definitiva che andrà portata in approvazione.

Ambiti tipo ANS 1 e ANS 2:

N	Comune	Nome	N.ro	Sup. (ha)	Localizzazione	Perc. ambito attuata post PSC	Esito	Note	Note per PZA
36	Bagnara	ANS1	1	5,1	Bagnara	0,0%	Eliminazione	Trasformare in Ambito di riqualificazione la porzione già edificata, eliminazione della restante parte dell'ambito interessata da rilevante rischio di liquefazione sismica	L'eliminazione della previsione di trasformazione riporta l'ambito all'iniziale assegnazione all'agricolo (classe III).
37		ANS1	2	0,5	Bagnara	0,0%	Conferma		Nessuna variazione
38		ANS1	3	0,1	Bagnara	0,0%	Conferma		Nessuna variazione
39		ANS2	1	1,1	Bagnara	0,0%	Conferma	Non si procede a eliminazione dell'ambito, interessato da rilevante rischio di liquefazione sismica, in considerazione della centralità dello stesso.	Nessuna variazione
40		ANS2	2	1,6	Bagnara	100,0%	Attuato	Attuato (con rettifica perimetro come da POC)	Si recepisce la modifica di perimetro d'ambito

Ambiti tipo ASP 1 e ASP 2:

N	Comune	Nome	Numero	Sup. (ha)	Localizzazione	Perc. ambito attuata post PSC	Esito	Note	Note per PZA
11	Bagnara	ASP2_C	1	1,0	Bagnara	100,0%	Attuato		L'attuazione d'ambito ne comporta l'assegnazione al consolidato produttivo, classe V esistente e non più di progetto. (DOIMA ottobre 2009 a firma Ing. F.Bezzi conferma la V classe di progetto)
12		ASP2_SC	1	8,0	Bagnara	24,6%	Attuato + Conferma	Ambito interessato da rilevante rischio di liquefazione sismica. Si conferma la parte non oggetto di attuazione	L'attuazione di parte dell'ambito ne comporta l'assegnazione al consolidato produttivo, classe V esistente e non più di progetto; la porzione che resta di previsione mantiene la V classe di progetto. (DOIMA gennaio 2009 a firma A.Trivellato recepisce le classi di PZA)

Altre tipologie d'ambito

In quanto alle altre tipologie di variazioni cui si è dato rilevanza in cartografia:

- AR1: la ripermimetrazione d'ambito è in aumento. In PZA si è proceduto nella rettifica di detto perimetro, mantenendo il tema di progetto di cui al precedente PZA. [Nella stesura di adozione si era lasciata l'assegnazione della classe 2p, in omogeneità con l'assegnazione 2p relativa all'adiacente ANS 1.1, poi eliminato dalla pianificazione: in sede di riverifica delle assegnazioni per la fase di controdeduzione, in omogeneità con le assegnazioni delle aree contermini si è ritenuto più coerente portare l'assegnazione di progetto a 3p.](#)
- AR2: [in sede di adozione si effettuava una](#) ripermimetrazione d'ambito in riduzione. Il tema di progetto viene mantenuto, ripristinando le destinazioni di stato di fatto per le aree non più oggetto di trasformazione.
[In sede di controdeduzione, si è operato, in ottica di riduzione dei conflitti sul territorio, intervenendo sia sulle assegnazioni relative agli usi attuali, che agli usi di progetto.](#)
[In quanto all'uso produttivo attuale \(classe V in adozione\) si è applicato un declassamento verso la IV, in ottica di contenimento delle emissioni sonore ammissibili presso il sito produttivo, a tutela delle abitazioni poste in adiacenza e appartenenti per lo più alla II classe acustica. Si è inoltre assegnata la classe III tipica dell'urbanizzato, alla porzione esistente dell'AR ancora assoggettabile a trasformazione, essendo tale ambito interno al perimetro del Territorio Urbanizzato.](#)
[Per la porzione di AR da portare a trasformazione si è portata la classe di progetto da 2p a 3p, in ragione del previsto uso misto di progetto \(viene fissato un tetto massimo alla residenza ammissibile\).](#)
- Variante art. 8 DPR 160/2010, area Gaudenzi (12-02-2015): mediante proposta di ammissione a POC, si inserisce una nuova stazione di servizio lungo l'SP21.

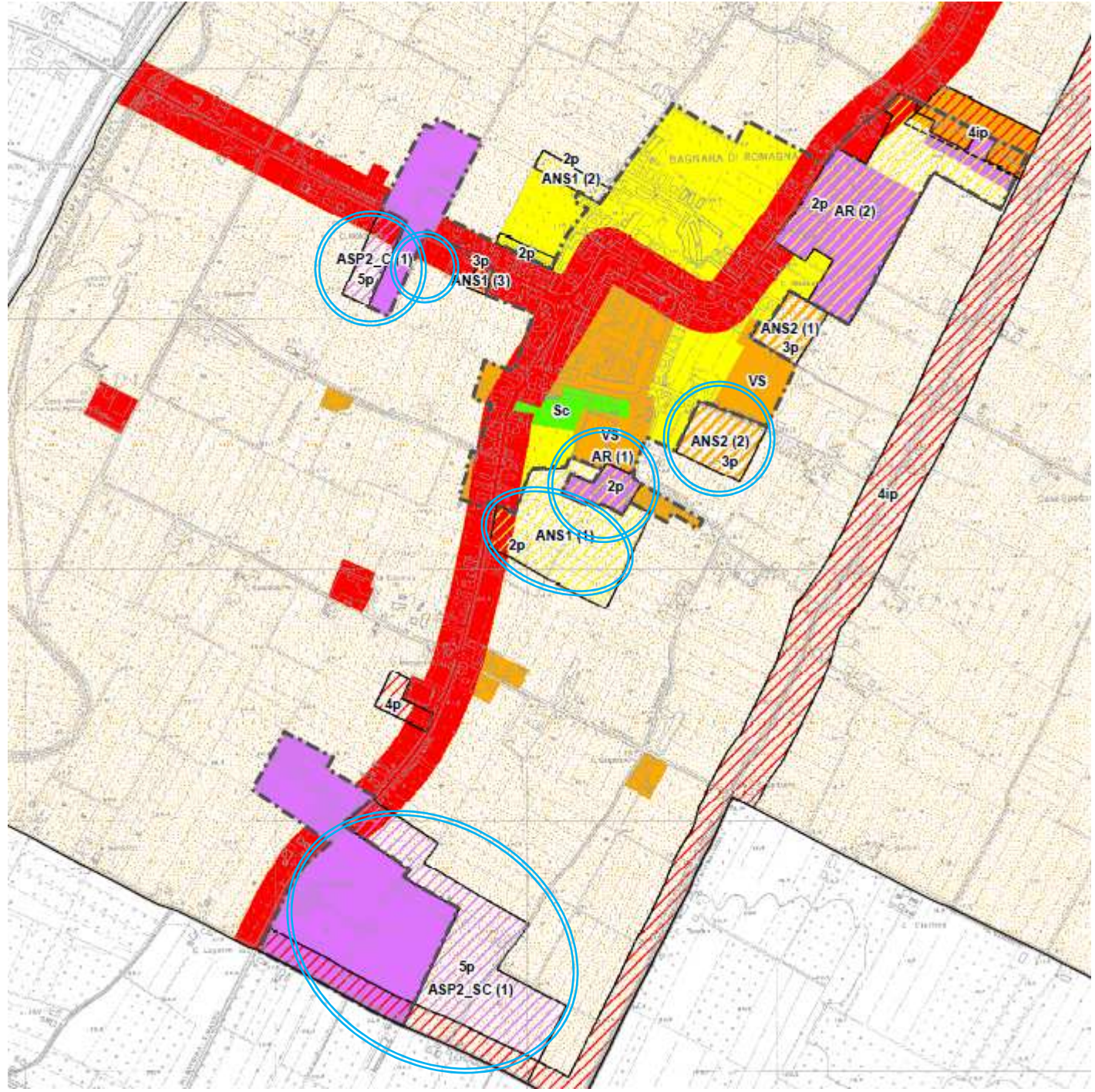
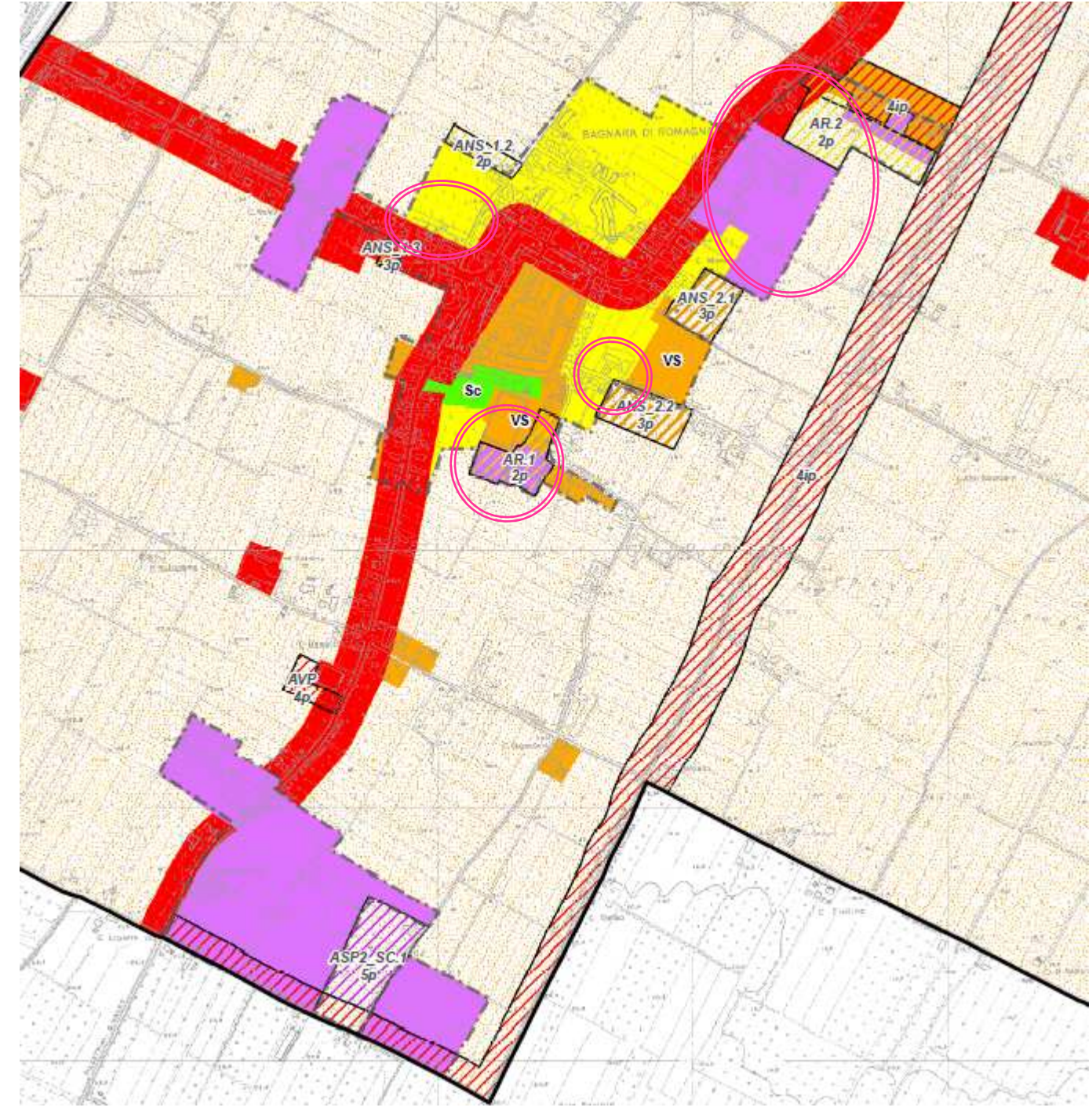
[Con le controdeduzioni si è intervenuto anche correggendo i disallineamenti tra zonizzazione e temi urbanistici con riferimento ai contenuti della pianificazione PSC RUE e modifica RUE 2012 non recepiti nella cartografia di base della adozione.](#)

[In corrispondenza delle principali linee di conflitto per adiacenza fra classi non contermini, non è stato possibile intervenire nella riduzione di detti conflitti attraverso l'inserimento di fasce di ambientazione di classe intermedia fra le due, non essendo presenti usi sul territorio tali da giustificare una diversa assegnazione di classe.](#)

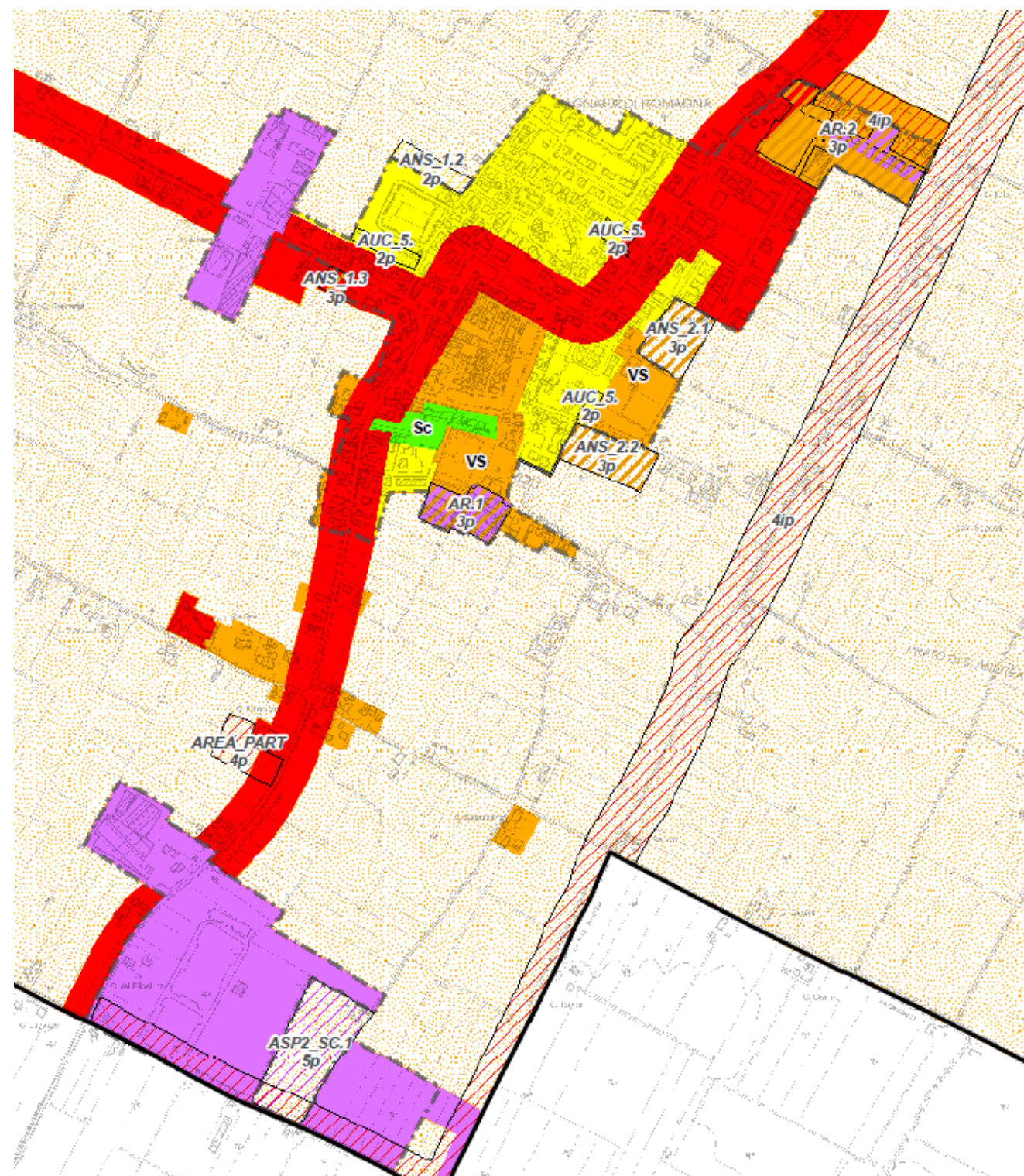
[In quanto agli AUC 5 presenti sul territorio, si è proceduto nell'indicare i relativi temi di progetto, così come richiesto, sia nei casi in cui, in funzione delle destinazioni previste e/o in essere, l'assegnazione di progetto è stata indirizzata ad una classe inferiore all'attuale \(indirizzo alla riqualificazione\), sia in quei casi in cui la classe di progetto conferma l'attuale \(indirizzo al mantenimento del consolidato\).](#)

Stralci cartografici esplicativi

A titolo di confronto preliminare, si riportano di seguito alcuni stralci cartografici a rappresentazione della cartografia del PZA vigente, in parallelo al PZA variato, limitatamente alle porzioni di territorio all'interno delle quali si collocano gli ambiti oggetto di variazione. Per la lettura d'insieme del PZA variato si rimanda alle tavole cartografiche allegate.

Bagnara – PZA vigente	Bagnara – PZA adottato
	
<p>Le aree cerchiare in azzurro sono state modificate originando i nuovi temi grafici illustrati nella versione di adozione</p>	<p>Le aree cerchiare in rosa sono state modificate originando i nuovi temi grafici illustrati nella versione di controdeduzione. Si sono inoltre corretti i disallineamenti tra zonizzazione e temi urbanistici con riferimento ai contenuti della pianificazione PSC RUE e modifica RUE 2012, non recepiti nella cartografia di base della adozione.</p>

Bagnara – PZA controdedito



Sono state introdotte nella cartografia contro dedotta per l'approvazione anche tutte le correzioni derivanti da correzione refusi e dagli assestamenti al RUE 2012.

1.4. Comune di Conselice

Riportiamo di seguito una tabella riassuntiva riportante le variazioni intervenute in recepimento della riclassificazione degli ambiti in PSC e RUE (tipo ANS ed ASP).

Come chiave di lettura per gli estratti cartografici riportati, si sono evidenziati, sullo stralcio del PZA previgente gli ambiti modificati in sede di deduzione; le aree cerchiato sullo stralcio cartografico di adozione evidenziano invece quelle aree sulle quali si è intervenuti apportando le modifiche di controdeduzione, arrivando così alla formazione della cartografia definitiva che andrà portata in approvazione.

Ambiti tipo ANS 1 e ANS 2:

N	Comune	Nome	N.ro	Sup. (ha)	Localizzazione	Perc. ambito attuata post PSC	Esito	Note	Note per PZA
41	Conselice	ANS1	1	1,7	Conselice	0,0%	Conferma		Nessuna variazione
42		ANS1	2	1,8	Conselice	0,0%	Conferma		Nessuna variazione
43		ANS1	3	2,1	Conselice	100,0%	Attuato		L'attuazione d'ambito ne comporta l'assegnazione al consolidato residenziale, classe II esistente e non più di progetto. (DPCA dicembre 2006 redatta da Sicurgest srl conferma la II classe di progetto)
44		ANS1	4	11,0	Conselice	0,0%	Riduzione	Ambito parzialmente interessato da richiesta di trasformazione in ambito rurale. Togliere anche la parte a sud della richiesta arrivata.	L'ST d'ambito viene ridotta e la porzione non più oggetto di trasformazione viene riportata all'iniziale assegnazione verso l'agricolo (classe III). L'ambito di trasformazione mantiene la stessa classe di progetto assegnata inizialmente, la II.
45		ANS1	5	0,6	Conselice	0,0%	Conferma		Nessuna variazione
46		ANS1	6	0,8	Conselice	0,0%	Conferma PUC	Prevedere attuazione attraverso Progetto Urbanistico Convenzionato (AUC5)	L'ambito viene trasformato in AUC 5 entrando così a far parte del tessuto urbano consolidato: si elimina quindi la tematizzazione di progetto, assumendo la classe acustica esistente, la IV, determinata dalla fascia di prospicienza della SP 610 Selice.
47		ANS1	8	3,0	San Patrizio	0,0%	Eliminazione	Ambito interessato da rilevante rischio di liquefazione sismica	L'eliminazione della previsione di trasformazione riporta l'ambito all'iniziale assegnazione all'agricolo (classe III).
48		ANS1	9	1,4	San Patrizio	0,0%	Eliminazione	Ambito interessato da rilevante rischio di liquefazione sismica	L'eliminazione della previsione di trasformazione riporta l'ambito all'iniziale assegnazione all'agricolo (classe III).
49		ANS1	11	0,5	Lavezzola	0,0%	Conferma PUC		L'ambito viene trasformato in AUC 5 entrando così a far parte del tessuto urbano consolidato: si elimina quindi la tematizzazione di progetto assegnando all'area la classe di stato di fatto, la II.

N	Comune	Nome	N.ro	Sup. (ha)	Localizzazione	Perc. ambito attuata post PSC	Esito	Note	Note per PZA
50		ANS1	19	1,1	Lavezzola	0,0%	Attuato + Conferma PUC	Indicare la parte oggetto di attuazione. Non si procede a eliminazione della restante parte dell'ambito, interessato da pericolosità P3 relativa al reticolo secondario, in considerazione della centralità dello stesso. Prevedere attuazione attraverso due distinti Progetti Urbanistici Convenzionati (AUC5).	Il tema di progetto viene eliminato per l'intero ambito, trasformato in AUC per la porzione già attuata (DPCA del 2011 a firma dell'ing. A.Placci di Studium Progetti: conferma la classe di progetto assegnata in PZA, la II) e in AUC 5 per la porzione che può essere trasformata per intervento di Permesso di Costruire convenzionato, sottoposto ai pareri degli Enti o PUA, in riferimento alla quale si mantiene l'assegnazione attuale, in II classe.
51		ANS1	12	1,9	Lavezzola	0,0%	Eliminazione	Ambito parzialmente interessato da richiesta di trasformazione in ambito rurale e interessato da livello di rischio idraulico P3 relativo al reticolo secondario	L'eliminazione della previsione di trasformazione riporta l'ambito all'iniziale assegnazione all'agricolo (classe III).
52		ANS1	13	0,8	Lavezzola	0,0%	Eliminazione	Ambito interamente interessato da richiesta di trasformazione in ambito rurale e interessato da livello di rischio idraulico P3 relativo al reticolo secondario	L'eliminazione della previsione di trasformazione riporta l'ambito all'iniziale assegnazione all'agricolo (classe III), per la porzione di territorio esterna alla fascia di prospicienza della SP 13, di IV classe.
53		ANS1	14	10,0	Lavezzola	0,0%	Conferma		Nessuna variazione
54		ANS1	15	1,1	Lavezzola	0,0%	Conferma PUC	Prevedere attuazione attraverso Progetto Urbanistico Convenzionato (AUC5)	L'ambito viene trasformato in AUC 5 entrando così a far parte del tessuto urbano consolidato: si elimina la tematizzazione di progetto, assumendo la classe acustica esistente, la II, per le porzioni d'area esterne alla fascia di prospicienza della SP 610 Selice.
55		ANS1	16	0,7	Lavezzola	0,0%	Conferma PUC	Prevedere attuazione attraverso Progetto Urbanistico Convenzionato (AUC5)	L'ambito viene trasformato in AUC 5 entrando così a far parte del tessuto urbano consolidato: si elimina la tematizzazione di progetto, assumendo la classe acustica esistente, la II, per le porzioni d'area esterne alle fasce di prospicienza delle SP 13 e 610.
56		ANS1	17	1,6	Lavezzola	0,0%	Conferma		Nessuna variazione
57		ANS1	18	2,1	Lavezzola	83,8%	Attuato		Il tema di progetto viene eliminato per l'intero ambito, trasformato in AUC e quindi in classe II (DPCA del 2008 a firma dell'ing. A.Placci di Studium Progetti: conferma la classe di progetto assegnata in PZA, la II).
58		ANS2	1	1,6	Conselice	0,0%	Conferma	Conferma Ambito da destinare prevalentemente a dotazioni in quanto interessato da livello di rischio idraulico P3 relativo al reticolo secondario	Nessuna variazione

N	Comune	Nome	N.ro	Sup. (ha)	Localizzazione	Perc. ambito attuata post PSC	Esito	Note	Note per PZA
59		ANS2	2	2,2	Conselice	0,0%	Conferma	Conferma Ambito da destinare prevalentemente a dotazioni in quanto interessato da livello di rischio idraulico P3 relativo al reticolo secondario	Nessuna variazione
60		ANS2	3	1,2	Conselice	0,0%	Ampliamento d'uso	Ambito da destinare prevalentemente a dotazioni	Si introduce l'uso residenziali come tema di progetto (inizialmente l'ambito era destinato esclusivamente a dotazioni): si passa dalla III alla II classe di progetto. Non muta il perimetro d'ambito.
61		ANS2	4	0,7	Conselice	0,0%	Conferma		Nessuna variazione
62		ANS2	7	0,4	Lavezzola	0,0%	Conferma	Ambito da destinare prevalentemente a dotazioni	Nessuna variazione

Ambiti tipo ASP 1 e ASP 2:

N	Comune	Nome	Numero	Sup. (ha)	Localizzazione	Perc. ambito attuata post PSC	Esito	Note	Note per PZA
13	Conselice	ASP2_C	1	4,7	Conselice	0,0%	Conferma	Non si procede a eliminazione dell'ambito, interessato da pericolosità P3 relativa al reticolo secondario, in considerazione della centralità dello stesso.	Nessuna variazione
14		ASP2_C	2	4,1	Conselice	0,0%	Conferma	Non si procede a eliminazione dell'ambito, interessato da pericolosità P3 relativa al reticolo secondario, in considerazione della centralità dello stesso.	Nessuna variazione
15		ASP2_C	3	9,0	territorio rurale	0,0%	Eliminazione	Ambito interessato da pericolosità P3 relativa al reticolo secondario	L'eliminazione della previsione di trasformazione riporta l'ambito all'iniziale assegnazione all'agricolo (classe III).
16		ASP2_C	5	0,8	Lavezzola	0,0%	Conferma		Nessuna variazione
17		ASP2_SC	1	2,4	Lavezzola	100,0%	Attuato		L'attuazione d'ambito ne comporta l'assegnazione al consolidato produttivo, classe V esistente e non più di progetto.
18		ASP2_SC	2	18,6	Lavezzola	32,2%	Conferma	Confermare porzione non oggetto di attuazione	Per la porzione attuata d'ambito si effettua l'assegnazione al consolidato produttivo, classe V esistente e non più di progetto. L'area ancora passibile di trasformazione vede ridimensionato il proprio perimetro.
19		ASP2_SS	1	27,9	Conselice	0,0%	Eliminazione	Ambito quasi interamente interessato da richiesta di trasformazione in ambito rurale e interessato da rilevante rischio di liquefazione sismica+rilevanti problematiche di connessione reti	L'eliminazione della previsione di trasformazione riporta l'ambito all'iniziale assegnazione all'agricolo (classe III).
20		ASP2_SS	2	8,7	Conselice	0,0%	Eliminazione	Ambito interamente interessato da richiesta di trasformazione in ambito rurale e da rilevanti problematiche di connessione reti	L'eliminazione della previsione di trasformazione riporta l'ambito all'iniziale assegnazione all'agricolo (classe III).

N	Comune	Nome	Numero	Sup. (ha)	Localizzazione	Perc. ambito attuata post PSC	Esito	Note	Note per PZA
21		ASP2_SS	3	41,0	Conselice	60,4%	Conferma	Non si procede all'eliminazione dell'ambito, interessato da rilevante rischio di liquefazione sismica in considerazione della strategicità dello stesso	Nessuna variazione

Altre tipologie d’ambito

In quanto alle altre tipologie di variazioni cui si è dato rilevanza in cartografia:

- AR1: [nella stesura di adozione](#) il tema di progetto viene abbandonato, confermando le assegnazioni di stato di fatto: la porzione residenziale d’ambito, a ovest della linea ferroviaria, viene associata all’AUC (classe II, in esterno alla fascia di prospicienza di classe IV), oltre ad individuarsi un AUC 5 su cui eventualmente procedere a trasformazione mediante intervento di Permesso di Costruire convenzionato, sottoposto ai pareri degli Enti o PUA, previa redazione della DPCA ove confermare anche la classe acustica di progetto; a est della linea ferroviaria si conferma invece la V classe tipica dell’ASP1 esistente.

[In sede di controdeduzione, recependo l’osservazione generale di ARPAE in merito agli AUC 5, per la porzione d’ambito da assoggettare a riqualificazione \(la sola porzione a ovest della ferrovia\) si è reintrodotta la simbologia di progetto che indirizza verso una classe “3p”, confermando l’assegnazione previgente, ma tenendo conto della ripermimetrazione d’ambito definita in Variante di PSC e RUE.](#)

[Si è inoltre modificato il tema acustico per l’esistente: in quanto all’uso produttivo attuale ad est della linea ferroviaria \(classe V in adozione\) si è applicato un declassamento verso la IV, in ottica di contenimento delle emissioni sonore ammissibili presso il sito produttivo, a tutela delle abitazioni poste in adiacenza e appartenenti alla III classe acustica.](#)
- AR2: [nella stesura di adozione](#) il tema di progetto viene eliminato, confermando le assegnazioni di stato di fatto in termini di AUC (classe II) e AUC 5 (parte in classe II e parte in classe IV), eventualmente trasformabile, quest’ultimo, mediante intervento di Permesso di Costruire convenzionato, sottoposto ai pareri degli Enti o PUA, previa redazione della DPCA ove confermare anche la classe acustica di progetto.

[Nella stesura di controdeduzione viene reintrodotta il tema di progetto in qualità di AUC 5, ripristinando in parte anche gli inizialmente annullati ANS 1.11 \(già trasformato in AUC 5 e quindi assimilato al consolidato, nella stesura di adozione\) e ANS 1.13 \(si annullava la previsione di progetto, in ottica di mantenimento dell’uso agricolo in essere\): in ottica di limitazione dei conflitti, per queste aree si è assegnata la III classe di progetto \(3p\), a mitigazione fra le attuali classi II e IV infrastrutturale in adiacenza, oltre che in coerenza con l’uso in progetto, di tipo misto.](#)

[In quanto alle assegnazioni al tessuto urbano consolidato, si è ampliata l’assegnazione della IV classe attuale anche ai magazzini \(produttivo dismesso\) posti a nord di Viale U. Ricci, inizialmente assorbiti nella II classe d’area. Si è infine confermata l’assegnazione di adozione alla classe II, in omogeneità con il territorio consolidato adiacente, anche per le due aree \(ex ANS\) che inizialmente venivano assegnate alla III agricola, per l’effettivo uso in essere, pur trattandosi di aree intercluse: la modifica è stata applicata, in ottica di uniformità d’assegnazione all’interno del T.U.](#)
- AR3: [nella stesura di adozione](#) il tema di progetto viene eliminato, confermando le assegnazioni di stato di fatto in termini di AUC (classe II) e AUC 5 (parte in classe II e parte in classe IV), eventualmente trasformabile, quest’ultimo, mediante intervento di Permesso di Costruire convenzionato, sottoposto ai pareri degli Enti o PUA, previa redazione della DPCA ove confermare anche la classe acustica di progetto. [Nella versione contro dedotta si ripristina il tema di progetto, confermando l’iniziale previsione verso la II classe di progetto, 2p.](#)
- AR4: [nella stesura di adozione](#) la quota d’ambito oggetto di trasformazione viene confermata, mantenendo l’ipotesi della III classe di progetto. [Nella stesura di controdeduzione si mantiene il perimetro d’area, ma la classe di progetto passa da 3p a 4p, creando una zona filtro fra il produttivo di V a nord e l’edificato esistente di III a sud, indirizzando gli usi di progetto a destinazioni compatibili con la IV classe.](#)
- AR5: [nella stesura di adozione](#) il tema di progetto viene abbandonato, confermando l’uso attuale di zona e quindi la preesistente classificazione in zona IV. [Viene al contrario erroneamente individuato, sulla stessa area, un ambito ASP 1_2_C con assegnazione di progetto 3p. In sede di controdeduzione si ripristina l’assegnazione caratteristica dell’uso attuale dell’area \(commerciale: supermercato Conad e Cantina Sociale\) la IV, annullando definitivamente i temi di progetto.](#)
- Variante art. A 14-bis LR 20/2000, area Surgital (25-03-2014): l’ambito produttivo già in essere si amplia su di un’area la cui classificazione passa da III a V, a recepimento della variata destinazione da agricolo a produttivo. [In sede di controdeduzione si fraziona l’ambito, tenendo conto della presenza di una fascia di ambientazione a sud dell’area di sedime del produttivo, che ai sensi della normativa di RUE resterà inedificabile: detta fascia di ambientazione, oggi in uso come verde e parcheggio, viene assegnata alla IV classe così da stemperare il conflitto presente sulla linea di confine con la II classe tipica del tessuto residenziale a sud.](#)
- Variante art. A 14-bis LR 20/2000, area Unigrà (16-04-2015): l’ambito produttivo già in essere si amplia su di un’area la cui classificazione passa da III a V, a recepimento della variata destinazione da agricolo a produttivo

[Con le controdeduzioni si è intervenuto anche correggendo i disallineamenti tra zonizzazione e temi urbanistici con riferimento ai contenuti della pianificazione PSC RUE e modifica RUE 2012 non recepiti nella cartografia di base della adozione \(es. eliminazione dell’area per dotazioni al confine est dell’abitato, sulla SP 35; eliminazione area AVP a sud ovest del capoluogo; eliminazione di un ASP 1 a sud di Lavezzola; si assegna la IV classe al campo volo posto a ovest di Lavezzola, codificandolo come VSR – verde sportivo ricreativo; ecc.\).](#)

[Zone SIC-ZPS:](#) [In sede di controdeduzione si rettifica l’assegnazione relativa alla zona SIC posta in adiacenza all’abitato di Lavezzola, passando la una classe II ad una classe III omogenea con il contesto agricolo adiacente tenendo conto del fatto che si tratta di un macero \(area sita a Lavezzola, lungo la linea di confine con il comune di Alfonsine\) e quindi ad effettivo uso agricolo. Attraverso la riclassificazione di questo ambito viene a ridursi una situazione di conflitto,](#)

trovandosi questo ambito in adiacenza con l'area produttiva sita a nord est dell'abitato. Viene riclassificata da II a III anche il SIC-ZPS sito a est del capoluogo di comune: pur trattandosi di un'area naturalistica, non sono richieste tutele acustiche particolari, così da assimilare anche questo ambito all'agricolo (la classe acustica assegnata è la III, in quanto interna al TU).

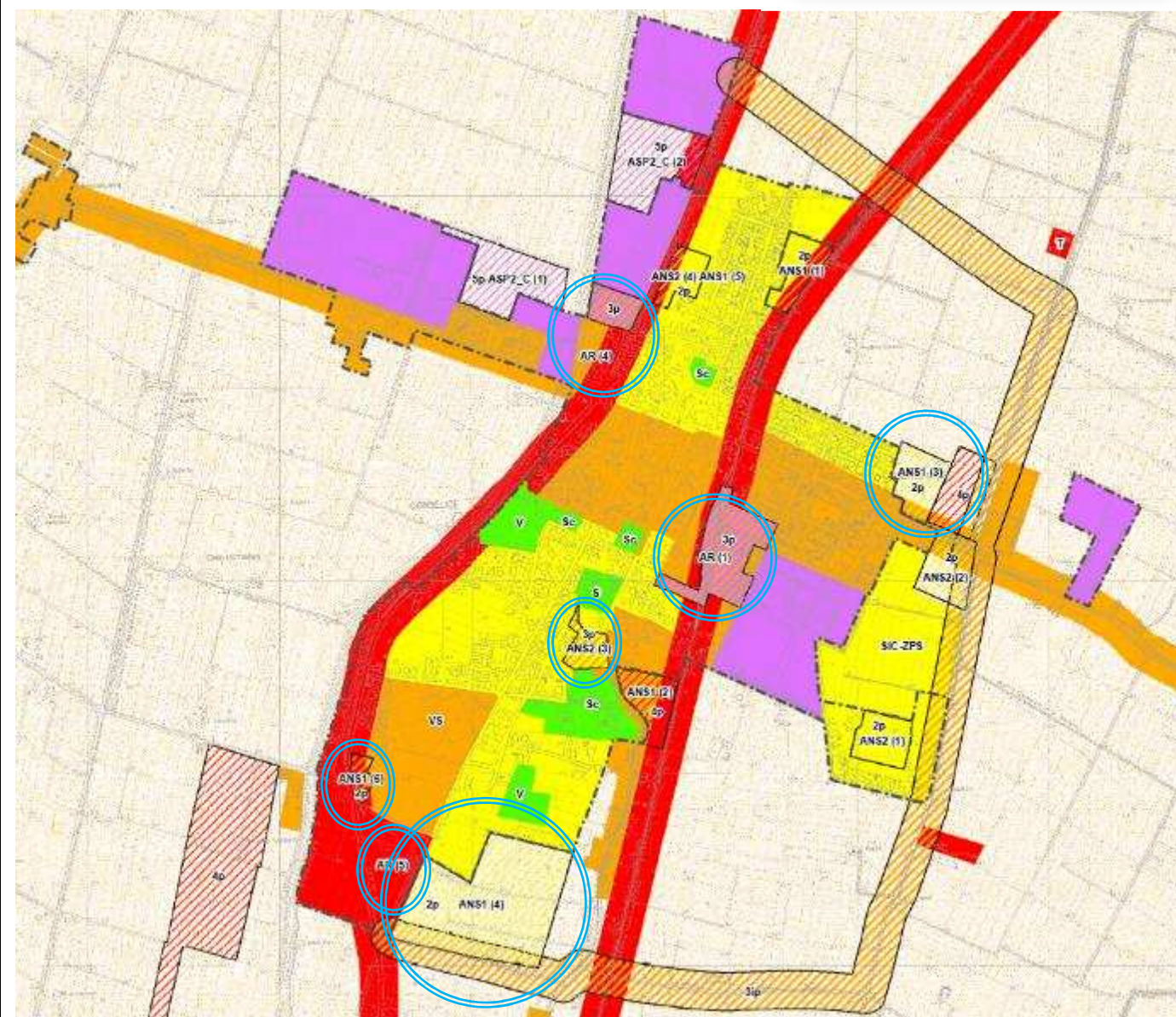
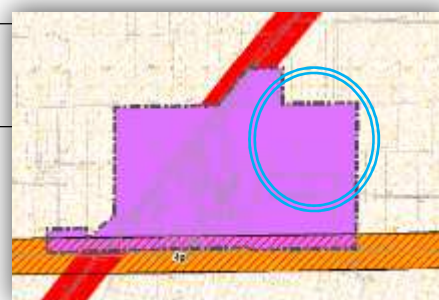
In corrispondenza delle principali linee di conflitto per adiacenza fra classi non contermini, non è stato possibile intervenire nella riduzione di detti conflitti attraverso l'inserimento di fasce di ambientazione di classe intermedia fra le due, non essendo presenti usi sul territorio tali da giustificare una diversa assegnazione di classe, a meno di quanto già indicato sopra, in riclassificazione degli AR.

In quanto agli AUC 5 presenti sul territorio, si è proceduto nell'indicare i relativi temi di progetto, così come richiesto, sia nei casi in cui, in funzione delle destinazioni previste e/o in essere, l'assegnazione di progetto è stata indirizzata ad una classe inferiore all'attuale (indirizzo alla riqualificazione), sia in quei casi in cui la classe di progetto conferma l'attuale (indirizzo al mantenimento del consolidato).

Stralci cartografici esplicativi

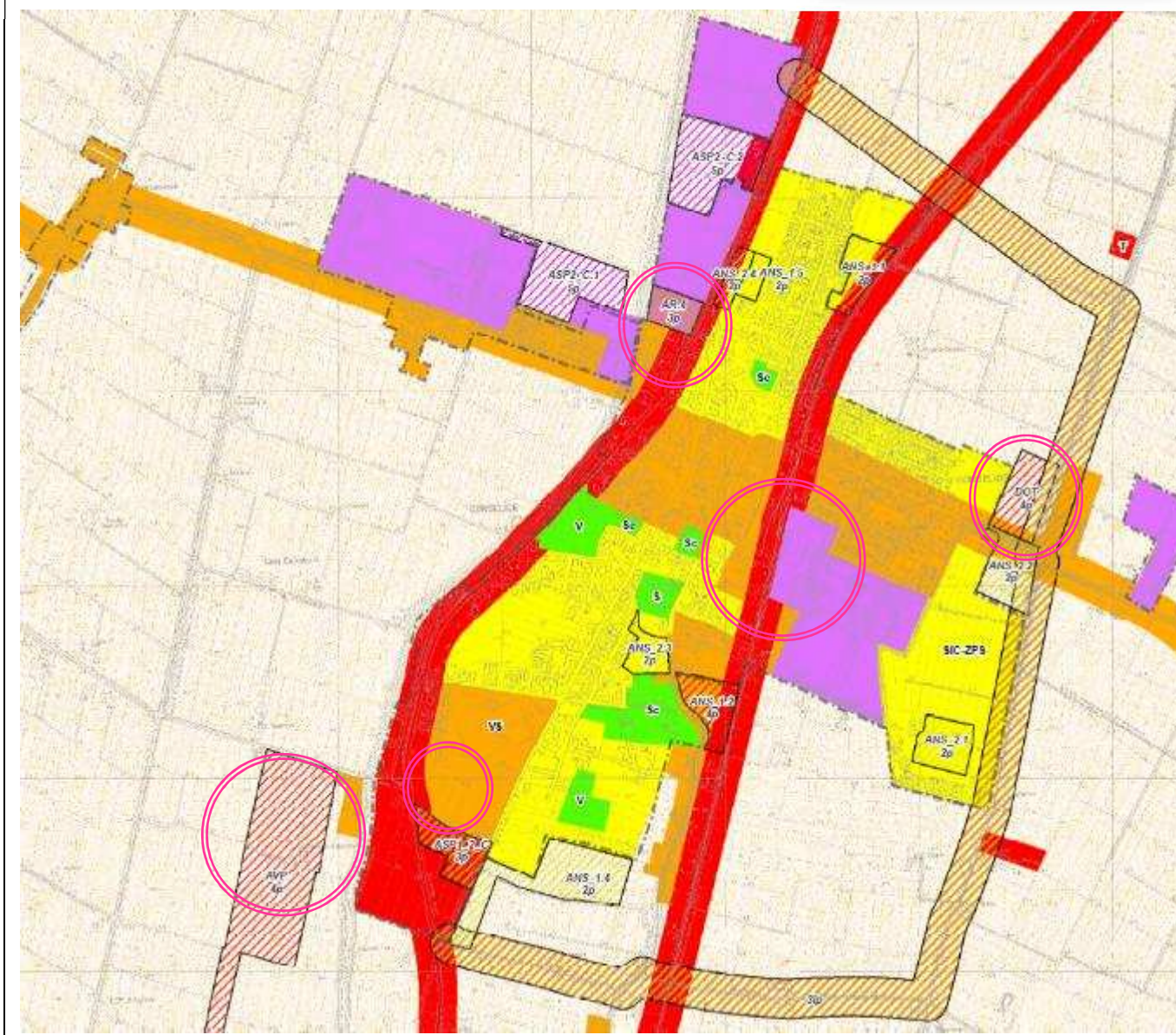
A titolo di confronto preliminare, si riportano di seguito alcuni stralci cartografici a rappresentazione della cartografia del PZA vigente, in parallelo al PZA variato, limitatamente alle porzioni di territorio all'interno delle quali si collocano gli ambiti oggetto di variazione. Per la lettura d'insieme del PZA variato si rimanda alle tavole cartografiche allegate.

Conselice capoluogo – PZA vigente



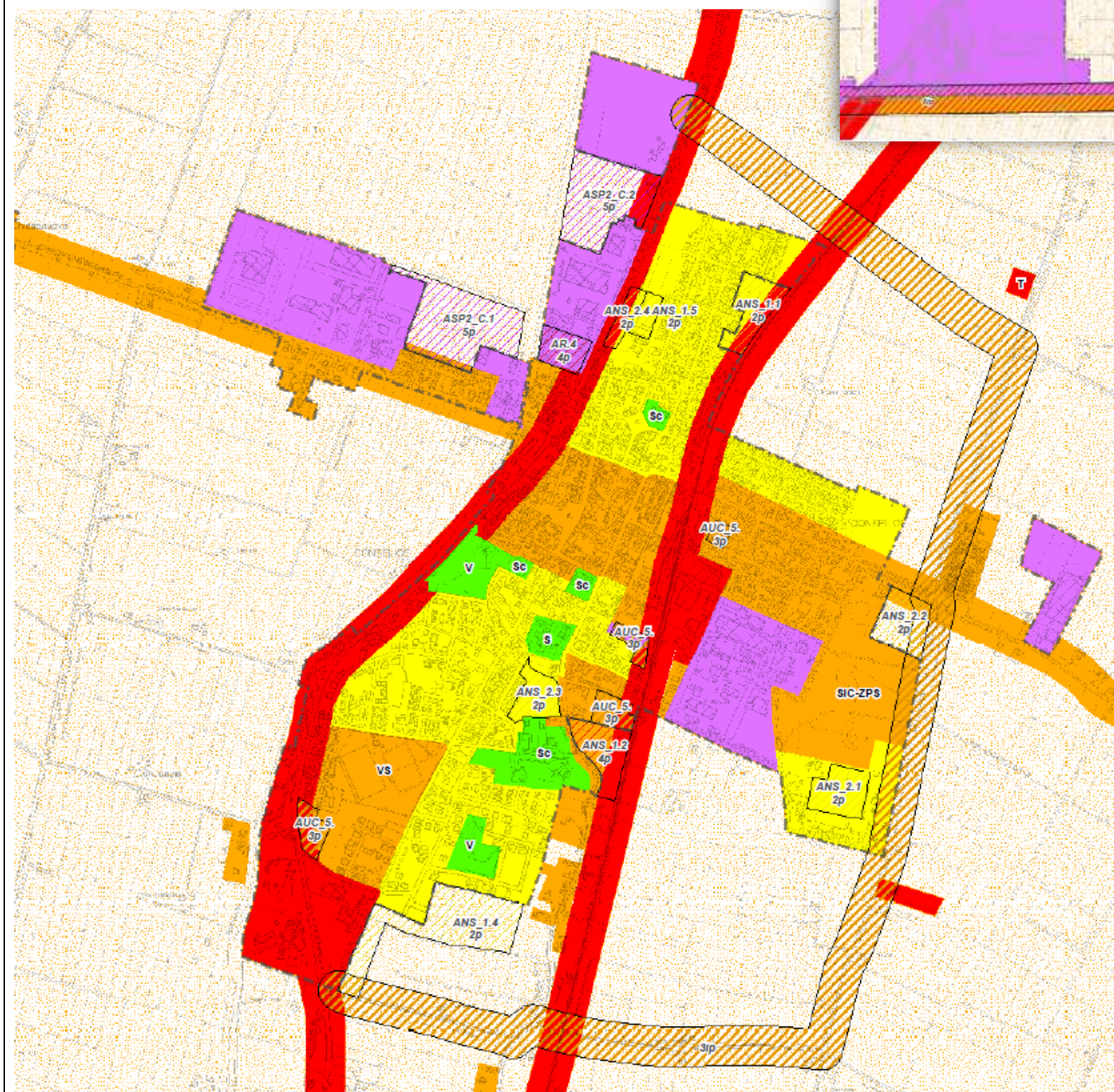
Le aree cerchiare in azzurro sono state modificate originando i nuovi temi grafici illustrati nella versione di adozione

Conselice capoluogo – PZA adottato



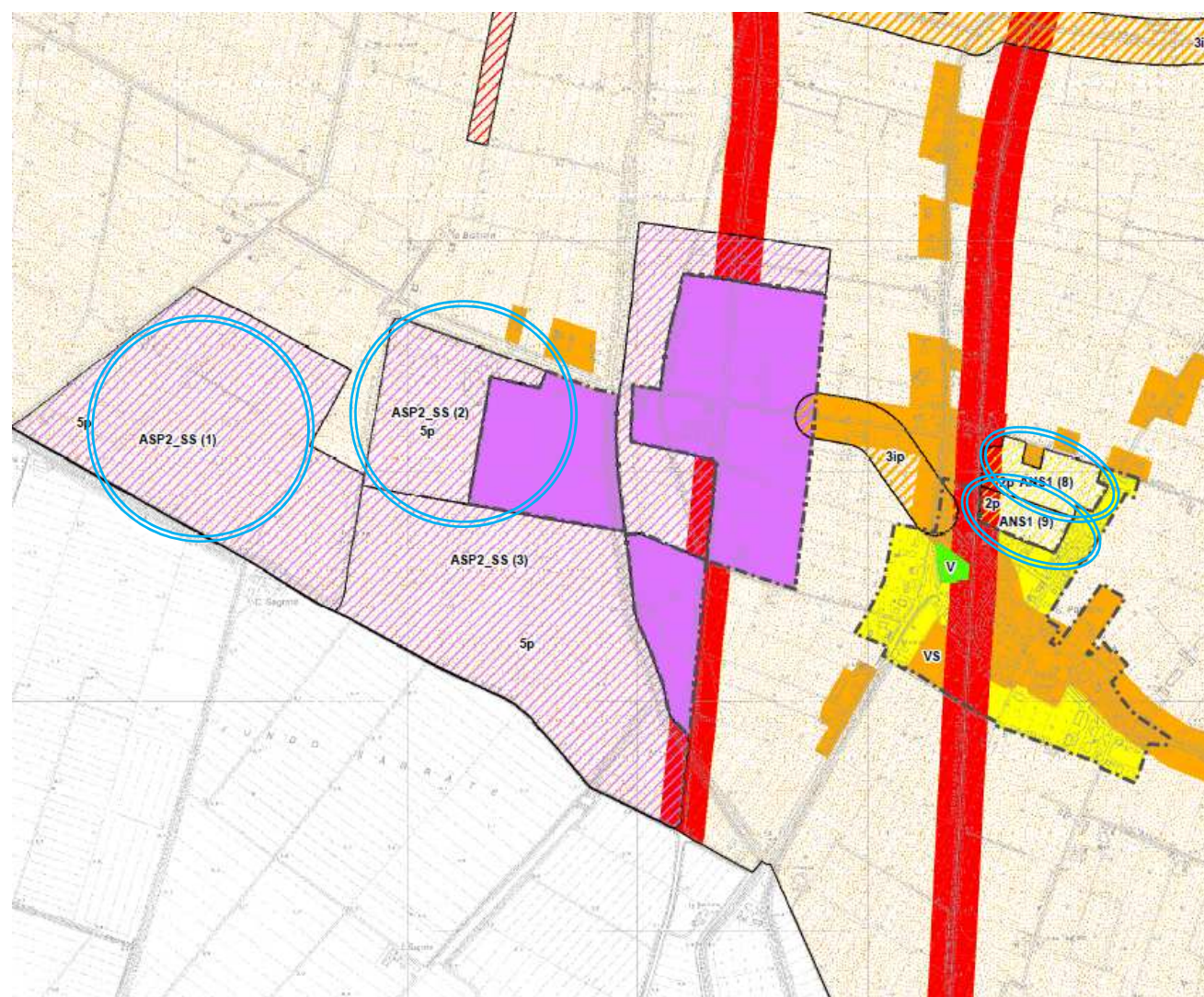
Le aree cerchiare in rosa sono state modificate originando i nuovi temi grafici illustrati nella versione di controdeduzione. Si sono inoltre corretti i disallineamenti tra zonizzazione e temi urbanistici con riferimento ai contenuti della pianificazione PSC RUE e modifica RUE 2012, non recepiti nella cartografia di base della adozione.

Conselice capoluogo – PZA controdedito



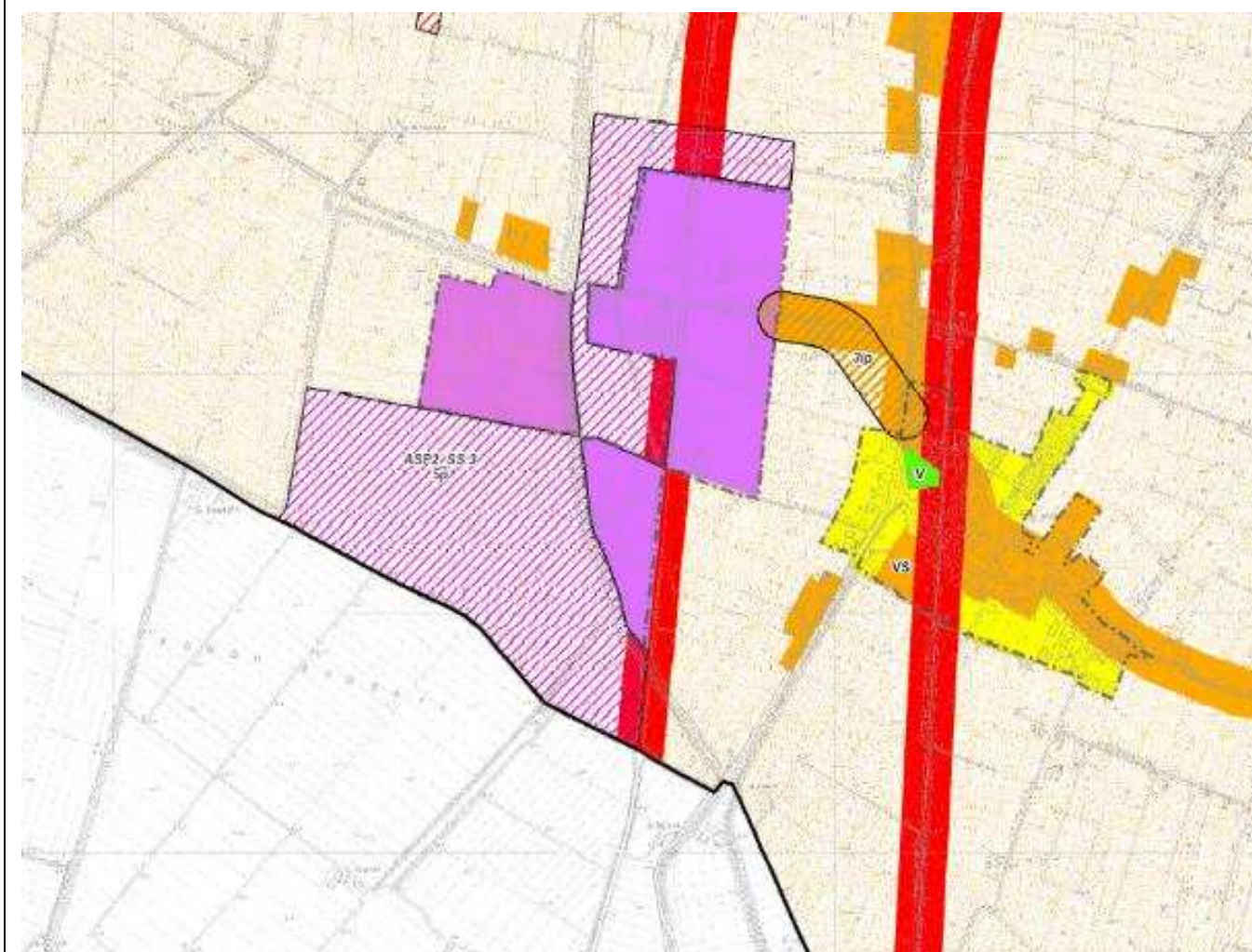
Sono state introdotte nella cartografia contro dedotta per l'approvazione anche tutte le correzioni derivanti da correzione refusi e dagli assestamenti al RUE 2012.

San Patrizio e Zona Industriale – PZA vigente



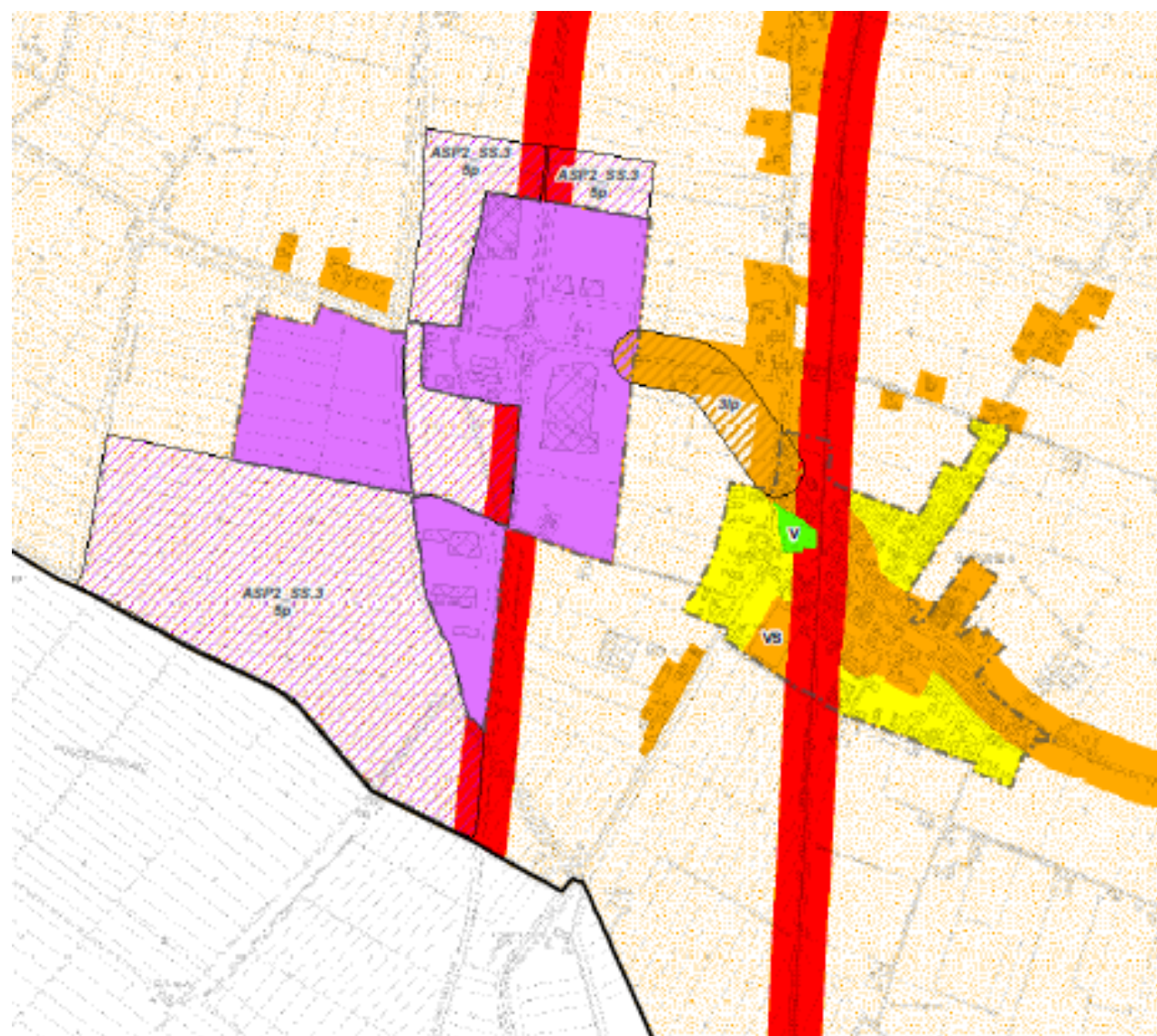
Le aree cerchiare in azzurro sono state modificate originando i nuovi temi grafici illustrati nella versione di adozione

San Patrizio e Zona Industriale – PZA adottato



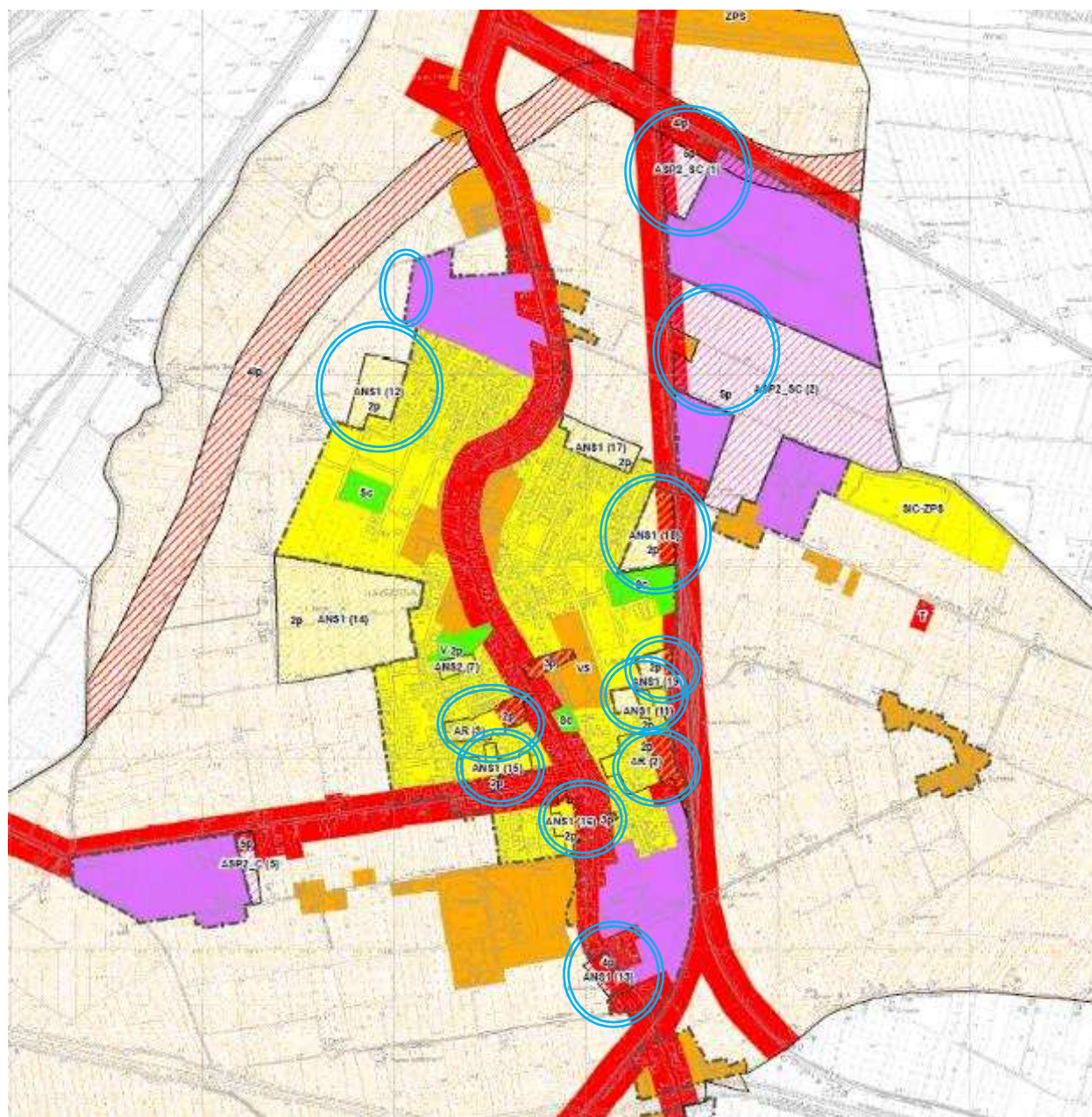
Su queste porzioni di territorio non si sono apportate modifiche di rilievo fra la stesura di adozione e quella di approvazione, se non correggendo i disallineamenti tra zonizzazione e temi urbanistici con riferimento ai contenuti della pianificazione PSC RUE e modifica RUE 2012, non recepiti nella cartografia di base della adozione

San Patrizio e Zona Industriale –PZA controdedotto



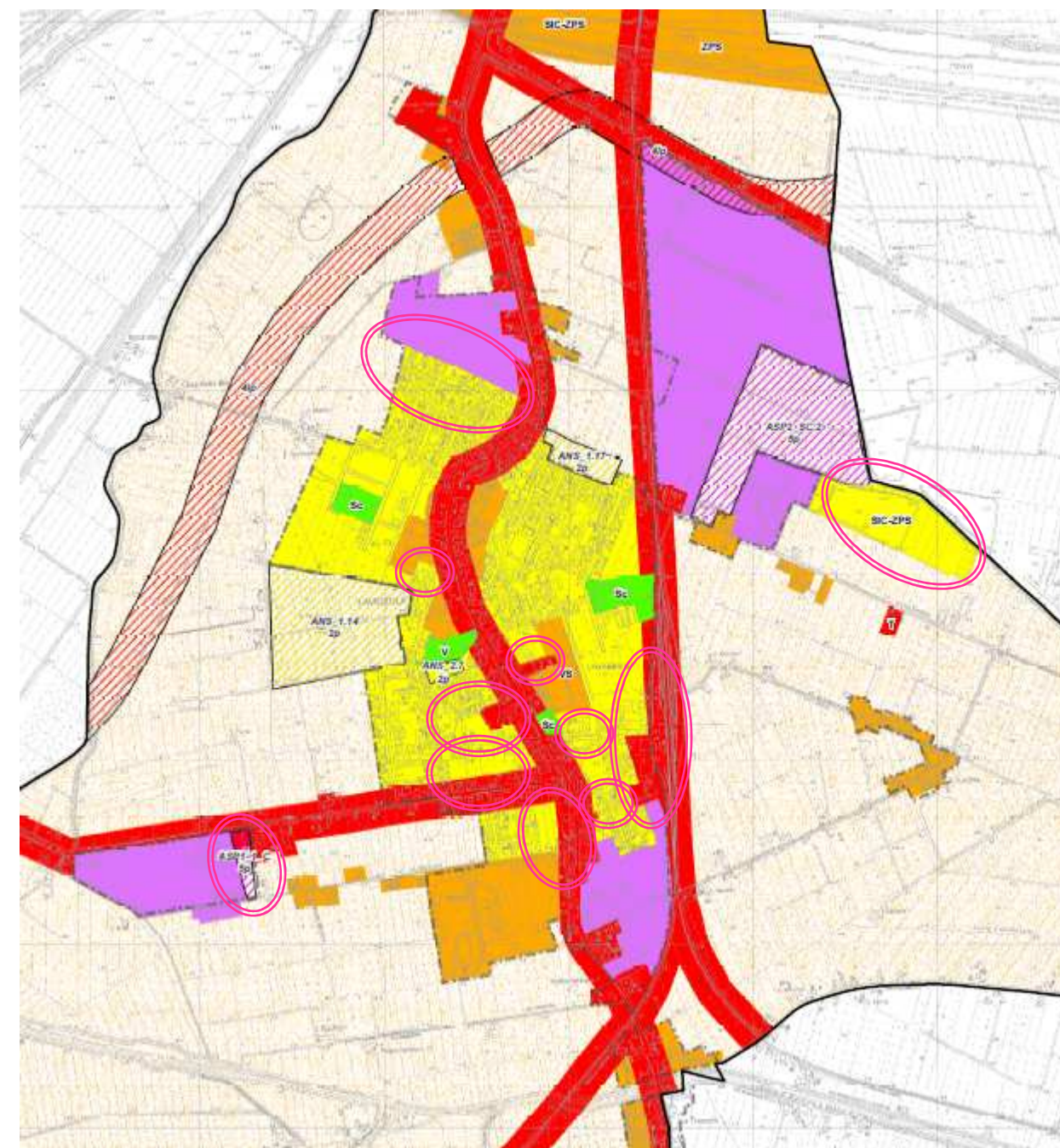
Sono state introdotte nella cartografia contro dedotta per l'approvazione anche tutte le correzioni derivanti da correzione refusi e dagli assestamenti al RUE 2012.

Lavezzola – PZA vigente



Le aree cerchiare in azzurro sono state modificate originando i nuovi temi grafici illustrati nella versione di adozione

Lavezzola – PZA adottato



Le aree cerchiare in rosa sono state modificate originando i nuovi temi grafici illustrati nella versione di controdeduzione. Si sono inoltre corretti i disallineamenti tra zonizzazione e temi urbanistici con riferimento ai contenuti della pianificazione PSC RUE e modifica RUE 2012, non recepiti nella cartografia di base della adozione.

1.5. Comune di Cotignola

Riportiamo di seguito una tabella riassuntiva riportante le variazioni intervenute in recepimento della riclassificazione degli ambiti in PSC e RUE (tipo ANS ed ASP).

Come chiave di lettura per gli estratti cartografici riportati, si sono evidenziati, sullo stralcio del PZA previgente gli ambiti modificati in sede di deduzione; le aree cerchiato sullo stralcio cartografico di adozione evidenziano invece quelle aree sulle quali si è intervenuti apportando le modifiche di controdeduzione, arrivando così alla formazione della cartografia definitiva che andrà portata in approvazione.

Ambiti tipo ANS 1 e ANS 2:

N	Comune	Nome	N.ro	Sup. (ha)	Localizzazione	Perc. ambito attuata post PSC	Esito	Note	Note per PZA
63	Cotignola	ANS1	1	7,9	Cotignola	0,0%	Riduzione	Ambito parzialmente interessato da richiesta di trasformazione in ambito rurale	L'ST d'ambito viene ridotta e la porzione non più oggetto di trasformazione viene riportata all'iniziale assegnazione verso l'agricolo (classe III). L'ambito di trasformazione mantiene la stessa classe di progetto assegnata inizialmente, la II.
64		ANS1	2	4,4	Cotignola	20,9%	Conferma		Nessuna variazione
65		ANS1	3	2,4	Cotignola	0,0%	Conferma		Nessuna variazione
66		ANS1	4	0,7	Cotignola	100,0%	Conferma		Nessuna variazione
67		ANS1	5	1,3	Barbiano	25,7%	Conferma	Confermare porzione non oggetto di attuazione	L'ST d'ambito viene ridotta per effetto della parziale attuazione del medesimo: la porzione attuata viene assorbita in AUC (classe III). L'ambito di trasformazione mantiene la stessa classe di progetto assegnata inizialmente, la II.
68		ANS1	6	2,8	Barbiano	99,0%	Attuato		L'ambito è attuato ed entra a far parte dell'AUC, assumendo la classe acustica di progetto, per lo stato di fatto d'attuazione: la II (DPCA del 2013 a firma dell'ing. A.Placci di Studium Progetti: conferma la classe di progetto assegnata in PZA, la II).
69		ANS1	7	3,7	Barbiano	0,0%	Conferma		Nessuna variazione
70		ANS1	8	6,8	Barbiano	50,7%	Riduzione	Ambito parzialmente interessato da richiesta di trasformazione in ambito rurale e interessato da pericolosità di liquefazione sismica.	L'ST d'ambito viene ridotta e la porzione non più oggetto di trasformazione viene riportata all'iniziale assegnazione verso l'agricolo (classe III). L'ambito di trasformazione mantiene la stessa classe di progetto assegnata inizialmente, la I, trattandosi di un area su cui ampliare l'adiacente struttura sanitaria.
71		ANS2	1	0,5	Cotignola	0,0%	Conferma	Ambito già esclusivamente destinato a dotazioni	Nessuna variazione

72		ANS2	2	7,4	Cotignola	0,0%	Riduzione	Ambito parzialmente interessato da richiesta di trasformazione in ambito rurale.	L'ST d'ambito viene ridotta e la porzione non più oggetto di trasformazione viene riportata all'iniziale assegnazione verso l'agricolo (classe III). L'ambito di trasformazione mantiene la stessa classe di progetto assegnata inizialmente, la III.
73		ANS2	3	1,2	Barbiano	0,0%	Conferma		Nessuna variazione
74		ANS2	4	0,5	Cotignola	0,0%	Conferma		Nessuna variazione

Ambiti tipo ASP 1 e ASP 2:

N	Comune	Nome	Numero	Sup. (ha)	Localizzazione	Perc. ambito attuata post PSC	Esito	Note	Note per PZA
22	Cotignola	ASP2_SC	1	5,4	Cotignola	0,0%	Conferma		Nessuna variazione
23		ASP2_SC	2	2,9	Cotignola	0,0%	Conferma		Nessuna variazione
24		ASP2_SC	3	5,9	Barbiano	0,0%	Conferma		Nessuna variazione
25		ASP2_SC	4	9,1	Barbiano	0,0%	Conferma		Nessuna variazione
26		ASP2_SC	5	2,2	Cotignola	0,0%	Conferma		Nessuna variazione
27		ASP2_SS	1	21,9	Cotignola	0,0%	Conferma		Nessuna variazione
28		ASP2_SS	2	7,5	Cotignola	0,0%	Conferma		Nessuna variazione
29		ASP2_SS	3	30,9	Cotignola	0,0%	Eliminazione	Ambito interessato da pericolosità P3 relativa al reticolo secondario	L'eliminazione della previsione di trasformazione riporta l'ambito all'iniziale assegnazione all'agricolo (classe III), al netto delle fasce di propicienza infrastrutturale di perimetro (classe IV).
30		ASP2_SS	4	4,0	Cotignola	100,0%	Attuato		L'attuazione d'ambito ne comporta l'assegnazione al consolidato produttivo, classe V esistente e non più di progetto.
31		ASP2_SS	5	14,5	Cotignola	0,0%	Eliminazione	Ambito parzialmente interessato da richiesta di trasformazione in ambito rurale e da pericolosità P3 relativa al reticolo secondario	L'eliminazione della previsione di trasformazione riporta l'ambito all'iniziale assegnazione all'agricolo (classe III), al netto delle fasce di propicienza infrastrutturale di perimetro (classe IV).
32		ASP2_SS	6	70,0	Cotignola	0,0%	Eliminazione	Ambito parzialmente interessato da richiesta di trasformazione in ambito rurale e da pericolosità P3 relativa al reticolo primario.	L'eliminazione della previsione di trasformazione riporta l'ambito all'iniziale assegnazione all'agricolo (classe III), al netto delle fasce di propicienza infrastrutturale di perimetro (classe IV).
33		ASP2_SS	7	23,2	Cotignola	0,0%	Eliminazione	Ambito parzialmente interessato da richiesta di trasformazione in ambito rurale e da pericolosità P3 relativa al reticolo secondario	L'eliminazione della previsione di trasformazione riporta l'ambito all'iniziale assegnazione all'agricolo (classe III), al netto delle fasce di propicienza infrastrutturale di perimetro (classe IV).

Altre tipologie d'ambito

In quanto alle altre tipologie di variazioni cui si è dato rilevanza in cartografia:

- AR1: [nella stesura di adozione](#) la quota d'ambito oggetto di trasformazione viene confermata, mantenendo l'ipotesi della II classe di progetto. [In sede di controdeduzione non si modificano le assegnazioni di classe ma si effettua la ripermimetrazione d'ambito, in coerenza con PSC e RUE.](#)
- AR2: [nella stesura di adozione](#) il tema di progetto viene ridimensionato, riducendo la superficie d'aera oggetto di trasformazione, confermando, per le aree escluse, le assegnazioni di stato di fatto in termini di ASP1 (classe V).
[In sede di controdeduzione non si modifica il tema di progetto già proposto in adozione. Si modificano in parte le assegnazioni relative al consolidato, tenendo conto della trasformazione in essere per l'area urbanistica B4 sita in via Dante Alighieri, come da segnalazione ARPAE. A tal proposito non è stato possibile recuperare lo studio acustico che ha supportato detta trasformazione, studio che ha certamente indicato una classe di progetto definitiva per l'area. L'unico documento ufficiale cui si è potuto fare riferimento è il parere ARPAE PGRA 2017/10458 del 01/08/2017, in merito al PdC relativo a detto ambito, che non entra nel merito delle assegnazioni di riclassificazione. Si è quindi assunto che la trasformazione avesse recepito l'iniziale tema di progetto del PZA previgente, assegnando la classe III, all'area attualmente in trasformazione.](#)
[Si è inoltre corretta l'assegnazione relativa al piccolo AUC 5 posto immediatamente a nord del succitato ambito B4, ripristinando l'assegnazione di progetto verso la classe III e riclassificando l'esistente da IV a III, in ragione dell'effettivo uso dei luoghi, oggi verde privato. Si è eliminato l'AUC con previsione di trasformazione 3p di nuovo inserimento con l'adozione, ripristinando il tema previgente relativo al consolidato.](#)
[Ulteriormente, per la porzione di AR non più oggetto di trasformazione \(porzione a ovest della ferrovia\) si è declassata la parte compresa fra ferrovia e via Nullo Baldini, da V a IV. Si tratta di uno di quei casi descritti in premessa, presso cui, pur sparendo l'assegnazione AR volta alla riqualificazione d'ambito, si è comunque forzato il declassamento, trattandosi di ambito produttivi interclusi in contesto urbano residenziale, assegnandoli alla IV classe acustica \(invece che alla V\), in ottica di indirizzamento alla riduzione delle emissioni a scala locale.](#)
- AR3: [nella stesura di adozione](#) il tema di progetto viene eliminato, confermando le assegnazioni di stato di fatto in termini di AUC o ASP 1 (classe IV) e AUC 5 (classe IV), eventualmente trasformabile, quest'ultimo, mediante intervento di Permesso di Costruire convenzionato, sottoposto ai pareri degli Enti o PUA, previa redazione della DPCA ove confermare anche la classe acustica di progetto. [In sede di controdeduzione si mantiene l'assegnazione ad AUC 5, ripristinando il tema di progetto, 3p.](#)
- Variante art. A 14-bis LR 20/2000, area Ronconi-Liverani (25-07-2016): l'ambito produttivo già in essere si amplia su di un'area la cui classificazione passa da III a V, a recepimento della variata destinazione da agricolo a produttivo, subentrando parzialmente sull'ambito ASP2_SC 1.

Con le controdeduzioni si è intervenuto anche correggendo i disallineamenti tra zonizzazione e temi urbanistici con riferimento ai contenuti della pianificazione PSC RUE e modifica RUE 2012 non recepiti nella cartografia di base della adozione (es: ripermimetrazione ambito ASP a sud-ovest dell'abitato; ridimensionamento area di cava a sud-ovest dell'abitato di Cotignola e assunzione a IV classe consolidata, dell'area di cava assunta ancora come tema di progetto, nella stesura di adozione, in allineamento agli attuali effettivi usi di zona; rettifica perimetro ambito produttivo a Barbiano ecc.).

In corrispondenza delle principali [linee di conflitto](#) per adiacenza fra classi non contermini, non è stato possibile intervenire nella riduzione di detti conflitti attraverso l'inserimento di fasce di ambientazione di classe intermedia fra le due, non essendo presenti usi sul territorio tali da giustificare una diversa assegnazione di classe.

L'unica situazione di conflitto in cui è stato possibile intervenire, riducendo il salto di classe (non è comunque completamente risolta) riguarda:

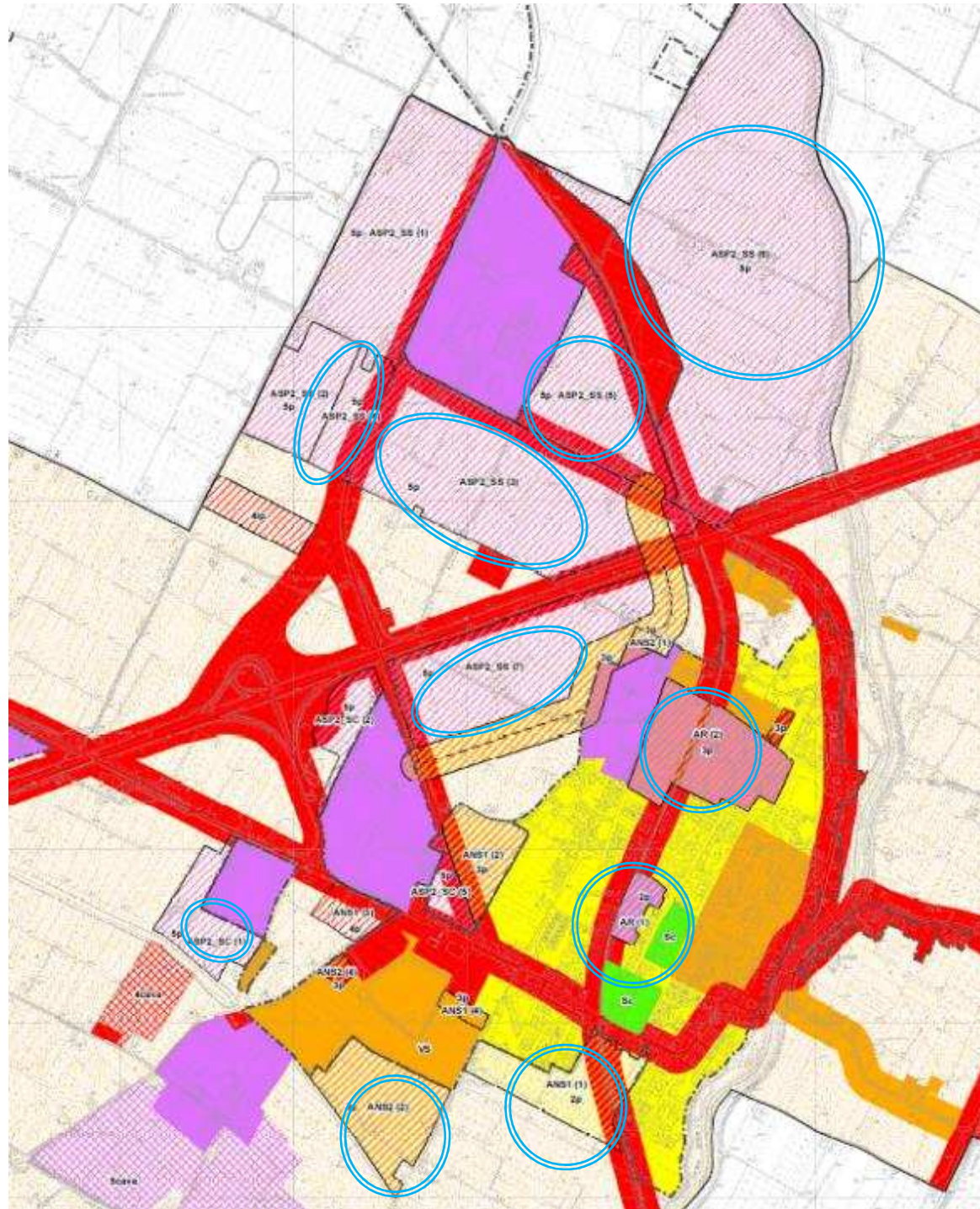
- L'area Camurani, declassata dal V a IV (si tratta di un magazzino edile compreso fra via Nullo Baldini e via Grandi, che inizialmente era stato accorpato all'adiacente produttivo parte dell'area AR 2, ora declassata anch'essa da V a IV). In questo modo si stempera parzialmente il salto di classe fra il produttivo di V ed il residenziale di II.

In quanto agli [AUC 5](#) presenti sul territorio, si è proceduto nell'indicare i relativi temi di progetto, così come richiesto, sia nei casi in cui, in funzione delle destinazioni previste e/o in essere, l'assegnazione di progetto è stata indirizzata ad una classe inferiore all'attuale (indirizzo alla riqualificazione), sia in quei casi in cui la classe di progetto conferma l'attuale (indirizzo al mantenimento del consolidato).

Stralci cartografici esplicativi

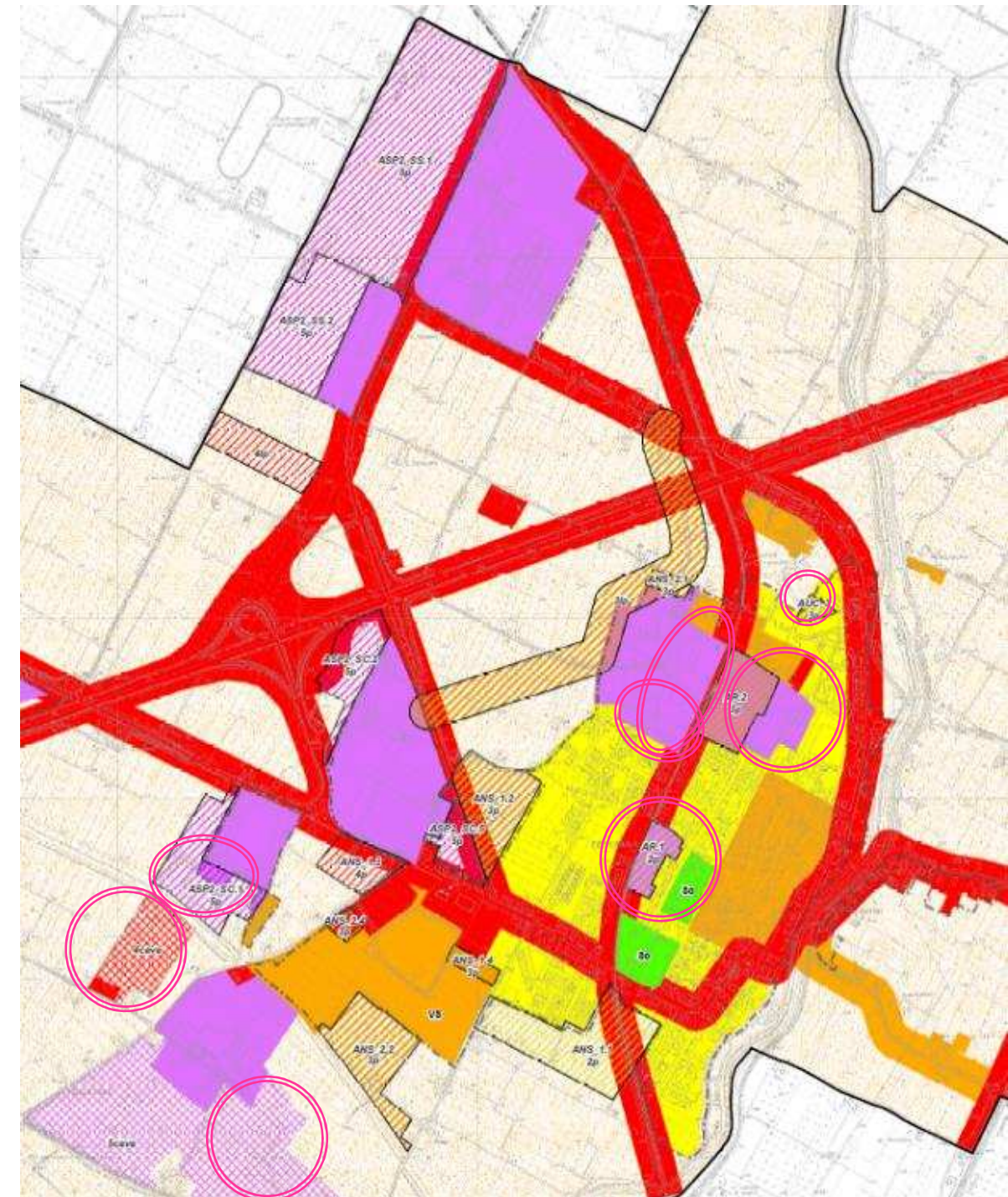
A titolo di confronto preliminare, si riportano di seguito alcuni stralci cartografici a rappresentazione della cartografia del PZA vigente, in parallelo al PZA variato, limitatamente alle porzioni di territorio all'interno delle quali si collocano gli ambiti oggetto di variazione. Per la lettura d'insieme del PZA variato si rimanda alle tavole cartografiche allegate.

Cotignola capoluogo – PZA vigente



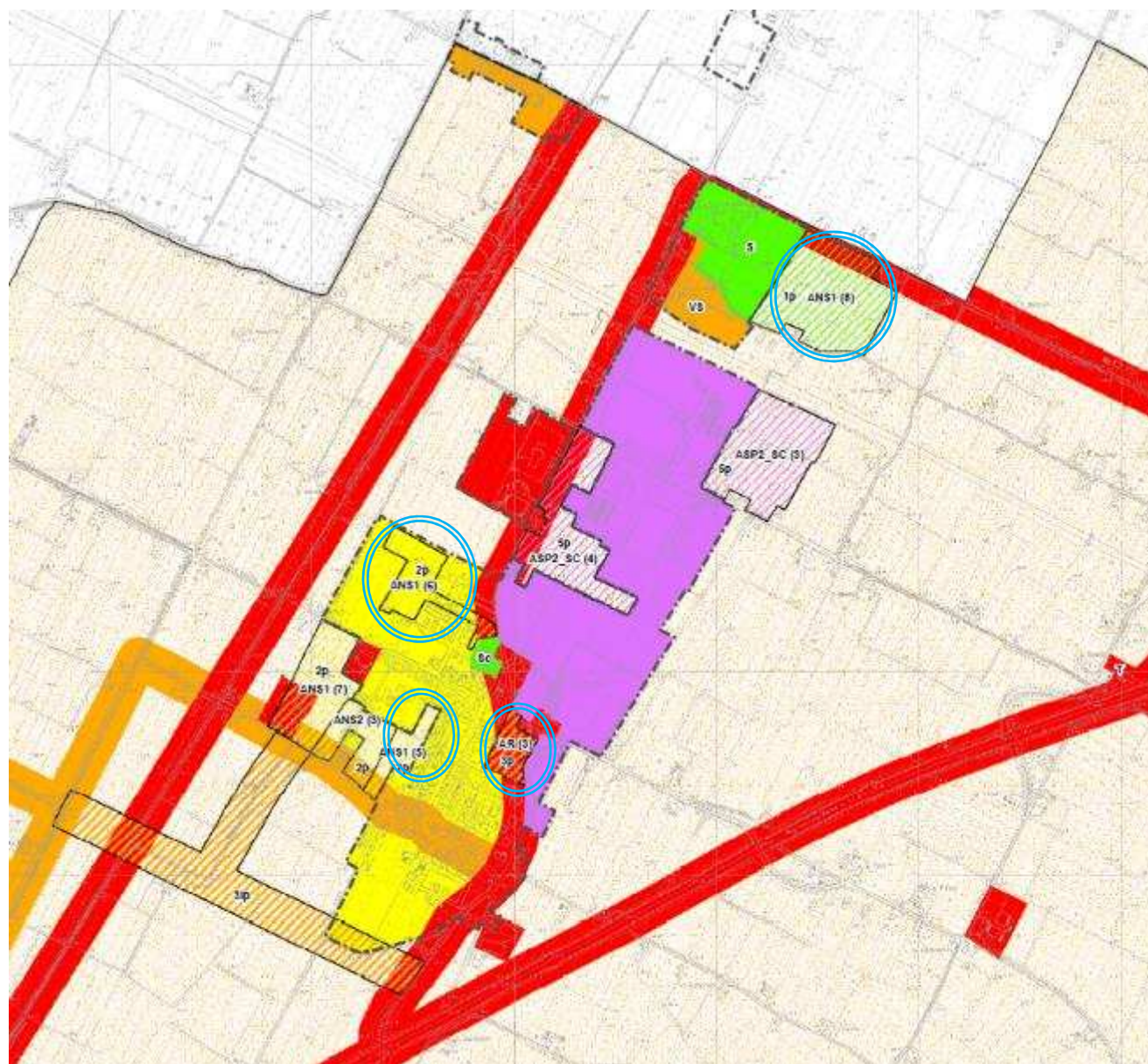
Le aree cerchiare in azzurro sono state modificate originando i nuovi temi grafici illustrati nella versione di adozione

Cotignola capoluogo – PZA adottato



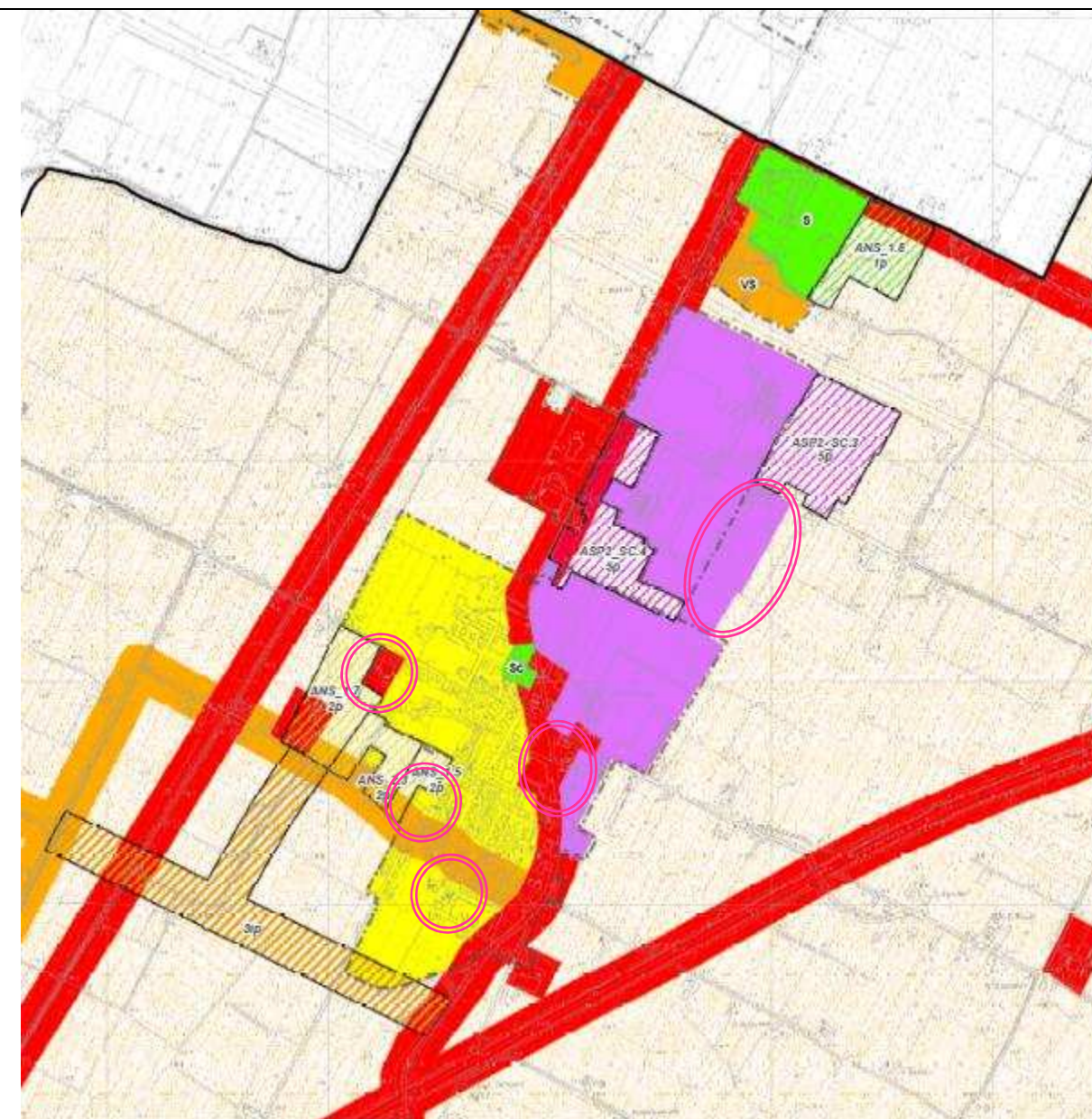
Le aree cerchiare in rosa sono state modificate originando i nuovi temi grafici illustrati nella versione di controdeduzione. Si sono inoltre corretti i disallineamenti tra zonizzazione e temi urbanistici con riferimento ai contenuti della pianificazione PSC RUE e modifica RUE 2012, non recepiti nella cartografia di base della adozione.

Barbiano – PZA vigente



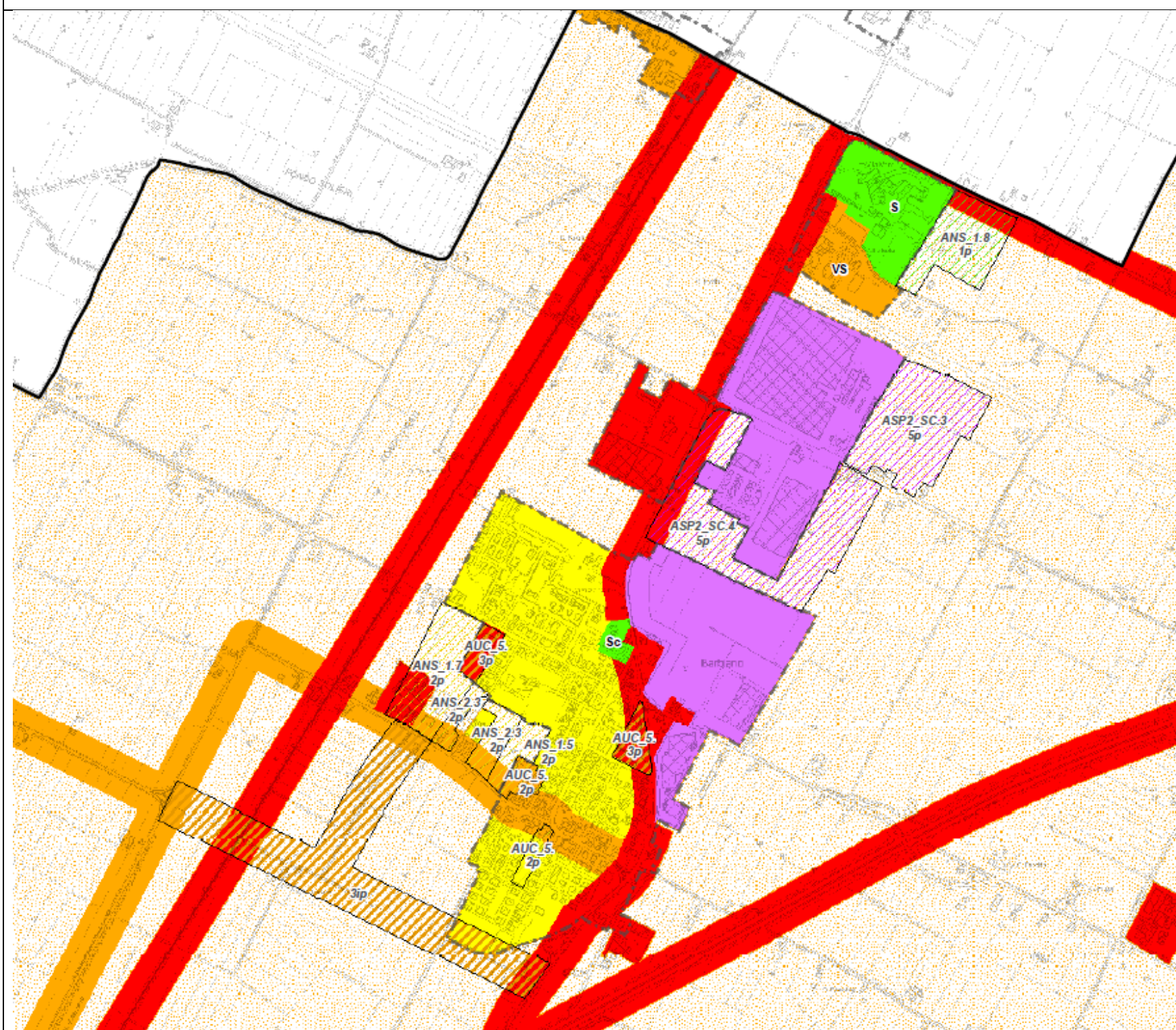
Le aree cerchiare in azzurro sono state modificate originando i nuovi temi grafici illustrati nella versione di adozione

Barbiano – PZA adottato



Le aree cerchiare in rosa sono state modificate originando i nuovi temi grafici illustrati nella versione di controdeduzione. Si sono inoltre corretti i disallineamenti tra zonizzazione e temi urbanistici con riferimento ai contenuti della pianificazione PSC RUE e modifica RUE 2012, non recepiti nella cartografia di base della adozione.

Barbiano – PZA controdedotta



Sono state introdotte nella cartografia contro dedotta per l'approvazione anche tutte le correzioni derivanti da correzione refusi e dagli assestamenti al RUE 2012.

1.6. Comune di Fusignano

Riportiamo di seguito una tabella riassuntiva riportante le variazioni intervenute in recepimento della riclassificazione degli ambiti in PSC e RUE (tipo ANS ed ASP).

Come chiave di lettura per gli estratti cartografici riportati, si sono evidenziati, sullo stralcio del PZA previgente gli ambiti modificati in sede di deduzione; le aree cerchiato sullo stralcio cartografico di adozione evidenziano invece quelle aree sulle quali si è intervenuti apportando le modifiche di controdeduzione, arrivando così alla formazione della cartografia definitiva che andrà portata in approvazione.

Ambiti tipo ANS 1 e ANS 2:

N	Comune	Nome	N.ro	Sup. (ha)	Localizzazione	Perc. ambito attuata post PSC	Esito	Note	Note per PZA
75	Fusignano	ANS1	1	5,8	Fusignano	94,9%	Conferma	Confermare porzione non oggetto di attuazione	L'ST d'ambito viene ridotta per effetto della parziale attuazione del medesimo: la porzione attuata viene assorbita in AUC (classe II). DPCA del 2006 a firma della dott.ssa E.Conti: conferma la classe di progetto assegnata in PZA, la II. L'ambito di trasformazione mantiene la stessa classe di progetto assegnata inizialmente, la II.
76		ANS1	2	1,3	Fusignano	46,2%	Conferma	Confermare porzione non oggetto di attuazione	Ridimensionamento minimo dell'ambito oggetto di trasformazione, che mantiene la II classe di progetto; la porzione attuata viene assorbita in AUC (classe II).
77		ANS1	3	1,7	Fusignano	100,0%	Conferma		Nessuna variazione
78		ANS2	7	1,5	Fusignano	0,0%	Conferma		Nessuna variazione
79		ANS1	4	5,2	Fusignano	5,5%	Attuazione + Limitazione d'uso	La restante parte dell'Ambito non in attuazione, trasformare in ambito ANS2(9) da destinarsi prevalentemente a dotazioni territoriali, in quanto parzialmente interessato da livello di rischio idraulico P3 relativo al reticolo secondario	L'ST d'ambito viene ridotta per effetto della parziale attuazione del medesimo: la porzione attuata viene assorbita in AUC (classe II). DPCA del 2010 a firma dell'ing. M. Berti: conferma la classe di progetto assegnata in PZA, la II. L'ambito di trasformazione mantiene la stessa classe di progetto assegnata inizialmente, la II, trasformandosi in ANS2, pur mantenendo una quota di residenza fra le destinazioni previste.
80		ANS1	5	16,0	Fusignano	7,3%	Riduzione + attuazione	Viene confermata la parte non attuata a sinistra di via Cantagallo e a sud di via Sordina (sulla destra del capoluogo).	L'ST d'ambito viene ridotta, e per i due sub-ambiti ancora oggetto di possibile trasformazione viene confermata la precedente classe di progetto, la II. DPCA del 2007 a firma dell'ing. A.Placci di Studium Progetti: conferma la classe di progetto assegnata in PZA, la II. Delle restanti porzioni d'area, una parte è stata attuata ed assume la classe II relativa al contesto esistente d'appartenenza; l'altra porzione riassume l'iniziale assegnazione al contesto agricolo (classe III).

N	Comune	Nome	N.ro	Sup. (ha)	Localizzazione	Perc. ambito attuata post PSC	Esito	Note	Note per PZA
81		ANS1	6	5,6	Fusignano	8,6%	Eliminare + attuato	Ambito interessato da rilevante rischio di liquefazione sismica	Ad eccezione della piccola porzione d’ambito già attuata (classe IV per prospicienza infrastrutturale), si elimina la previsione di trasformazione per la restante porzione di ANS, restituita all’agricolo (classe III). DPCA del 2007 a firma dell’ing. I. Sapelnikiva: l’ambito viene verificato come rispondente ai limiti di III classe).
82		ANS1	7	1,7	San Savino	0,0%	Eliminazione	Ambito interamente interessato da richiesta di trasformazione in ambito rurale	L’eliminazione della previsione di trasformazione riporta l’ambito all’iniziale assegnazione all’agricolo (classe III).
83		ANS2	5	1,1	San Savino	0,0%	Eliminazione	Ambito interamente interessato da richiesta di trasformazione in ambito rurale	L’eliminazione della previsione di trasformazione riporta l’ambito all’iniziale assegnazione all’agricolo (classe III).
84		ANS1	9	0,4	Maiano	100,0%	Attuato		Il tema di progetto viene eliminato per l’intero ambito, trasformato in AUC e quindi in classe II (DPCA del 2008 a firma dell’ing. A.Placci di Studium Progetti: conferma la classe di progetto assegnata in PZA, la II).
85		ANS1	10	0,8	Maiano	0,0%	Eliminazione		L’eliminazione della previsione di trasformazione riporta l’ambito all’iniziale assegnazione all’agricolo (classe III).
86		ANS2	1	6,3	Fusignano	21,7%	Conferma	Confermare porzione non oggetto di attuazione	Ridimensionamento minimo dell’ambito oggetto di trasformazione, che mantiene la II classe di progetto; la porzione attuata viene assorbita in AUC (classe II).
87		ANS2	2	7,5	Fusignano	0,0%	Riduzione	Si prevede riduzione del disegno di parco fluviale. Ambito comunque già attualmente inedificabile	L’ST d’ambito viene ridotta, e per le porzioni ancora oggetto di possibile trasformazione viene confermata la precedente classe di progetto, la III (parco fluviale). Delle restanti porzioni d’area si riassume l’iniziale assegnazione al contesto agricolo (classe III).
88		ANS2	3	16,3	Fusignano	0,0%	Riduzione	Si prevede riduzione del disegno di parco fluviale. Ambito comunque già attualmente inedificabile	
89		ANS2	4		Fusignano		Riduzione	Si prevede riduzione del disegno di parco fluviale. Ambito comunque già attualmente inedificabile	
90		ANS2	6	2,1	Rossetta	0,0%	Eliminazione	Ambito interessato da livello di rischio idraulico P3 relativo al reticolo primario	L’eliminazione della previsione di trasformazione riporta l’ambito all’iniziale assegnazione all’agricolo (classe III).
91		ANS2	8	0,2	Fusignano	0,0%	Conferma	Ambito già esclusivamente destinato a dotazioni	Nessuna variazione

Ambiti tipo ASP 1 e ASP 2:

N	Comune	Nome	Numero	Sup. (ha)	Localizzazione	Perc. ambito attuata post PSC	Esito	Note	Note per PZA
34	Fusi.	ASP2_SC	1	8,7	Fusignano	0,0%	Conferma		Nessuna variazione
35		ASP2_SC	2	2,6	Fusignano	0,0%	Conferma		Nessuna variazione
36		ASP2_SC	3	5,8	Fusignano	0,0%	Conferma		Nessuna variazione

Altre tipologie d'ambito

In quanto alle altre tipologie di variazioni cui si è dato rilevanza in cartografia:

- AR1: [In adozione](#) la quota d'ambito oggetto di trasformazione viene confermata, mantenendo l'ipotesi della II classe di progetto. [In sede di controdeduzione non si modificano le geometrie, a si indica una classe di progetto 3p, più adatta agli usi misti previsti, oltre a non innescare nuovi conflitti per l'adiacenza alla fascia di prospicienza stradale di classe IV.](#)
- AR2: il tema di progetto viene eliminato, confermando le assegnazioni di stato di fatto in termini di AUC (classe IV). [In sede di controdeduzione si rettificano le assegnazioni di stato di fatto per due delle quattro aree inizialmente assegnate alla IV classe e intercluse nel contesto residenziale di classe II e III: le si declassa da IV a III, in omogeneità con il contesto di appartenenza, trattandosi di produttivi dismessi. Tale declassamento mantiene l'implicito indirizzo a riqualificare l'ambito in oggetto, permettendo l'introduzione in loco di soli usi a basso impatto.](#)
- AR3: nessuna variazione, [né in adozione, né in controdeduzione.](#)
- Variante art. A-14 bis LR 20/2000, area Marini (20-12-2013): l'ambito produttivo già in essere si amplia su di un'area la cui classificazione passa da III a V, a recepimento della variata destinazione da agricolo a produttivo.

Con le controdeduzioni si è intervenuto anche correggendo i disallineamenti tra zonizzazione e temi urbanistici con riferimento ai contenuti della pianificazione PSC RUE e modifica RUE 2012 non recepiti nella cartografia di base della adozione (es: ripermetrazione ambito ANS 2.9, in recepimento di osservazione da parte del privato: in adozione una porzione d'ambito era stata stralciata, trasformandola in AUC; in controdeduzione viene riaccorpata all'ANS; si assume come attuato l'ASP 2 indicato con il tema di progetto in adozione: ad oggi è avvenuta la firma della convenzione; ecc.).

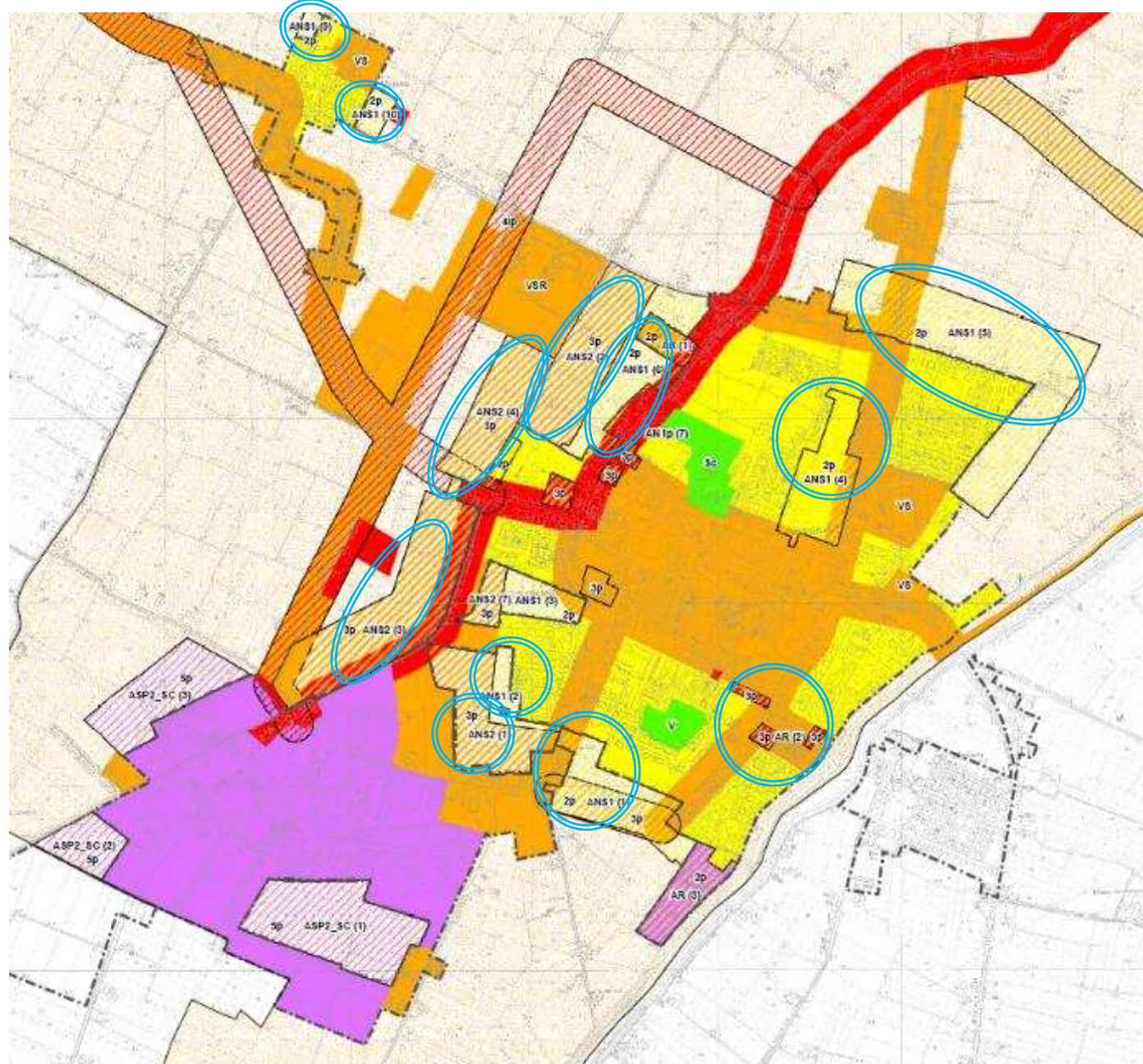
In corrispondenza delle principali [linee di conflitto](#) per adiacenza fra classi non contermini, non è stato possibile intervenire nella riduzione di detti conflitti attraverso l'inserimento di fasce di ambientazione di classe intermedia fra le due, non essendo presenti usi sul territorio tali da giustificare una diversa assegnazione di classe.

In quanto agli [AUC 5](#) presenti sul territorio, si è proceduto nell'indicare i relativi temi di progetto, così come richiesto, sia nei casi in cui, in funzione delle destinazioni previste e/o in essere, l'assegnazione di progetto è stata indirizzata ad una classe inferiore all'attuale (indirizzo alla riqualificazione), sia in quei casi in cui la classe di progetto conferma l'attuale (indirizzo al mantenimento del consolidato).

Stralci cartografici esplicativi

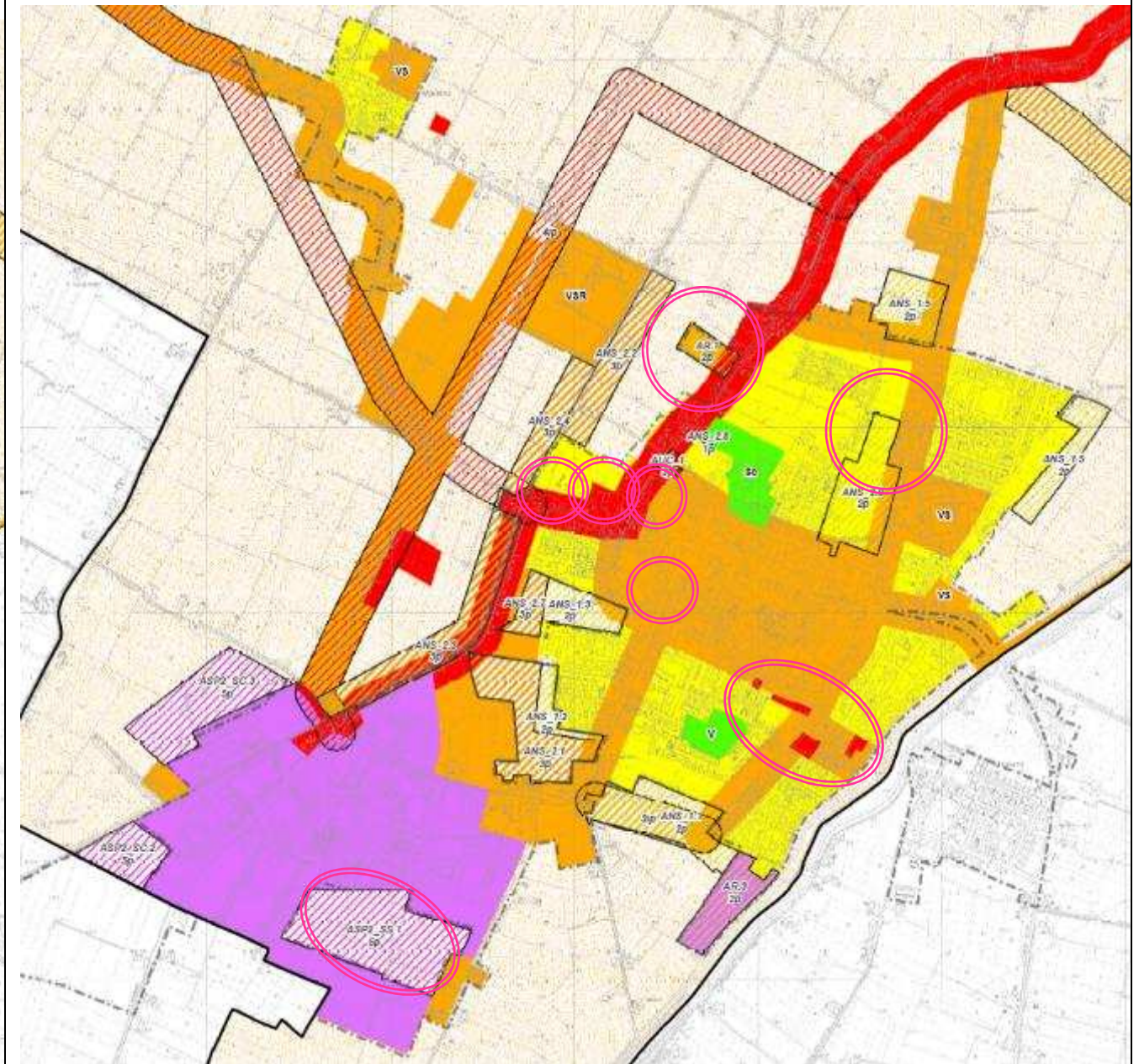
A titolo di confronto preliminare, si riportano di seguito alcuni stralci cartografici a rappresentazione della cartografia del PZA vigente, in parallelo al PZA variato, limitatamente alle porzioni di territorio all'interno delle quali si collocano gli ambiti oggetto di variazione. Per la lettura d'insieme del PZA variato si rimanda alle tavole cartografiche allegate.

Fusignano capoluogo – PZA vigente



Le aree cerchiare in azzurro sono state modificate originando i nuovi temi grafici illustrati nella versione di adozione

Fusignano capoluogo – PZA adottato



Le aree cerchiare in rosa sono state modificate originando i nuovi temi grafici illustrati nella versione di controdeduzione. Si sono inoltre corretti i disallineamenti tra zonizzazione e temi urbanistici con riferimento ai contenuti della pianificazione PSC RUE e modifica RUE 2012, non recepiti nella cartografia di base della adozione

San Savino e Rossetta – PZA vigente



Le aree cerchiare in azzurro sono state modificate originando i nuovi temi grafici illustrati nella versione di adozione

San Savino e Rossetta – PZA adottato



Su queste porzioni di territorio non si sono apportate modifiche di rilievo fra la stesura di adozione e quella di approvazione, se non correggendo i disallineamenti tra zonizzazione e temi urbanistici con riferimento ai contenuti della pianificazione PSC RUE e modifica RUE 2012, non recepiti nella cartografia di base della adozione

San Savino e Rossetta – PZA controdedotto



Sono state introdotte nella cartografia contro dedotta per l'approvazione anche tutte le correzioni derivanti da correzione refusi e dagli assestamenti al RUE 2012.

1.7. Comune di Lugo

Riportiamo di seguito una tabella riassuntiva riportante le variazioni intervenute in recepimento della riclassificazione degli ambiti in PSC e RUE (tipo ANS ed ASP).

Come chiave di lettura per gli estratti cartografici riportati, si sono evidenziati, sullo stralcio del PZA previgente gli ambiti modificati in sede di deduzione; le aree cerchiato sullo stralcio cartografico di adozione evidenziano invece quelle aree sulle quali si è intervenuti apportando le modifiche di controdeduzione, arrivando così alla formazione della cartografia definitiva che andrà portata in approvazione.

Ambiti tipo ANS 1 e ANS 2:

N	Comune	Nome	N.ro	Sup. (ha)	Localizzazione	Perc. ambito attuata post PSC	Esito	Note	Note per PZA
92	Lugo	ANS1	1	5,4	Lugo	0,0%	Conferma		Nessuna variazione
93		ANS1	2	11,3	Lugo	0,0%	Conferma	Non si procede a eliminazione dell'ambito, interessato da pericolosità P3 relativa al reticolo secondario, in considerazione della centralità dello stesso.	Nessuna variazione
94		ANS1	3	3,8	Lugo	34,4%	Conferma	Confermare porzione non oggetto di attuazione	L'ST d'ambito viene ridotta per effetto della parziale attuazione del medesimo: la porzione attuata viene assorbita in AUC (classe III, al netto della fascia di prospicienza stradale, di IV). L'ambito di trasformazione mantiene la stessa classe di progetto assegnata inizialmente, la IV.
95		ANS1	4	51,4	Lugo	0,0%	Riduzione	Ambito parzialmente interessato da richiesta di trasformazione in ambito rurale	L'ST d'ambito viene ridotta e la porzione non più oggetto di trasformazione viene riportata all'iniziale assegnazione verso l'agricolo (classe III). L'ambito di trasformazione mantiene la stessa classe di progetto assegnata inizialmente, la II.
96		ANS2	7	35,7	Lugo	0,0%	Riduzione	Si prevede riduzione dell'ambito ad esclusiva destinazione per dotazioni (laminazione)	L'ST d'ambito viene ridotta e la porzione non più oggetto di trasformazione viene riportata all'iniziale assegnazione verso l'agricolo (classe III). L'ambito di trasformazione mantiene la stessa classe di progetto assegnata inizialmente, la II.
97		ANS1	6	4,6	Lugo	0,0%	Riduzione	Rettifica del perimetro per accogliere richiesta di variante di un lotto da ANS ad AUC	L'ST d'ambito viene ridotta e il lotto non più oggetto di trasformazione viene accorpato all'AUC circostante (classe III). L'ambito di trasformazione mantiene la stessa classe di progetto assegnata inizialmente, la IV.
98		ANS1	7	2,4	Lugo	0,0%	Conferma		Nessuna variazione
99		ANS1	8	1,8	Lugo	0,0%	Eliminazione	Ambito interessato da livello di rischio idraulico P3 relativo al reticolo secondario	L'eliminazione della previsione di trasformazione riporta l'ambito all'iniziale assegnazione all'agricolo (classe III).

N	Comune	Nome	N.ro	Sup. (ha)	Localizzazione	Perc. ambito attuata post PSC	Esito	Note	Note per PZA
100		ANS1	9	3,4	Lugo	0,0%	Conferma	Non si procede a eliminazione dell'ambito, interessato da pericolosità P3 relativa al reticolo secondario, in considerazione della sua centralità.	Nessuna variazione
101		ANS1	10	0,4	Lugo	0,0%	Conferma PUC	Prevedere attuazione attraverso Progetto Urbanistico Convenzionato (AUC5)	L'ambito viene trasformato in AUC 5 entrando così a far parte del tessuto urbano consolidato: si elimina la tematizzazione di progetto, assumendo la classe acustica esistente di contesto, la II.
102		ANS1	11	3,3	Lugo	39,8%	Attuazione + Conferma PUC	Non si procede a eliminazione dell'ambito, interessato da pericolosità P3 relativa al reticolo secondario, in considerazione della centralità dello stesso. Prevedere attuazione attraverso due distinti Progetti Urbanistici Convenzionati (AUC5) per le parti escluse dalla convenzione in essere	Il tema di progetto viene eliminato: la porzione attuata viene assorbita in AUC con assegnazione alla classe III (DPCA del 2010 a firma dell'ing. A.Placci di Studium Progetti: conferma la classe di progetto assegnata in PZA, la III); le restanti due porzioni vengono codificate come AUC 5, per le quali vale nuovamente la III classe del contesto esistente d'appartenenza, , al netto della fascia di prospicienza stradale, di IV.
103		ANS1	12	12,3	Lugo	17,9%	Conferma		Nessuna variazione
104		ANS2	2	9,0	Lugo	9,0%	Limitazione d'uso	Ambito da destinare esclusivamente a dotazioni in quanto interessato da livello di rischio idraulico P3 relativo al reticolo secondario	Nessuna variazione
105		ANS1	13	0,7	Lugo	100,0%	Attuato		L'ambito ANS1 è attuato ed entra a far parte dell'AUC, assumendo la classe acustica di progetto, per lo stato di fatto d'attuazione: la II (DPCA del 2011 a firma dell'ing. A.Placci di Studium Progetti: conferma la classe di progetto assegnata in PZA, la II). Per l'ANS 2 si conferma la classe acustica già in essere, escludendo il tema di previsione.
106		ANS2	6	0,6	Lugo	0,0%	Conferma	Ambito già esclusivamente destinato a dotazioni	
107		ANS1	14	2,0	Villa San Martino	0,0%	Non prioritario		Nessuna variazione
108		ANS1	15	2,1	Villa San Martino	0,0%	Non prioritario		Nessuna variazione
109		ANS1	16	0,5	Villa San Martino	0,0%	Non prioritario		Nessuna variazione
110		ANS1	17	3,0	Bizzuno	0,0%	Non prioritario		Nessuna variazione
111		ANS1	18	0,7	Cà di Lugo	0,0%	Riduzione	Ambito parzialmente interessato da richiesta di trasformazione in ambito rurale	L'ST d'ambito viene ridotta e il lotto non più oggetto di trasformazione riassume l'iniziale vocazione agricola (classe III). L'ambito di trasformazione mantiene la stessa classe di progetto assegnata inizialmente, la II.
112		ANS1	19	0,5	Ascensione	0,0%	Non prioritario		Nessuna variazione
113		ANS1	20	0,4	Ascensione	100,0%	Attuato		L'ambito entra a far parte dell'AUC, assumendo la classe acustica di progetto, per lo stato di fatto d'attuazione: la II

N	Comune	Nome	N.ro	Sup. (ha)	Localizzazione	Perc. ambito attuata post PSC	Esito	Note	Note per PZA
									(DPCA del 2007 a firma dell'ing. A.Placci di Studium Progetti: conferma la classe di progetto assegnata in PZA, la II).
114		ANS1	21	1,6	San Potito	0,0%	Eliminazione	Ambito interessato da rilevante rischio di liquefazione sismica	L'eliminazione della previsione di trasformazione riporta l'ambito all'iniziale assegnazione all'agricolo (classe III).
115		ANS1	22	2,1	San Potito	0,0%	Eliminazione	Ambito interessato da rilevante rischio di liquefazione sismica	L'eliminazione della previsione di trasformazione riporta l'ambito all'iniziale assegnazione all'agricolo (classe III).
116		ANS1	23	1,5	San Maria in Fabriago	0,0%	Non prioritario		Nessuna variazione
117		ANS1	24	0,2	San Maria in Fabriago	0,0%	Non prioritario		Nessuna variazione
118		ANS1	25	1,4	Giovecca	0,0%	Non prioritario		Nessuna variazione
119		ANS1	26	4,5	S. Bernardino	0,0%	Riduzione + Non prioritario	Eliminazione porzioni sottoposte a rilevante rischio di liquefazione sismica. Conferma non prioritaria della porzione residua	L'ST d'ambito viene ridotta e il lotto non più oggetto di trasformazione riassume l'iniziale vocazione agricola (classe III). L'ambito di trasformazione mantiene la stessa classe di progetto assegnata inizialmente, la II.
120		ANS1	27	2,0	Belricetto	0,0%	Eliminazione	Ambito interessato da rilevante rischio di liquefazione sismica	L'eliminazione della previsione di trasformazione riporta l'ambito all'iniziale assegnazione all'agricolo (classe III).
121		ANS1	29	7,0	Voltana	0,0%	Conferma	Non si procede a eliminazione dell'ambito, interessato da rilevante rischio di liquefazione sismica in considerazione della centralità dello stesso.	Nessuna variazione
122		ANS1	30	1,8	Voltana	0,0%	Eliminazione	Ambito interessato da rilevante rischio di liquefazione sismica e pericolosità P3 relativa al reticolo secondario	L'eliminazione della previsione di trasformazione riporta l'ambito all'iniziale assegnazione all'agricolo (classe III).
123		ANS1	31	2,6	Voltana	0,0%	Conferma	Non si procede a eliminazione dell'ambito, interessato da rilevante rischio di liquefazione sismica in considerazione della centralità dello stesso.	Nessuna variazione
124		ANS1	32	0,7	Zagonara	100,0%	Attuato		L'ambito entra a far parte dell'AUC, assumendo la classe acustica di progetto, per lo stato di fatto d'attuazione: la III, al netto della fascia di prospicienza stradale, di IV. La DPCA del 2008 a firma dell'ing. A.Placci di Studium Progetti verifica la rispondenza del clima acustico di zona ai limiti della classe II.
125		ANS2	1	0,1	Lugo	0,0%	Limitazione d'uso	Ambito da destinare esclusivamente a dotazioni in quanto interessato da livello	Nessuna variazione

N	Comune	Nome	N.ro	Sup. (ha)	Localizzazione	Perc. ambito attuata post PSC	Esito	Note	Note per PZA
								di rischio idraulico P3 relativo al reticolo secondario.	
126		ANS2	3	0,4	Lugo	0,0%	Conferma		Nessuna variazione
127		ANS2	4	1,1	Lugo	0,0%	Conferma		Nessuna variazione
128		ANS2	5	2,7	Lugo	0,0%	Conferma		Nessuna variazione
129		ANS2	6	0,6	Lugo	0,0%	Conferma	Ambito già esclusivamente destinato a dotazioni	Nessuna variazione
130		ANS2	8	0,8	Cà di Lugo	0,0%	Non prioritario		Nessuna variazione
131		ANS2	9	1,7	Ascensione	0,0%	Non prioritario		Nessuna variazione
132		ANS2	10	1,4	Giovecca	0,0%	Non prioritario		Nessuna variazione
133		ANS2	11	14,6	Lugo	0,0%	Conferma	Togliere obbligo della strada	Nessuna variazione

Ambiti tipo ASP 1 e ASP 2:

N	Comune	Nome	Numero	Sup. (ha)	Localizzazione	Perc. ambito attuata post PSC	Esito	Note	Note per PZA
37		ASP2_C	1	2,1	Lugo	0,0%	Conferma	Ambito interessato da pericolosità P3 relativa al reticolo secondario. Si conferma in virtù della sua centralità.	Nessuna variazione
38		ASP2_C	2	2,5	Lugo	0,0%	Eliminazione	Ambito interessato da pericolosità P3 relativa al reticolo secondario	L'eliminazione della previsione di trasformazione riporta l'ambito all'iniziale assegnazione all'agricolo (classe III).
39		ASP2_C	3	1,8	Villa San Martino	0,0%	Non prioritario		Nessuna variazione
40		ASP2_C	4	0,2	Giovecca	0,0%	Non prioritario		Nessuna variazione
41		ASP2_C	5	1,4	Villa San Martino	0,0%	Non prioritario		Nessuna variazione
42		ASP2_C	6	2,4	S. Bernardino	0,0%	Non prioritario		Nessuna variazione
43		ASP2_C	7	1,7	S. Bernardino	0,0%	Non prioritario		Nessuna variazione
44		ASP2_SC	1a	0,9	Lugo	0,0%	confermato		Nessuna variazione
45		ASP2_SC	1b	1,1	Lugo	100,0%	Attuato	Trasformare ASP1.2	L'ambito ASP1.2, trasformato, assume la classe acustica di progetto, per lo stato di fatto d'attuazione: la V, caratteristica del contesto produttivo d'appartenenza.
46		ASP2_SC	2a	4,6	Lugo in confine con Fusignano	0,0%	Conferma		Nessuna variazione
47		ASP2_SC	2b	2,5	Lugo	0,0%	Conferma		Nessuna variazione
48		ASP2_SC	3	0,8	Lugo	0,0%	Conferma		Nessuna variazione
49		ASP2_SC	4	4,1	Lugo	48,2%	Attuato parte + conferma		La porzione d'ambito già attuata si trasforma in ASP 1, assumendo la classe acustica dello stato di fatto d'attuazione: la V, caratteristica del contesto produttivo d'appartenenza. (DOIMA a firma dell'Arch. A Lotti)

N	Comune	Nome	Numero	Sup. (ha)	Localizzazione	Perc. ambito attuata post PSC	Esito	Note	Note per PZA
									Per la porzione residua d'ambito si mantiene la previsione di V.
50		ASP2_SC	5	6,9	Lugo	0,0%	Conferma		Nessuna variazione
51		ASP2_SC	6	10,1	Voltana	0,0%	Conferma		Nessuna variazione
52		ASP2_SC	7	4,9	Lugo	0,0%	Conferma		Nessuna variazione
53		ASP2_SS	1	26,1	Lugo	0,0%	Riduzione	Eliminazione porzioni sottoposte a rischio P3 relativa al reticolo primario	L'ST d'ambito viene ridotta e il lotto non più oggetto di trasformazione riassume l'iniziale vocazione agricola (classe III). L'ambito di trasformazione mantiene la stessa classe di progetto assegnata inizialmente, la V.
54		ASP2_SS	2	36,4	Lugo	0,0%	Riduzione	Ambito parzialmente interessato da richiesta di trasformazione in ambito rurale. Eliminazione porzioni sottoposte a rischio P3 relativa al reticolo primario e sismico o totale?	L'ST d'ambito viene ridotta e il lotto non più oggetto di trasformazione riassume l'iniziale vocazione agricola (classe III). L'ambito di trasformazione mantiene la stessa classe di progetto assegnata inizialmente, la V.
55		ASP2_SS	3	2,4	Lugo	0,0%	Conferma		Nessuna variazione
56		ASP2_SS	6	2,1	Lugo	0,0%	Conferma		Nessuna variazione

Altre tipologie d'ambito

In quanto alle altre tipologie di variazioni cui si è dato rilevanza in cartografia:

- AR1: [In adozione](#) il tema di progetto viene eliminato, confermando le assegnazioni di stato di fatto in termini di AUC (classe III), AUC 5 (classe IV; questa porzione d'ambito resta eventualmente trasformabile mediante intervento di Permesso di Costruire convenzionato, sottoposto ai pareri degli Enti o PUA, previa redazione della DPCA ove ridefinire in funzione degli usi futuri anche la classe acustica di progetto), ASP 1 (classe V). [In sede di controdeduzione, per la quota di AR trasformata in AUC 5 si ripristina la classificazione di progetto 3p.](#)
[A sud di questo ambito, in area Dogana \(polo funzionale\), si rettifica la classificazione per lo stato di fatto, assegnando la V classe a parte degli usi oggi assegnati alla IV, in ragione degli usi produttivi ivi collocati, limitando l'assegnazione alla IV classe al solo albergo posto fronte strada.](#)
- AR2: il tema di progetto viene eliminato, confermando le assegnazioni di stato di fatto in termini di AUC (classe II).
- AR3: nessuna variazione, [né in adozione, né in controdeduzione.](#)
- AR4: [In adozione](#) il tema di progetto viene eliminato, confermando le assegnazioni di stato di fatto in termini di AUC (classe IV), AUC 5 (classe IV; questa porzione d'ambito resta eventualmente trasformabile mediante intervento di Permesso di Costruire convenzionato, sottoposto ai pareri degli Enti o PUA, previa redazione della DPCA ove ridefinire in funzione degli usi futuri anche la classe acustica di progetto). [In sede di controdeduzione, in omogeneità di trattazione con gli AUC 5 in generale, si ripristina su tale porzione d'ambito il tema di progetto 3p, che risulta quindi ridimensionato in estensione, rispetto alla stesura previgente. Per la restante porzione di consolidato AUC, non più oggetto di trasformazione, si assegna la III classe esistente, in omogeneità rispetto all'intorno.](#)
- AR5: [In adozione](#) il tema di progetto viene eliminato, confermando le assegnazioni di stato di fatto in termini di AUC 5 (classe III, al netto della fascia di prospicienza infrastrutturale di classe IV; questa porzione d'ambito resta eventualmente trasformabile mediante intervento di Permesso di Costruire convenzionato, sottoposto ai pareri degli Enti o PUA, previa redazione della DPCA ove ridefinire in funzione degli usi futuri anche la classe acustica di progetto). [In sede di controdeduzione si ripristina per l'ambito AUC 5 la classificazione previgente: IV esistente e 3p di progetto. In riferimento all'immediato intorno di questo ambito si rettificano anche le assegnazioni alla rete viaria, in relazione alle modifiche intervenute in seguito alla realizzazione del sottopasso stradale presso l'area della stazione ferroviaria e delle corriere, unitamente alla chiusura del passaggio a livello sulla via Felisio. Preso atto di tali variazioni alla rete infrastrutturale si assume come attuale la classe 3p altrimenti assegnata al tratto di via Felisio, a nord delle ferrovie. Parimenti, si annulla il tema di progetto 4p per il sottopasso, assumendone l'attuazione: in questo caso, a livello cartografico non si percepiscono le modifiche intervenute, essendo la fascia stradale di IV ricompresa entro la fascia ferroviaria, anch'essa di IV.](#)
- AR6: [In adozione](#) il tema di progetto viene eliminato, confermando le assegnazioni di stato di fatto in termini di AUC 5 (classe II, al netto della fascia di prospicienza infrastrutturale di classe IV; questa porzione d'ambito resta eventualmente trasformabile mediante intervento di Permesso di Costruire convenzionato, sottoposto ai pareri degli Enti o PUA, previa redazione della DPCA ove ridefinire in funzione degli usi futuri anche la classe acustica di progetto). [In sede di controdeduzione si ripristina l'assegnazione di progetto 2p, e si rettifica l'assegnazione relativa al consolidato, portandola in IV in coerenza con l'uso produttivo presente in loco.](#)
- AR7: [In adozione](#) il tema di progetto viene eliminato, confermando le assegnazioni di stato di fatto in termini di AUC 5 (classe IV; questa porzione d'ambito resta eventualmente trasformabile mediante intervento di Permesso di Costruire convenzionato, sottoposto ai pareri degli Enti o PUA, previa redazione della DPCA ove ridefinire in funzione degli usi futuri anche la classe acustica di progetto). [In sede di controdeduzione viene ripristinato l'uso di](#)

progetto ma come 4p, in ragione della convenzione in essere per l'insediamento di un uso commerciale, riferendosi all'area AUC 5 riparametrata come da disegno portato in adozione. Immediatamente a nord-est di questo ambito si indicava la presenza di un AUC con destinazione di progetto 3p su di una IV classe esistente: nella stesura di controdeduzione si è applicata definitivamente la sola III classe esistente, in coerenza con gli usi oggi presenti in loco (nuove palazzine residenziali) ed in omogeneità con il contesto.

- AR8: In adozione il tema di progetto viene ridimensionato confermando gli usi dello stato di fatto per le aree esterne, codificate in parte come AUC (classe III) e AUC 5 (classe IV; questa porzione d'ambito resta eventualmente trasformabile mediante intervento di Permesso di Costruire convenzionato, sottoposto ai pareri degli Enti o PUA, previa redazione della DPCA ove ridefinire in funzione degli usi futuri anche la classe acustica di progetto). In sede di controdeduzione si confermano le assegnazioni per l'AR, ma si ripristina il tema di progetto anche per l'AUC 5.
- AR9: il tema di progetto viene eliminato, confermando le assegnazioni di stato di fatto in termini di ASP 1 (classe V). In sede di controdeduzione si rettifica il perimetro dell'area produttiva, in conseguenza del procedimento ARPAE PGRA/2017/15880 del 04/12/2017 (ampliamento dello stabilimento Buona Frutta).
- AR10: In adozione il tema di progetto viene eliminato, confermando le assegnazioni di stato di fatto in termini di ASP 1 (classe V) e AUC 5 (classe V; questa porzione d'ambito resta eventualmente trasformabile mediante intervento di Permesso di Costruire convenzionato, sottoposto ai pareri degli Enti o PUA, previa redazione della DPCA ove ridefinire in funzione degli usi futuri anche la classe acustica di progetto). In sede di controdeduzione si ripristina, per la porzione d'ambito ricodificata come AUC 5, la classe di progetto 3p.
- AR11: il tema di progetto viene eliminato, confermando le assegnazioni di stato di fatto in termini di AUC (classe IV).
- AR12: In adozione il tema di progetto viene eliminato, confermando le assegnazioni di stato di fatto in termini di AUC (classe IV). In sede di controdeduzione viene definitivamente abbandonato il tema di progetto, ma si conferma l'indirizzo alla riqualificazione d'ambito, imponendo per l'esistente la III classe, in ottica di eliminazione del potenziale conflitto altrimenti presente (classe II e IV in adiacenza).
- AR13: In adozione il tema di progetto viene eliminato, confermando le assegnazioni di stato di fatto in termini di AUC (classe IV). In sede di controdeduzione viene definitivamente abbandonato il tema di progetto, ma si conferma l'indirizzo alla riqualificazione d'ambito, imponendo per l'esistente la III classe, in ottica di eliminazione del potenziale conflitto altrimenti presente (classe II e IV in adiacenza).
- AR14: il tema di progetto viene ridimensionato e la porzione non più oggetto di trasformazione viene riassegnata all'agricolo (classe III).
- AR15: il tema di progetto viene eliminato, confermando le assegnazioni di stato di fatto in termini di AUC (classe III).
- Variante art. A-14 bis LR 20/2000, area Sea-Unitec (19-12-2013): l'ambito produttivo già in essere si amplia su di un'area la cui classificazione non viene tuttavia modificata (classe IV).

Con le controdeduzioni si è intervenuto anche correggendo i disallineamenti tra zonizzazione e temi urbanistici con riferimento ai contenuti della pianificazione PSC RUE e modifica RUE 2012 non recepiti nella cartografia di base della adozione (es: ripristino dell'ANS 1.8 a Lugo, stralciato in sede di adozione, rispetto alla stesura previgente; si è ridotta l'estensione dell'ASP 2 (SS) a ovest del capoluogo e a sud della provinciale per Cotignola, in recepimento di specifica osservazione (6LU); riduzione dell'ASP 2 (SS), a ovest del capoluogo e a nord della provinciale per Cotignola, in recepimento di specifica osservazione (31LU); reinserimento in riduzione dell'ANS 1.22 a San Potito (osservazione 15LU); inserimento del tema di progetto per l'ASP 2 SC.8 a ovest del capoluogo, lungo la Piratello; reinserimento ANS 2.12 a San Potito, in recepimento dell'osservazione 15LU; ANS 1.30 a Voltana: era stato eliminato in adozione e in controdeduzione si accoglie l'osservazione e viene reinserita parte del comparto come AUC 5; l'ASP 2 (SC) a confine con il comune di Fusignano viene ridotto in accoglimento dell'osservazione 1LU; ecc.).

In sede di controdeduzione si è corretto un errore materiale a San Potito: l'area dell'acetificio, inizialmente assegnato alla classe III, viene correttamente assegnato alla IV classe, ripristinando il tema di progetto 3p, trattandosi di un ambito AUC 5.

In sede di controdeduzione si è corretto un errore materiale a Lugo: si è ripristinata la classificazione in IV dell'area aeroportuale, in coerenza con la classificazione della confinante area aeroportuale in comune di Bagnara.

In sede di controdeduzione si è corretto un errore materiale a Lugo: si è corretta la classificazione della fascia di prospicienza stradale di via Fiumazzo e via S. Martino, erroneamente assegnata alla III classe, invece che alla IV, uscendo dal capoluogo ad ovest.

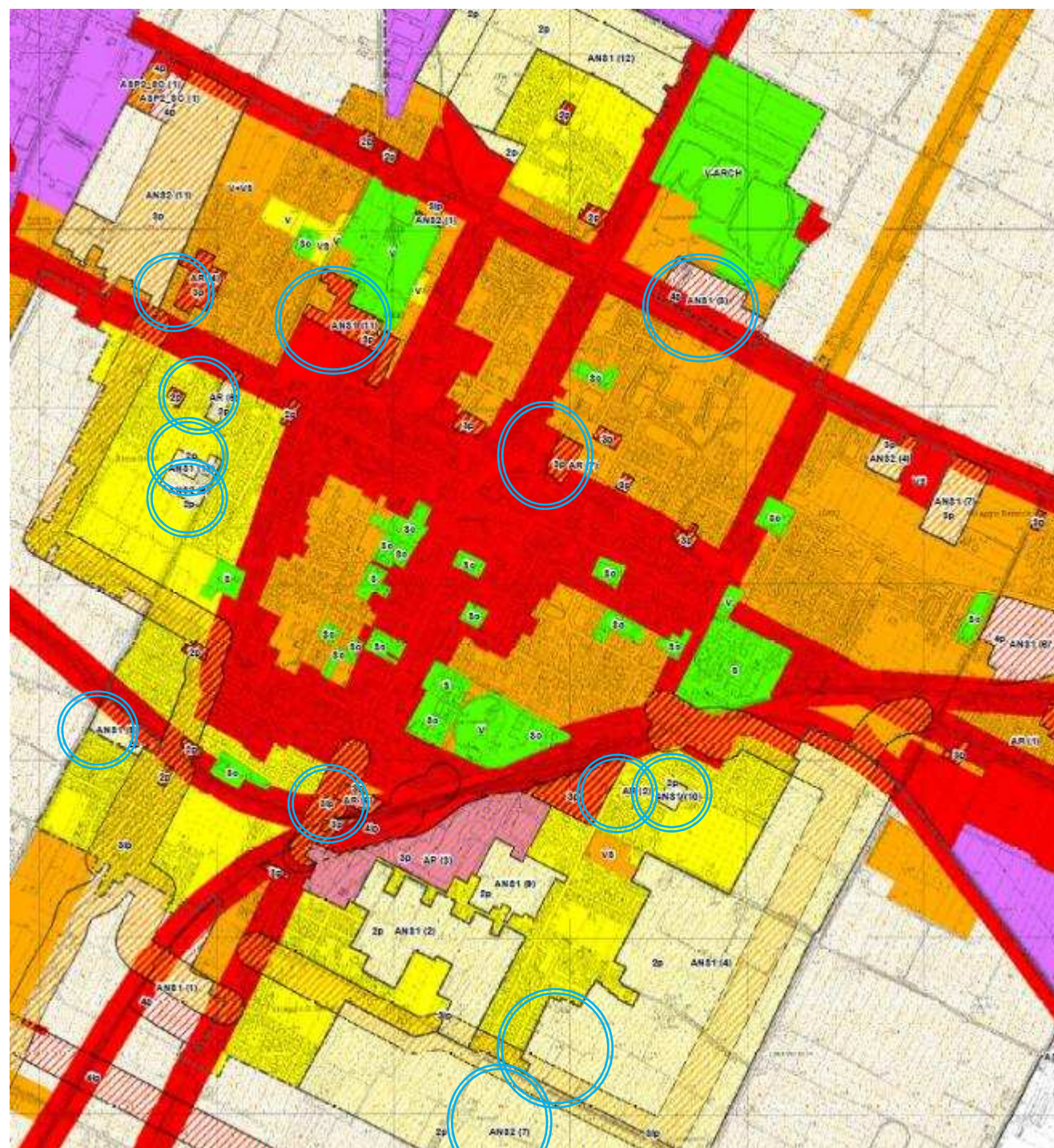
In corrispondenza delle principali linee di conflitto per adiacenza fra classi non contermini, non è stato possibile intervenire nella riduzione di detti conflitti attraverso l'inserimento di fasce di ambientazione di classe intermedia fra le due, non essendo presenti usi sul territorio tali da giustificare una diversa assegnazione di classe.

In quanto agli AUC 5 presenti sul territorio, si è proceduto nell'indicare i relativi temi di progetto, così come richiesto, sia nei casi in cui, in funzione delle destinazioni previste e/o in essere, l'assegnazione di progetto è stata indirizzata ad una classe inferiore all'attuale (indirizzo alla riqualificazione), sia in quei casi in cui la classe di progetto conferma l'attuale (indirizzo al mantenimento del consolidato).

Stralci cartografici esplicativi

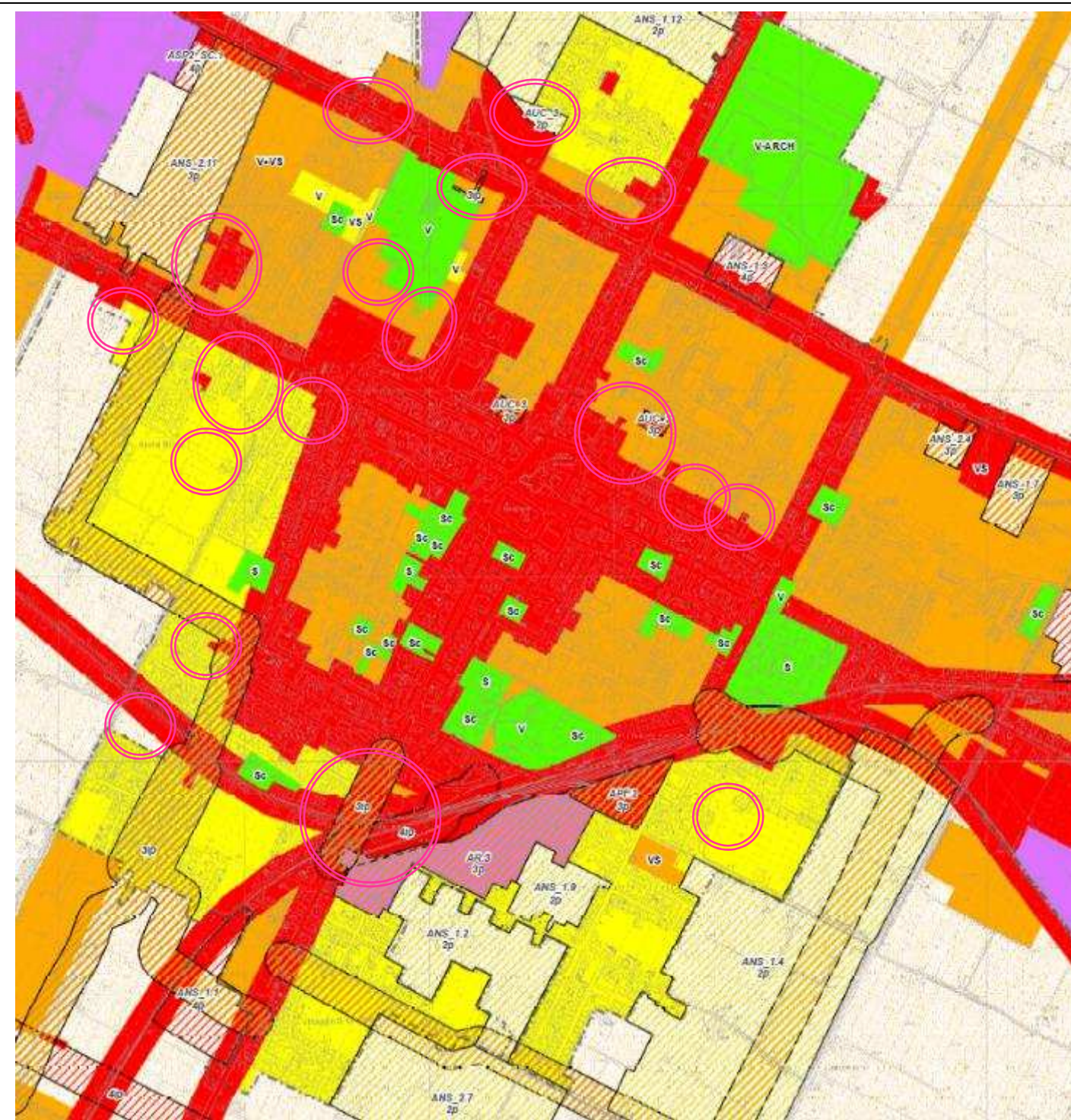
A titolo di confronto preliminare, si riportano di seguito alcuni stralci cartografici a rappresentazione della cartografia del PZA vigente, in parallelo al PZA variato, limitatamente alle porzioni di territorio all'interno delle quali si collocano gli ambiti oggetto di variazione. Per la lettura d'insieme del PZA variato si rimanda alle tavole cartografiche allegate.

Lugo capoluogo area centrale – PZA vigente



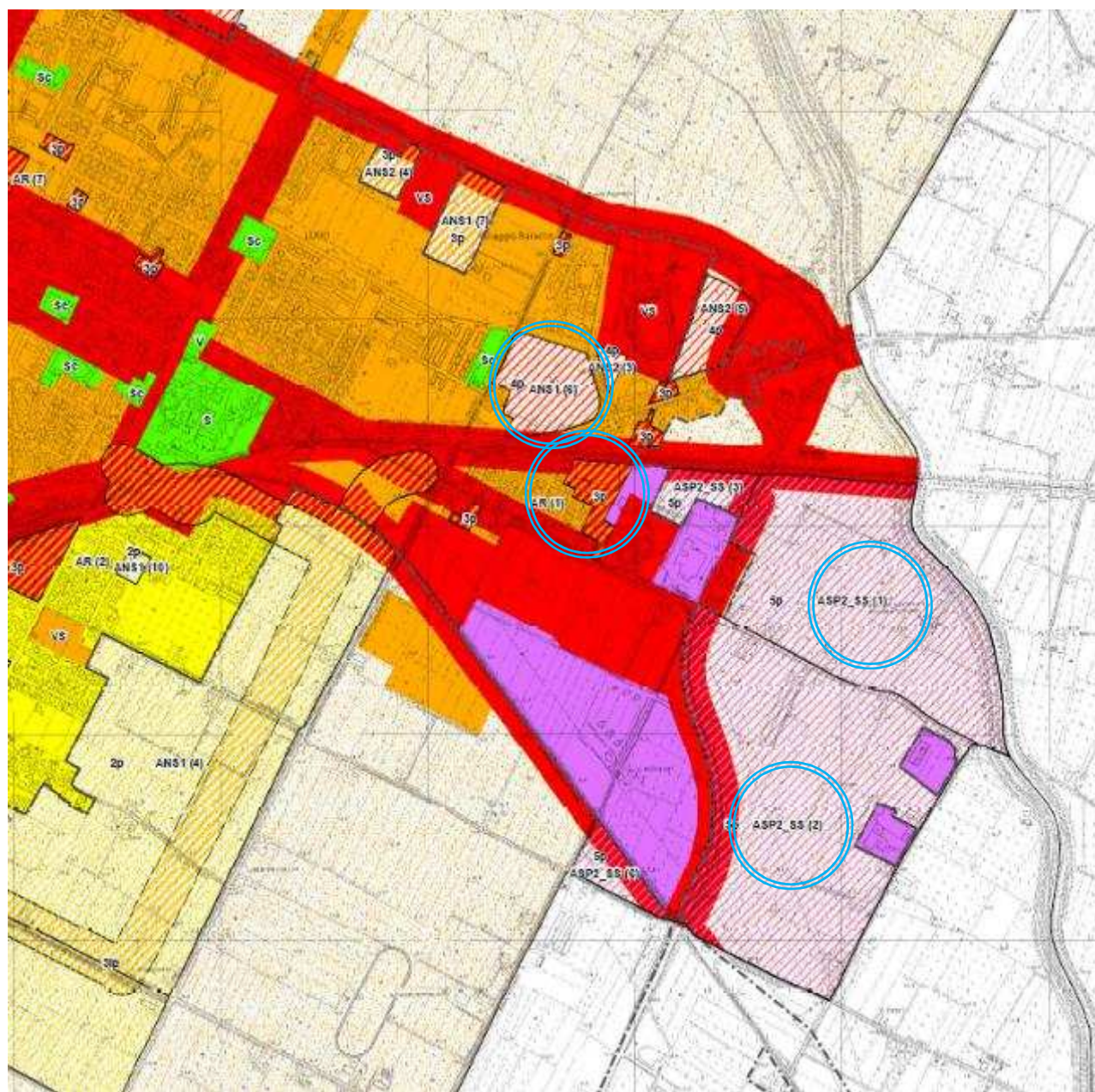
Le aree cerchiare in azzurro sono state modificate originando i nuovi temi grafici illustrati nella versione di adozione

Lugo capoluogo area centrale – PZA adottato



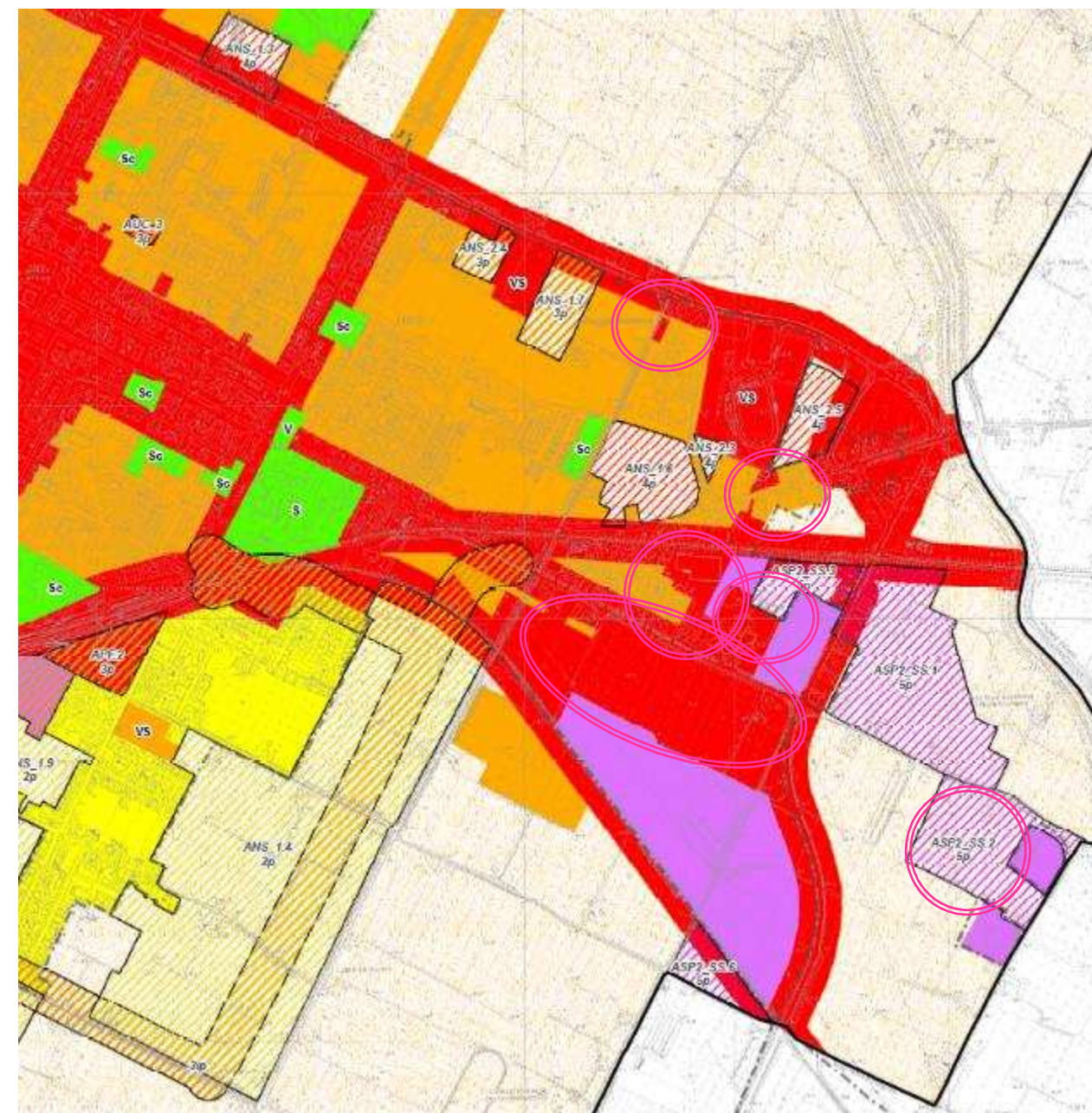
Le aree cerchiare in rosa sono state modificate originando i nuovi temi grafici illustrati nella versione di controdeduzione. Si sono inoltre corretti i disallineamenti tra zonizzazione e temi urbanistici con riferimento ai contenuti della pianificazione PSC RUE e modifica RUE 2012, non recepiti nella cartografia di base della adozione

Lugo capoluogo area est – PZA vigente



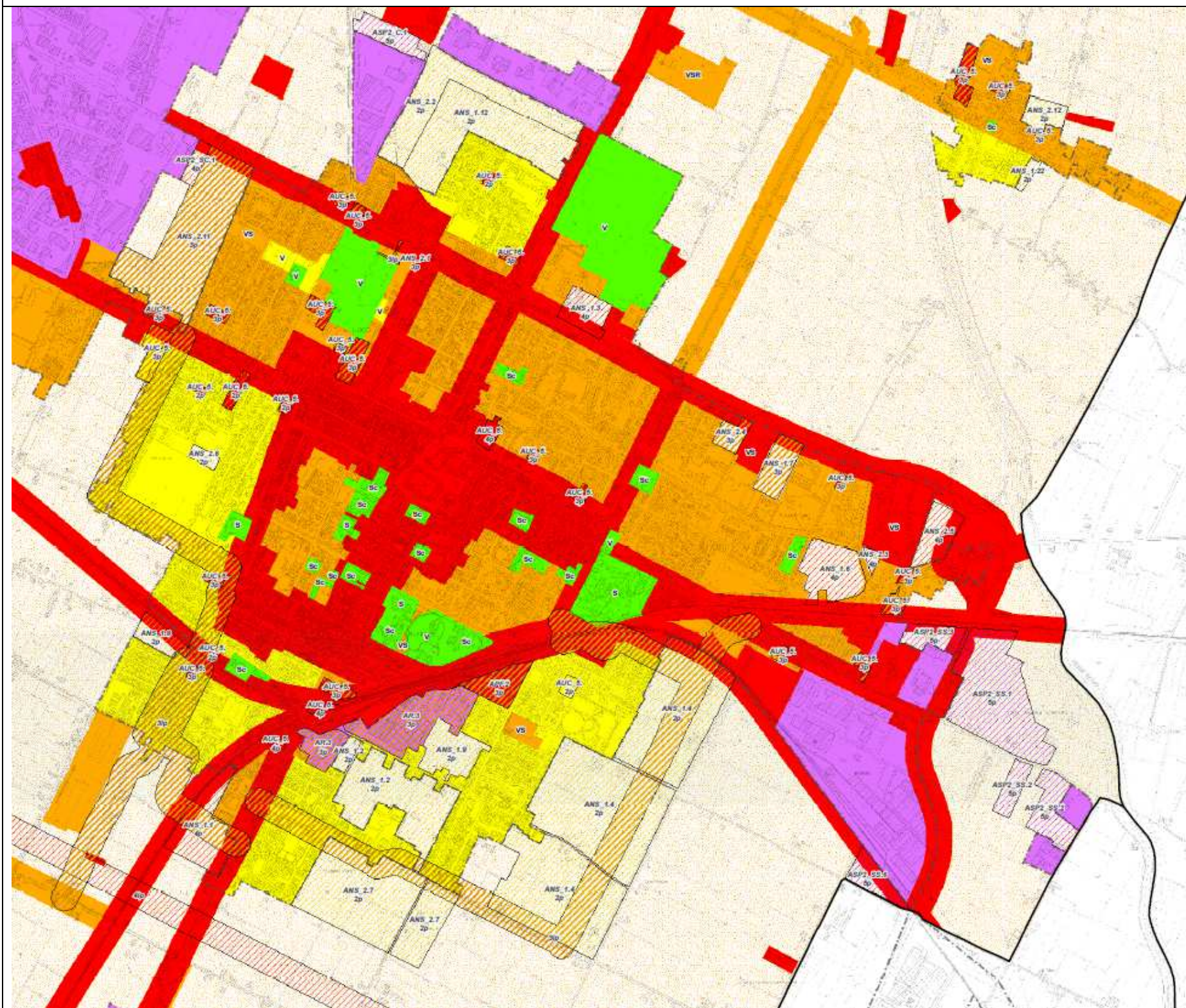
Le aree cerchiare in azzurro sono state modificate originando i nuovi temi grafici illustrati nella versione di adozione

Lugo capoluogo area est – PZA adottato



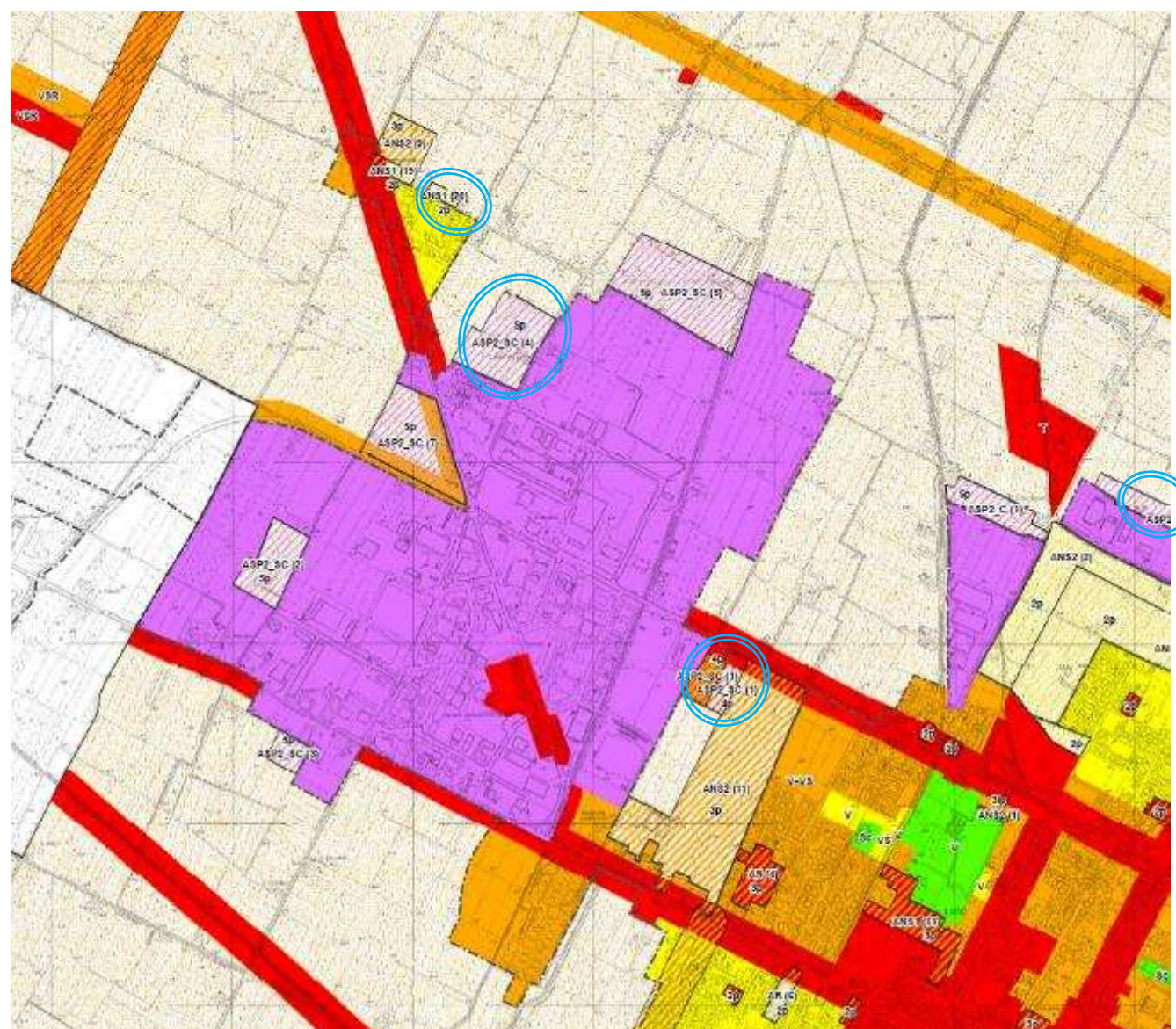
Le aree cerchiare in rosa sono state modificate originando i nuovi temi grafici illustrati nella versione di controdeduzione. Si sono inoltre corretti i disallineamenti tra zonizzazione e temi urbanistici con riferimento ai contenuti della pianificazione PSC RUE e modifica RUE 2012, non recepiti nella cartografia di base della adozione

Lugo capoluogo area centrale – PZA controdedotto



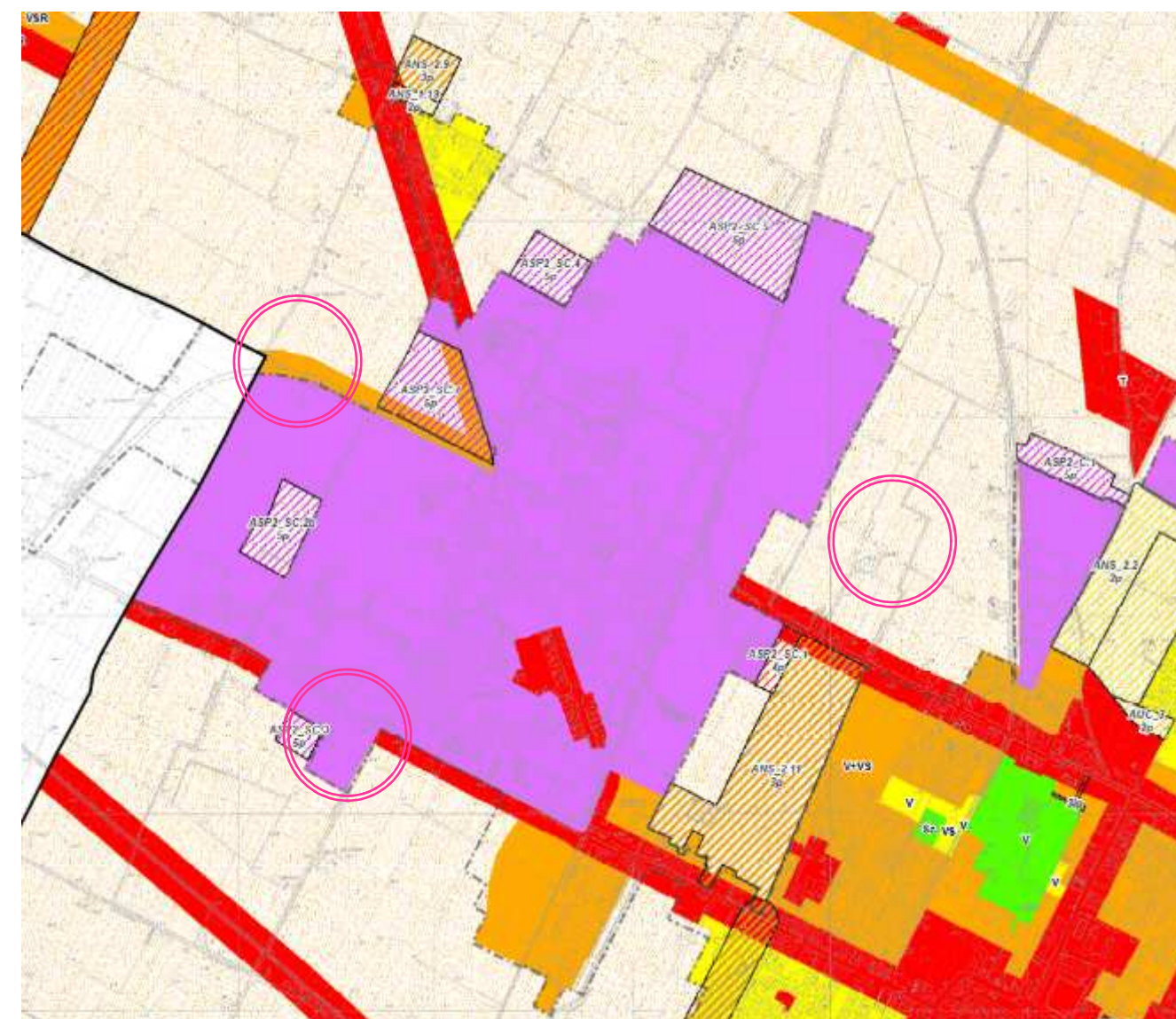
Sono state introdotte nella cartografia contro dedotta per l'approvazione anche tutte le correzioni derivanti da correzione refusi e dagli assestamenti al RUE 2012.

Lugo capoluogo area ovest e Ascensione – PZA vigente



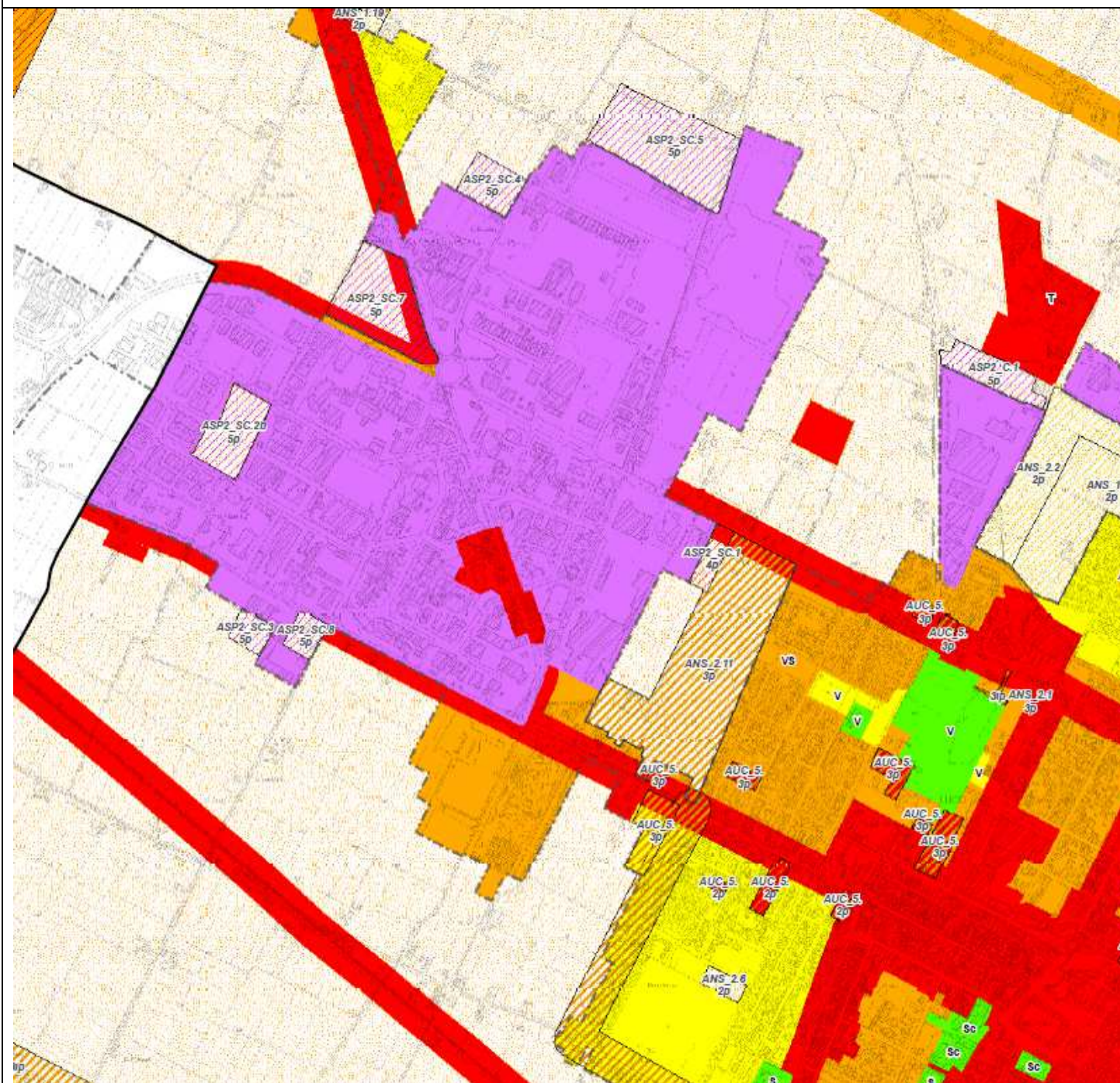
Le aree cerchiare in azzurro sono state modificate originando i nuovi temi grafici illustrati nella versione di adozione

Lugo capoluogo area ovest e Ascensione – PZA adottato

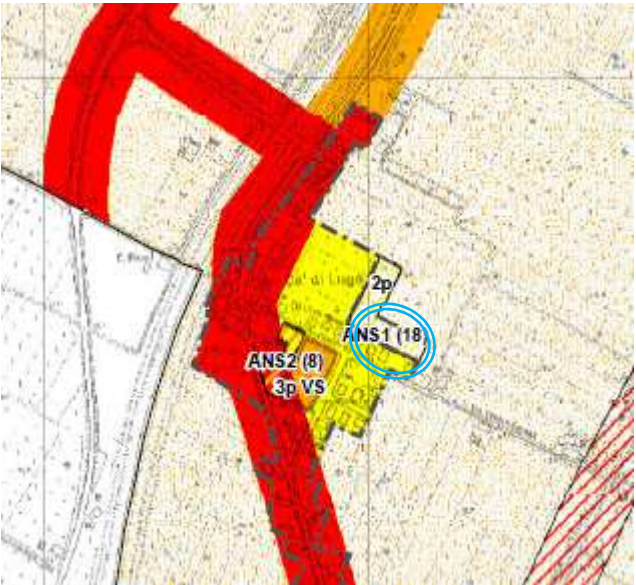
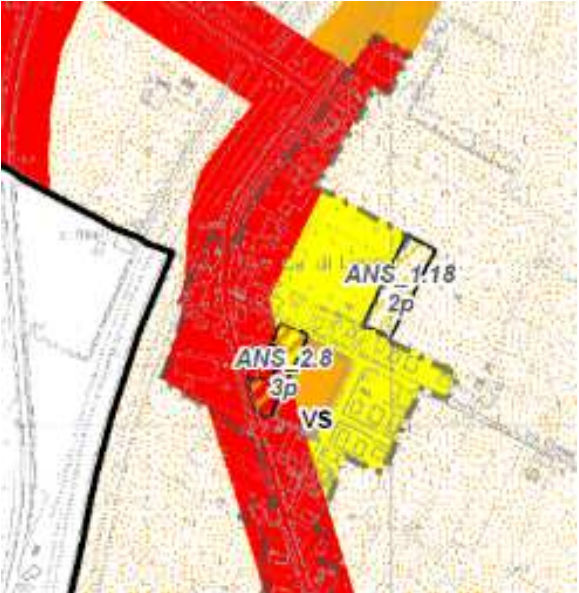
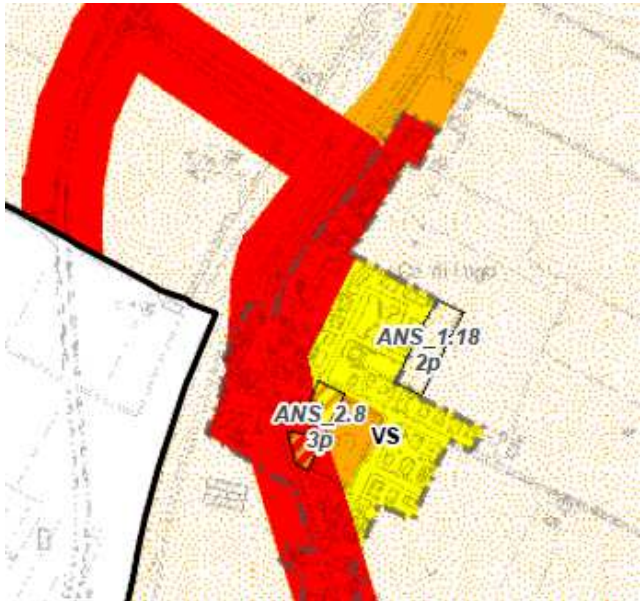

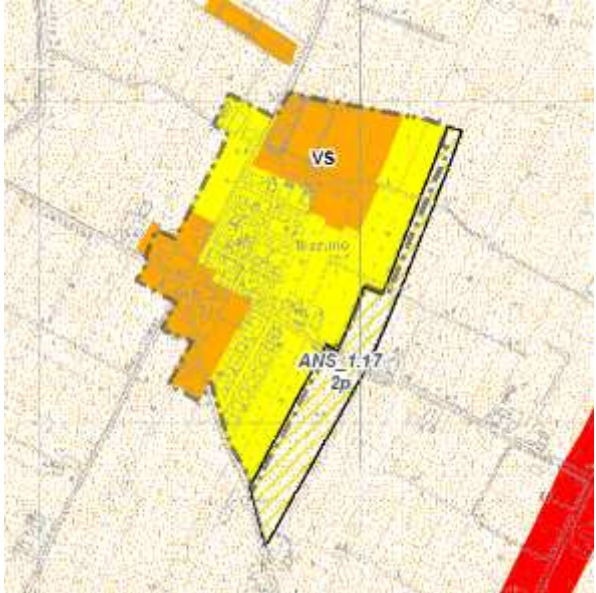
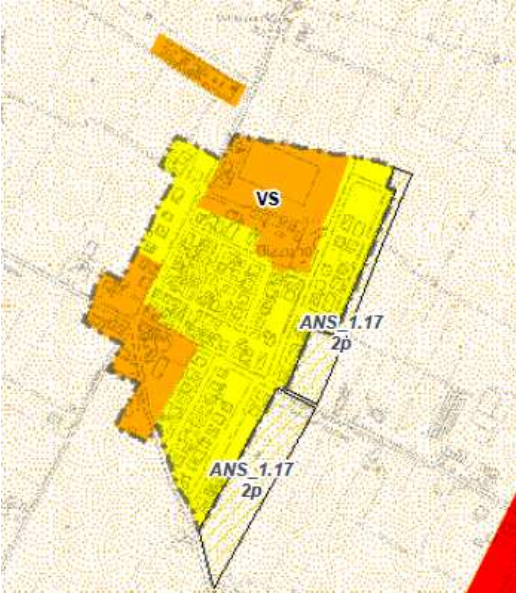


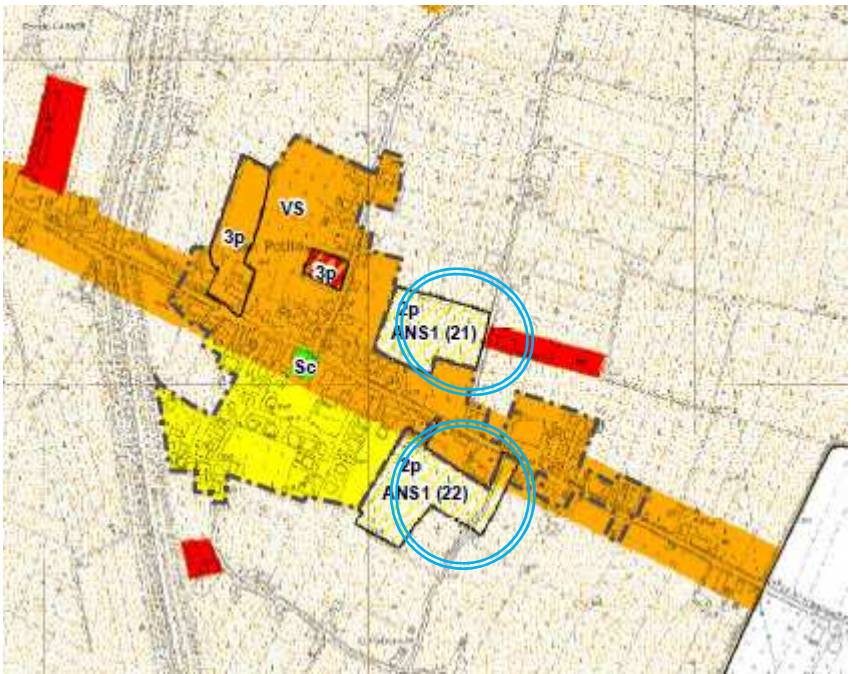
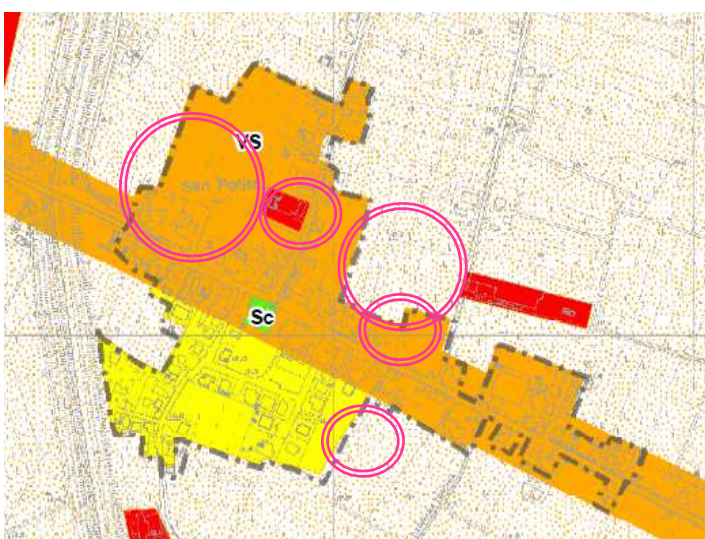

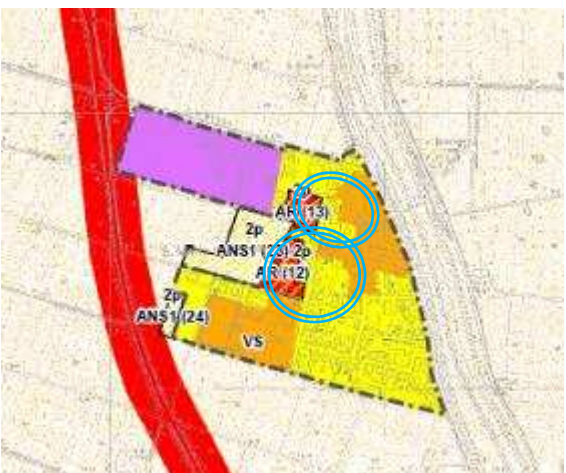
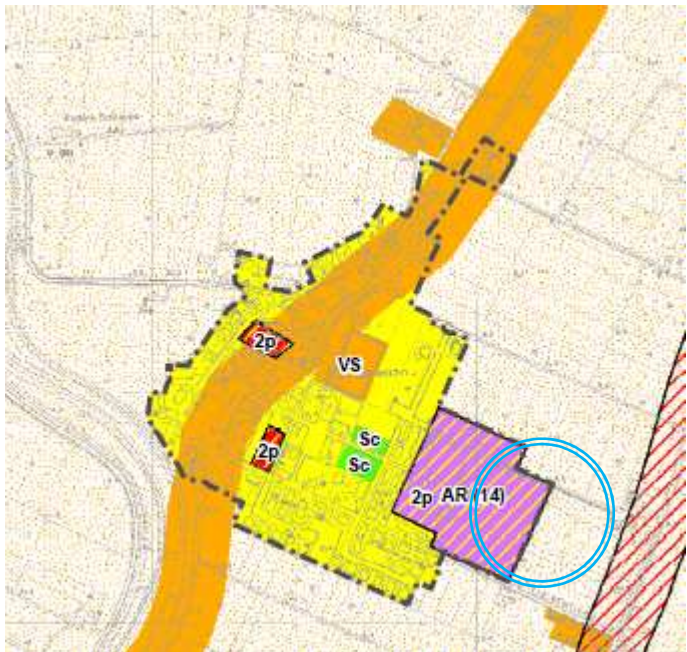

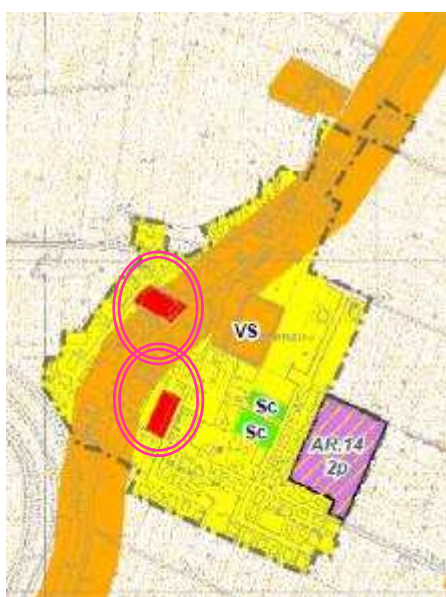
Le aree cerchiare in rosa sono state modificate originando i nuovi temi grafici illustrati nella versione di controdeduzione. Si sono inoltre corretti i disallineamenti tra zonizzazione e temi urbanistici con riferimento ai contenuti della pianificazione PSC RUE e modifica RUE 2012, non recepiti nella cartografia di base della adozione

Lugo capoluogo area ovest e Ascensione – PZA controdedotta

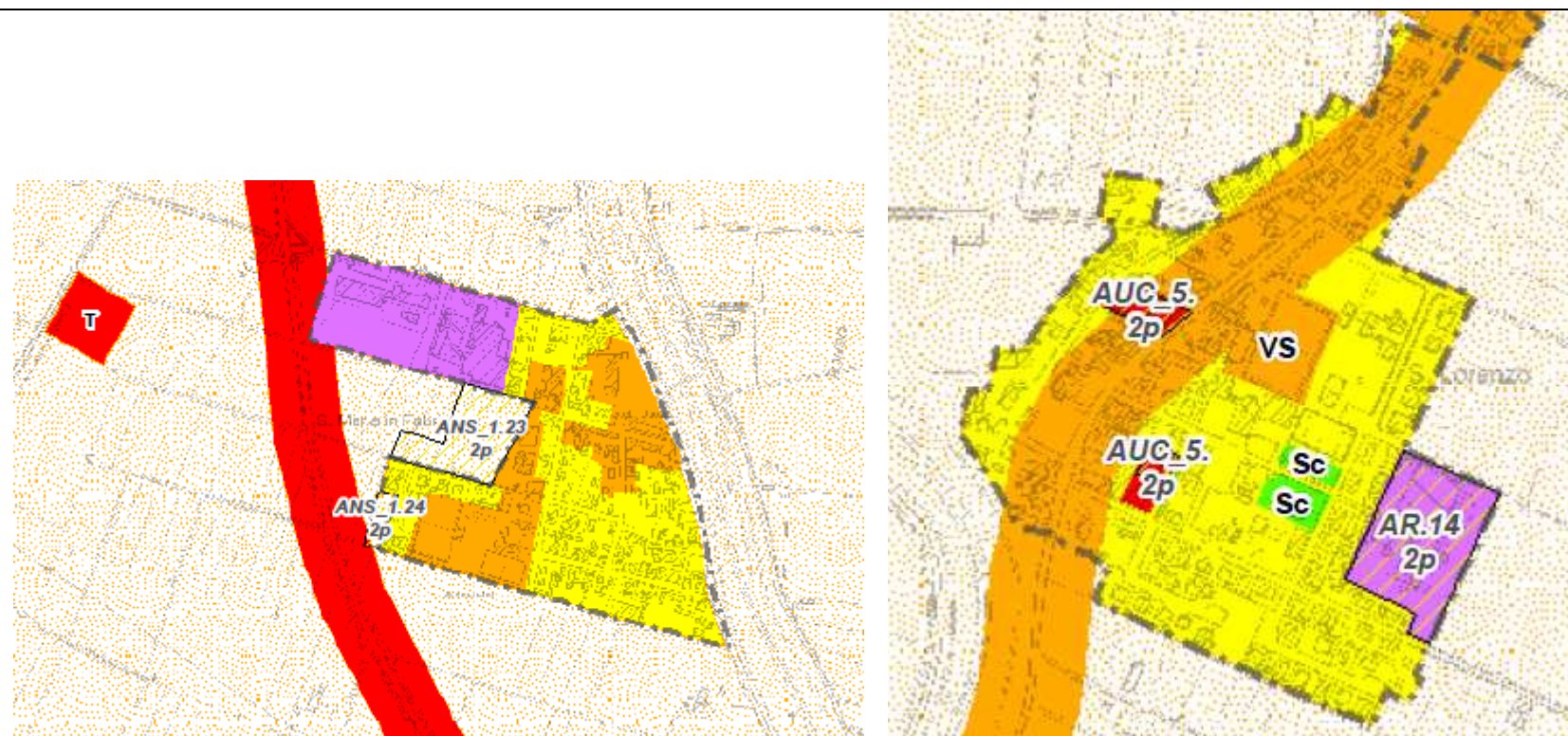


Sono state introdotte nella cartografia contro dedotta per l'approvazione anche tutte le correzioni derivanti da correzione refusi e dagli assestamenti al RUE 2012.


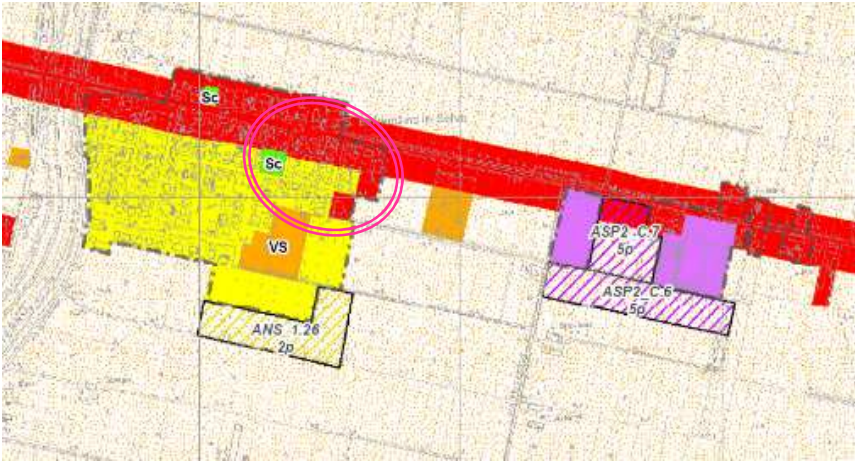
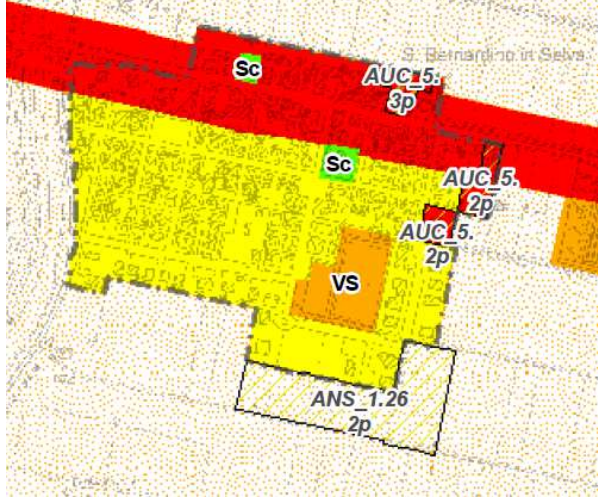
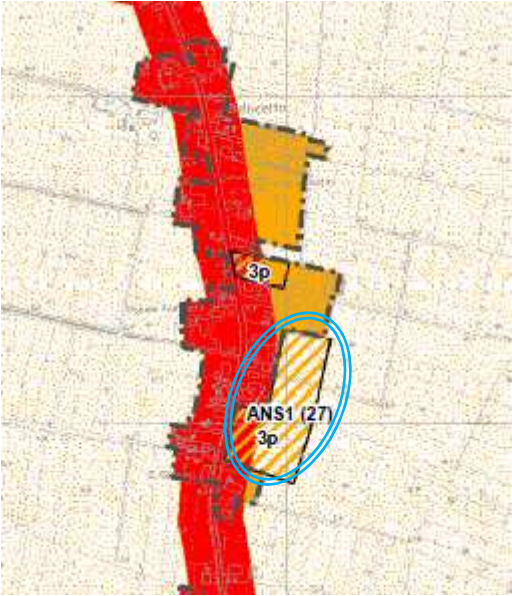
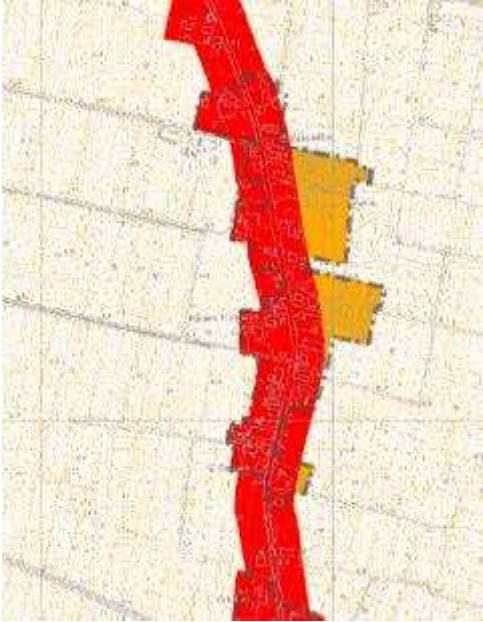
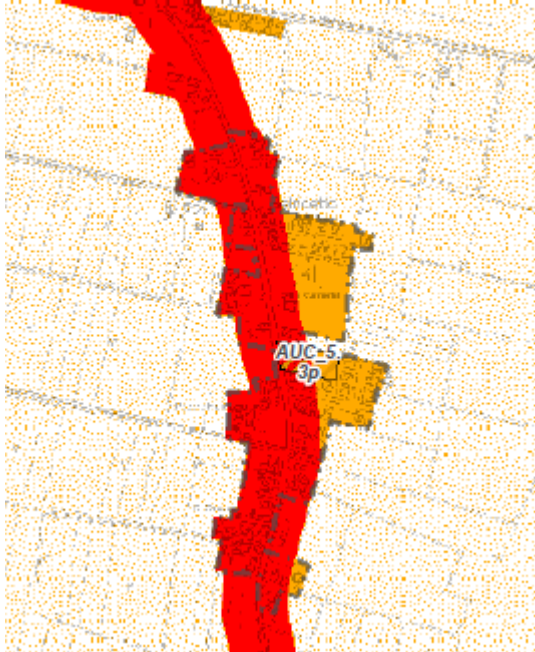
Ca' di Lugo – PZA vigente	Ca' di Lugo – PZA adottato	Ca' di Lugo– PZA controdedotto
		
Bizzuno – PZA vigente	Bizzuno – PZA adottato	Bizzuno –PZA controdedotto
		
<p>Le aree cerchiare in azzurro sono state modificate originando i nuovi temi grafici illustrati nella versione di adozione</p>	<p>Su queste porzioni di territorio non si sono apportate modifiche di rilievo fra la stesura di adozione e quella di approvazione, se non correggendo i disallineamenti tra zonizzazione e temi urbanistici con riferimento ai contenuti della pianificazione PSC RUE e modifica RUE 2012, non recepiti nella cartografia di base della adozione</p>	<p>Sono state introdotte nella cartografia contro dedotta per l'approvazione anche tutte le correzioni derivanti da correzione refusi e dagli assestamenti al RUE 2012.</p>

San Potito – PZA vigente	San Potito – PZA adottato	San Potito – PZA controdedotto
 <p>Le aree cerchiare in azzurro sono state modificate originando i nuovi temi grafici illustrati nella versione di adozione</p>	 <p>Le aree cerchiare in rosa sono state modificate originando i nuovi temi grafici illustrati nella versione di controdeduzione. Si sono inoltre corretti i disallineamenti tra zonizzazione e temi urbanistici con riferimento ai contenuti della pianificazione PSC RUE e modifica RUE 2012, non recepiti nella cartografia di base della adozione</p>	 <p>Sono state introdotte nella cartografia contro dedotta per l'approvazione anche tutte le correzioni derivanti da correzione refusi e dagli assestamenti al RUE 2012.</p>
Santa Maria e San Lorenzo – PZA vigente	Santa Maria e San Lorenzo – PZA adottato	
  <p>Le aree cerchiare in azzurro sono state modificate originando i nuovi temi grafici illustrati nella versione di adozione</p>	  <p>Le aree cerchiare in rosa sono state modificate originando i nuovi temi grafici illustrati nella versione di controdeduzione. Si sono inoltre corretti i disallineamenti tra zonizzazione e temi urbanistici con riferimento ai contenuti della pianificazione PSC RUE e modifica RUE 2012, non recepiti nella cartografia di base della adozione</p>	

Santa Maria e San Lorenzo– PZA controdedito



Sono state introdotte nella cartografia contro dedotta per l'approvazione anche tutte le correzioni derivanti da correzione refusi e dagli assestamenti al RUE 2012

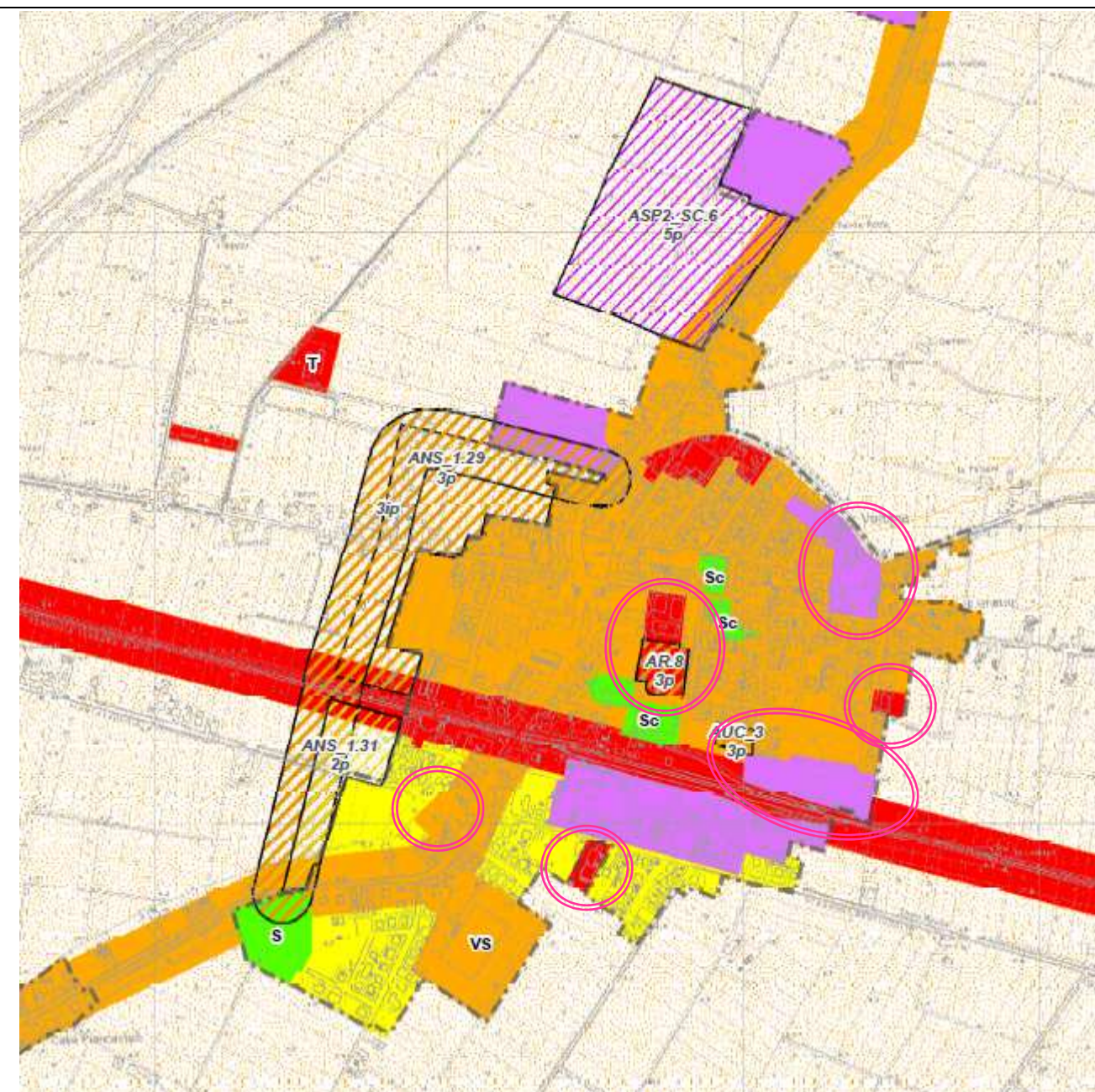
San Bernardino – PZA vigente	San Bernardino – PZA adottato	San Bernardino – PZA controdedotto
 <p>Le aree cerchiare in azzurro sono state modificate originando i nuovi temi grafici illustrati nella versione di adozione</p>	 <p>Le aree cerchiare in rosa sono state modificate originando i nuovi temi grafici illustrati nella versione di controdeduzione. Si sono inoltre corretti i disallineamenti tra zonizzazione e temi urbanistici con riferimento ai contenuti della pianificazione PSC RUE e modifica RUE 2012, non recepiti nella cartografia di base della adozione</p>	 <p>Sono state introdotte nella cartografia contro dedotta per l'approvazione anche tutte le correzioni derivanti da correzione refusi e dagli assestamenti al RUE 2012</p>
Belricetto– PZA vigente	Belricetto – PZA adottato	Belricetto –PZA controdedotto
 <p>Le aree cerchiare in azzurro sono state modificate originando i nuovi temi grafici illustrati nella versione di adozione</p>	 <p>Su queste porzioni di territorio non si sono apportate modifiche di rilievo fra la stesura di adozione e quella di approvazione, se non correggendo i disallineamenti tra zonizzazione e temi urbanistici con riferimento ai contenuti della pianificazione PSC RUE e modifica RUE 2012, non recepiti nella cartografia di base della adozione</p>	 <p>Sono state introdotte nella cartografia contro dedotta per l'approvazione anche tutte le correzioni derivanti da correzione refusi e dagli assestamenti al RUE 2012</p>

Voltana – PZA vigente



Le aree cerchiare in azzurro sono state modificate originando i nuovi temi grafici illustrati nella versione di adozione

Voltana – PZA adottato



Le aree cerchiare in rosa sono state modificate originando i nuovi temi grafici illustrati nella versione di controdeduzione. Si sono inoltre corretti i disallineamenti tra zonizzazione e temi urbanistici con riferimento ai contenuti della pianificazione PSC RUE e modifica RUE 2012, non recepiti nella cartografia di base della adozione

The map displays the Fort Belknap Reservation with various land parcels. Key features include:

- ASP2_SC.6 5p**: A purple hatched parcel in the upper right.
- ANS_1:29 3p**: Two parcels, one with orange diagonal hatching and one with red diagonal hatching.
- AUG_5. 3p**: Multiple parcels, some with purple diagonal hatching and others with green diagonal hatching.
- AR.8 3p**: A red hatched parcel.
- ANS_1:31 2p**: Two parcels with white backgrounds.
- AUG_5. 2p**: Two parcels with yellow backgrounds.
- S**: A green parcel in the lower left.
- VS**: A yellow parcel in the lower center.
- Sc**: Three green parcels.
- T**: A red parcel in the upper left.
- Red Line**: A prominent red line running horizontally across the middle of the map.

1.8. Comune di Massa Lombarda

Riportiamo di seguito una tabella riassuntiva riportante le variazioni intervenute in recepimento della riclassificazione degli ambiti in PSC e RUE (tipo ANS ed ASP).

Come chiave di lettura per gli estratti cartografici riportati, si sono evidenziati, sullo stralcio del PZA previgente gli ambiti modificati in sede di deduzione; le aree cerchiato sullo stralcio cartografico di adozione evidenziano invece quelle aree sulle quali si è intervenuti apportando le modifiche di controdeduzione, arrivando così alla formazione della cartografia definitiva che andrà portata in approvazione.

Ambiti tipo ANS 1 e ANS 2:

N	Comune	Nome	N.ro	Sup. (ha)	Localizzazione	Perc. ambito attuata post PSC	Esito	Note	Note per PZA
134	Massa Lombarda	ANS1	1	6,9	Massa Lombarda	0,0%	Conferma		Nessuna variazione
135		ANS1	2	13,6	Massa Lombarda	0,0%	Riduzione	Ambito parzialmente interessato da richiesta di trasformazione in ambito rurale e da rilevante rischio di liquefazione sismica	L'ST d'ambito viene ridotta e il lotto non più oggetto di trasformazione riassume l'iniziale vocazione agricola (classe III). L'ambito di trasformazione mantiene la stessa classe di progetto assegnata inizialmente, la II.
136		ANS1	3	1,1	Massa Lombarda	0,0%	Conferma	Non si procede a eliminazione dell'ambito, interessato da rilevante rischio di liquefazione sismica, in considerazione della centralità dello stesso.	Nessuna variazione
137		ANS2	1	0,9	Massa Lombarda	0,0%	Conferma		Nessuna variazione
138		ANS2	2	20,0	Massa Lombarda	0,0%	Conferma		Nessuna variazione
139		ANS2	3	3,8	Massa Lombarda	0,0%	Conferma		Nessuna variazione
140		ANS2	4	5,2	Massa Lombarda	0,0%	Limitazioni d'uso	Si conferma l'ambito prevedendo di porre l'edificazione nella porzione esterna al rischio di liquefazione sismica	Nessuna variazione
141		ANS2	5	2,0	Massa Lombarda	0,0%	Conferma	Ambito già esclusivamente destinato a dotazioni	Nessuna variazione
142		ANS2	6	2,6	Massa Lombarda	0,0%	Conferma + Ampliamento usi	Non si procede a eliminazione dell'ambito, interessato da pericolosità P3 relativa al reticolo secondario, in considerazione della centralità dello stesso. L'ambito viene altresì classificato come ambito da destinarsi prevalentemente a dotazioni territoriali.	Nessuna variazione

Ambiti tipo ASP 1 e ASP 2:

N	Comune	Nome	Numero	Sup. (ha)	Localizzazione	Perc. ambito attuata post PSC	Esito	Note	Note per PZA
57	Massa L.	ASP2_SC	1	4,6	Massa Lombarda	0,0%	Conferma		Nessuna variazione
58		ASP2_SS	1	9,9	Massa Lombarda	0,0%	Conferma		Nessuna variazione

N	Comune	Nome	Numero	Sup. (ha)	Localizzazione	Perc. ambito attuata post PSC	Esito	Note	Note per PZA
59		ASP2_SS	2	42,3	Massa Lombarda	0,0%	Conferma	Ambito parzialmente interessato da richiesta di trasformazione in ambito rurale.	L’ST d’ambito viene ridotta e il lotto non più oggetto di trasformazione riassume l’iniziale vocazione agricola (classe III). L’ambito di trasformazione, frazionato in due sub-ambiti, mantiene la stessa classe di progetto assegnata inizialmente, la V.
60		ASP2_SS	3	1,8	Massa Lombarda	0,0%	Conferma		Nessuna variazione

Altre tipologie d’ambito

In quanto alle altre tipologie di variazioni cui si è dato rilevanza in cartografia:

- AR1: [In sede di adozione](#) il tema di progetto viene parzializzato sui due sub ambiti AR1 (a) e AR1 (b), in riferimento ai quali restano valide le assegnazioni di previsione pregresse (classe III); le porzioni escluse dall’AR acquisiscono le assegnazioni dello stato di fatto, AUC (classe IV), ASP1 (classe V), AUC 5 (classe IV e V), oltre a comprendere anche parte del fascio ferroviario (classe IV estesa alla relativa fascia di prospicenza). In quanto all’AUC 5 si consideri che tale porzione d’ambito resta eventualmente trasformabile mediante intervento di Permesso di Costruire convenzionato, sottoposto ai pareri degli Enti o PUA, previa redazione della DPCA ove ridefinire in funzione degli usi futuri anche la classe acustica di progetto.

[In controdeduzione](#) si allineano i temi di progetto, con le effettive previsioni urbanistiche di trasformazione (ambiti residui AR.1A e 1B), recependo le variazioni d’assegnazione per il consolidato già attuato, così come espresso in [parere ARPA PGRA/2015/6926 del 28/08/2015](#) (non è stato rintracciato il successivo [parere ARPAE PGRA/2015/9920 del 10/12/2015](#), che si ritiene tuttavia confermasse gli stessi assunti in quanto alla variazione del PZA), assegnando la III classe per la porzione d’ambito a destinazione residenziale e la IV per la porzione ad uso commerciale/direzionale): più in esplicito, per gli usi di progetto si inserisce la classe 4p, in ragione della previsione attuativa verso l’uso terziario del sub 1a e verso il commerciale del sub 1b, come da POC in adozione; in quanto alle assegnazioni relative all’esistente si corregge la V classe assegnata recependo le modifiche d’uso già intervenute: la classe III viene assegnata al residenziale e la IV al commerciale.
- AR2: [In sede di adozione](#) il tema di progetto viene eliminato, confermando le assegnazioni di stato di fatto in termini di ASP1 (classe V). [In sede di controdeduzione](#) di ripristina l’assegnazione di progetto.
- AR3: [In sede di adozione](#) il tema di progetto viene ridimensionato e la porzione non più oggetto di trasformazione viene riassegnata all’agricolo (classe III). [In sede di controdeduzione](#) si indica la classe di progetto 4p, in ragione della dominante extra residenziale degli usi previsti sull’area.
- Correzione perimetro: si inserisce l’ASP2_SS 4 come tema di progetto, riducendo il preesistente ASP1_SS, in sostituzione del tematismo di stato attuale, che torna all’agricolo.

Con le controdeduzioni si è intervenuto anche correggendo i disallineamenti tra zonizzazione e temi urbanistici con riferimento ai contenuti della pianificazione PSC RUE e modifica RUE 2012 non recepiti nella cartografia di base della adozione(es: ridimensionamento ambito VSR lungo via Argine San Paolo, a correzione dell’effettivo sedime d’area (pesca sportiva); eliminazione di un ambito produttivo dismesso, intercluso, a sud di via Martiri della Libertà, assorbito all’interno dell’area VSR che lo perimetrava; ecc.).

In corrispondenza delle principali [linee di conflitto](#) per adiacenza fra classi non contermini, non è stato possibile intervenire nella riduzione di detti conflitti attraverso l’inserimento di fasce di ambientazione di classe intermedia fra le due, non essendo presenti usi sul territorio tali da giustificare una diversa assegnazione di classe.

In quanto agli [AUC 5](#) presenti sul territorio, si è proceduto nell’indicare i relativi temi di progetto, così come richiesto, sia nei casi in cui, in funzione delle destinazioni previste e/o in essere, l’assegnazione di progetto è stata indirizzata ad una classe inferiore all’attuale (indirizzo alla riqualificazione), sia in quei casi in cui la classe di progetto conferma l’attuale (indirizzo al mantenimento del consolidato).

Stralci cartografici esplicativi

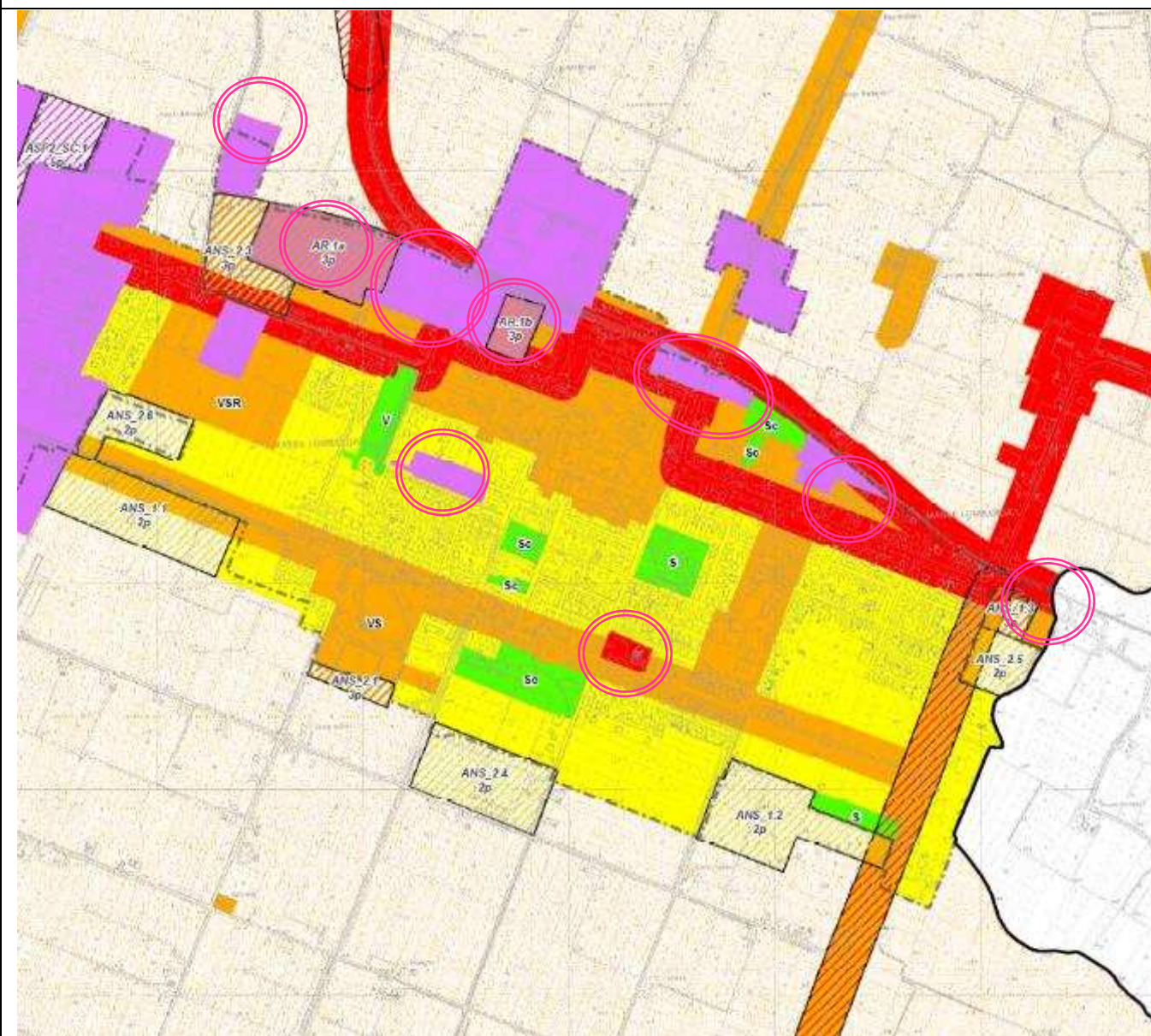
A titolo di confronto preliminare, si riportano di seguito alcuni stralci cartografici a rappresentazione della cartografia del PZA vigente, in parallelo al PZA variato, limitatamente alle porzioni di territorio all'interno delle quali si collocano gli ambiti oggetto di variazione. Per la lettura d'insieme del PZA variato si rimanda alle tavole cartografiche allegate.

Massa Lombarda capoluogo – PZA vigente



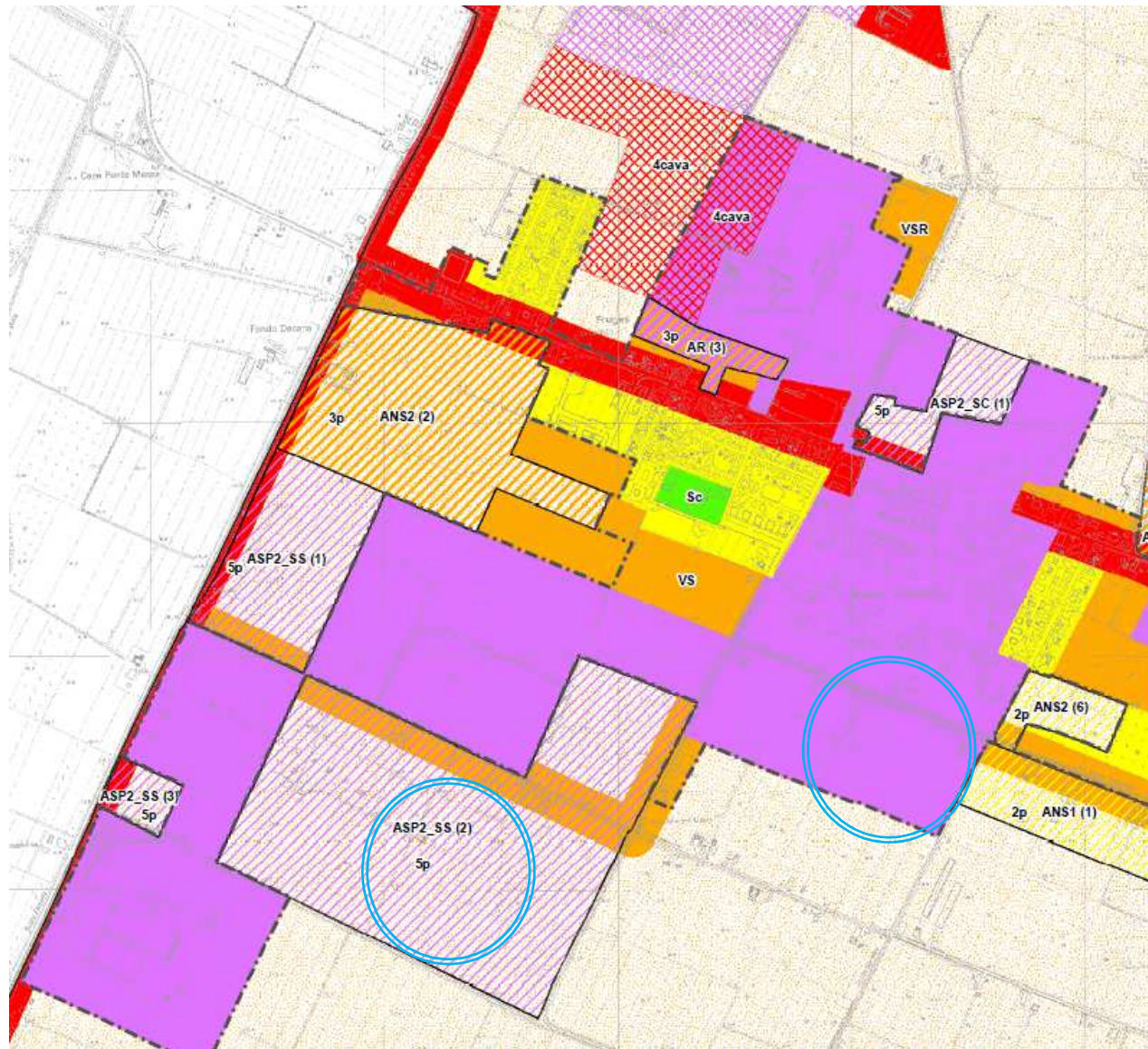
Le aree cerchiare in azzurro sono state modificate originando i nuovi temi grafici illustrati nella versione di adozione

Massa Lombarda capoluogo – PZA adottato



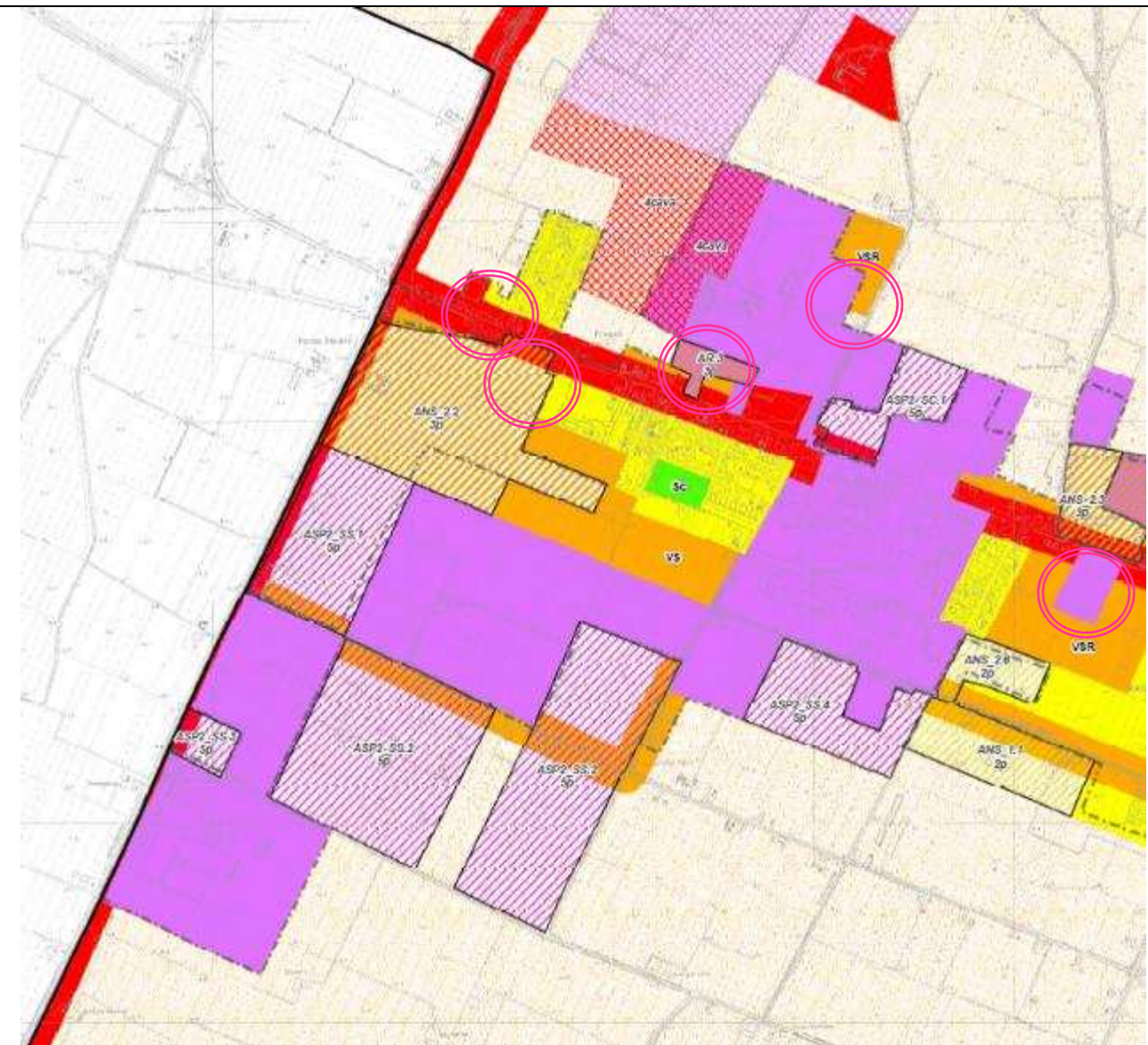
Le aree cerchiare in rosa sono state modificate originando i nuovi temi grafici illustrati nella versione di controdeduzione. Si sono inoltre corretti i disallineamenti tra zonizzazione e temi urbanistici con riferimento ai contenuti della pianificazione PSC RUE e modifica RUE 2012, non recepiti nella cartografia di base della adozione

Massa Lombarda Zona Industriale – PZA vigente



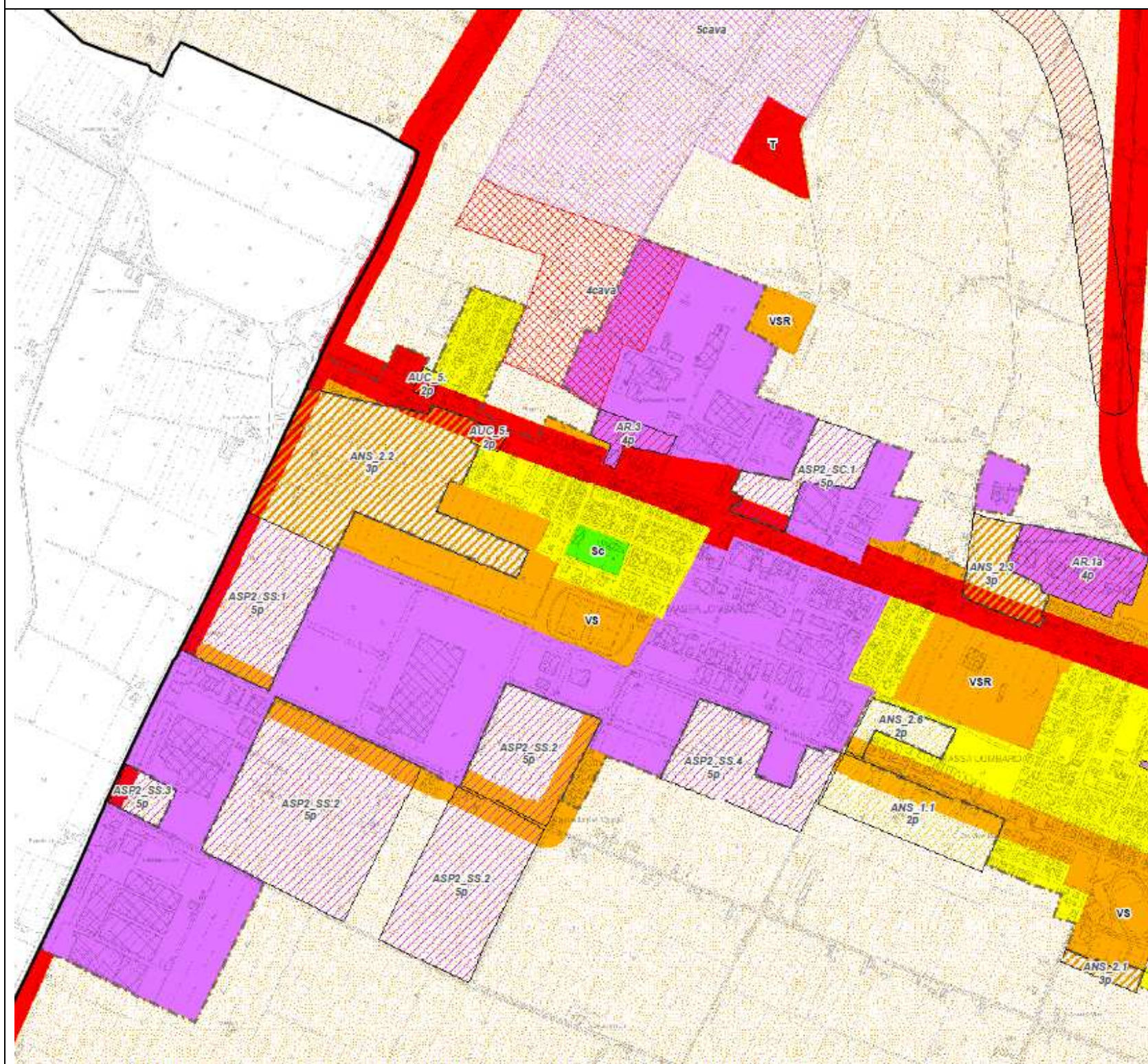
Le aree cerchiare in azzurro sono state modificate originando i nuovi temi grafici illustrati nella versione di adozione

Massa Lombarda Zona Industriale – PZA adottato



Le aree cerchiare in rosa sono state modificate originando i nuovi temi grafici illustrati nella versione di controdeduzione. Si sono inoltre corretti i disallineamenti tra zonizzazione e temi urbanistici con riferimento ai contenuti della pianificazione PSC RUE e modifica RUE 2012, non recepiti nella cartografia di base della adozione

Massa Lombarda Zona Industriale – PZA controdedotto



Sono state introdotte nella cartografia contro dedotta per l'approvazione anche tutte le correzioni derivanti da correzione refusi e dagli assestamenti al RUE 2012

1.9. Comune di Sant'Agata

Riportiamo di seguito una tabella riassuntiva riportante le variazioni intervenute in recepimento della riclassificazione degli ambiti in PSC e RUE (tipo ANS ed ASP).

Come chiave di lettura per gli estratti cartografici riportati, si sono evidenziati, sullo stralcio del PZA previgente gli ambiti modificati in sede di deduzione; le aree cerchiato sullo stralcio cartografico di adozione evidenziano invece quelle aree sulle quali si è intervenuti apportando le modifiche di controdeduzione, arrivando così alla formazione della cartografia definitiva che andrà portata in approvazione.

Ambiti tipo ANS 1 e ANS 2:

N	Comune	Nome	N.ro	Sup. (ha)	Localizzazione	Perc. ambito attuata post PSC	Esito	Note	Note per PZA
143	Sant'Agata	ANS1	1	7,6	Sant'Agata	0,0%	Conferma		Nessuna variazione
144		ANS1	2	4,1	Sant'Agata	0,0%	Conferma	Assorbe ambito ANS2.2	Nessuna variazione
145		ANS2	1	3,0	Sant'Agata	100,0%	Attuato	Ambito interessato da rilevante rischio di liquefazione sismica	L'ambito entra a far parte dell'AUC, assumendo la classe acustica di progetto, per lo stato di fatto d'attuazione: la III. La DPCA del 2011 a firma della Dott.ssa R.Baroncini di Ausilio conferma la III come classe di progetto.
146		ANS2	2	1,6	Sant'Agata	0,0%	Eliminazione	Confluisce in Ambito ANS1.2 sulla base di richiesta dei soggetti proprietari	Il tema di progetto relativo all'ANS 2.2 (classe I) sparisce, facendo propria l'assegnazione dell'ANS 1.2 cui l'area viene accorpata (classe II di progetto).

Ambiti tipo ASP 1 e ASP 2:

N	Comune	Nome	Numero	Sup. (ha)	Localizzazione	Perc. ambito attuata post PSC	Esito	Note	Note per PZA
61	Sant'A.	ASP2_C	1	1,6	Sant'Agata	0,0%	Conferma		Nessuna variazione
62		ASP2_SC	1	5,6	Sant'Agata	43,8%	Conferma	Confermare porzione non oggetto di attuazione	L'ST d'ambito viene ridotta e la porzione d'area già attuata viene trasformata in ASP 1 (classe V). L'ambito residuo di trasformazione mantiene la stessa classe di progetto assegnata inizialmente, la V.
63		ASP2_SC	2	4,4	Sant'Agata	0,0%	Conferma	Ambito interamente interessato da richiesta di trasformazione in ambito rurale. Si conferma in quanto ritenuto dalla Pubblica Amministrazione di prioritaria importanza per un futuro sviluppo produttivo del Comune.	Nessuna variazione
64		ASP2_SC	3	8,3	Sant'Agata	0,0%	Conferma		Nessuna variazione
65		ASP2_SC	4	21,9	Sant'Agata	43,8%	Conferma	Ambito interessato da rilevante rischio di liquefazione sismica. Si conferma in virtù della sua centralità.	Nessuna variazione

Altre tipologie d'ambito

In quanto alle altre tipologie di variazioni cui si è dato rilevanza in cartografia:

- AR1: [In sede di adozione](#) il tema di progetto viene eliminato, confermando le assegnazioni di stato di fatto in termini di AUC (classe II) e AUC 5 (classe V). In quanto all'AUC 5 si consideri che tale porzione d'ambito resta eventualmente trasformabile mediante intervento di Permesso di Costruire convenzionato, sottoposto ai pareri degli Enti o PUA, previa redazione della DPCA ove ridefinire in funzione degli usi futuri anche la classe acustica di progetto. [Con la stesura di controdeduzione l'assegnazione di progetto 2p viene ripristinata mantenendo la codifica d'ambito come AUC 5.](#)

[Con le controdeduzioni si è intervenuto anche correggendo i disallineamenti tra zonizzazione e temi urbanistici con riferimento ai contenuti della pianificazione PSC RUE e modifica RUE 2012 non recepiti nella cartografia di base della adozione.](#)

[In corrispondenza delle principali linee di conflitto per adiacenza fra classi non contermini, non è stato possibile intervenire nella riduzione di detti conflitti attraverso l'inserimento di fasce di ambientazione di classe intermedia fra le due, non essendo presenti usi sul territorio tali da giustificare una diversa assegnazione di classe.](#)

[In quanto agli AUC 5 presenti sul territorio, si è proceduto nell'indicare i relativi temi di progetto, così come richiesto, sia nei casi in cui, in funzione delle destinazioni previste e/o in essere, l'assegnazione di progetto è stata indirizzata ad una classe inferiore all'attuale \(indirizzo alla riqualificazione\), sia in quei casi in cui la classe di progetto conferma l'attuale \(indirizzo al mantenimento del consolidato\).](#)

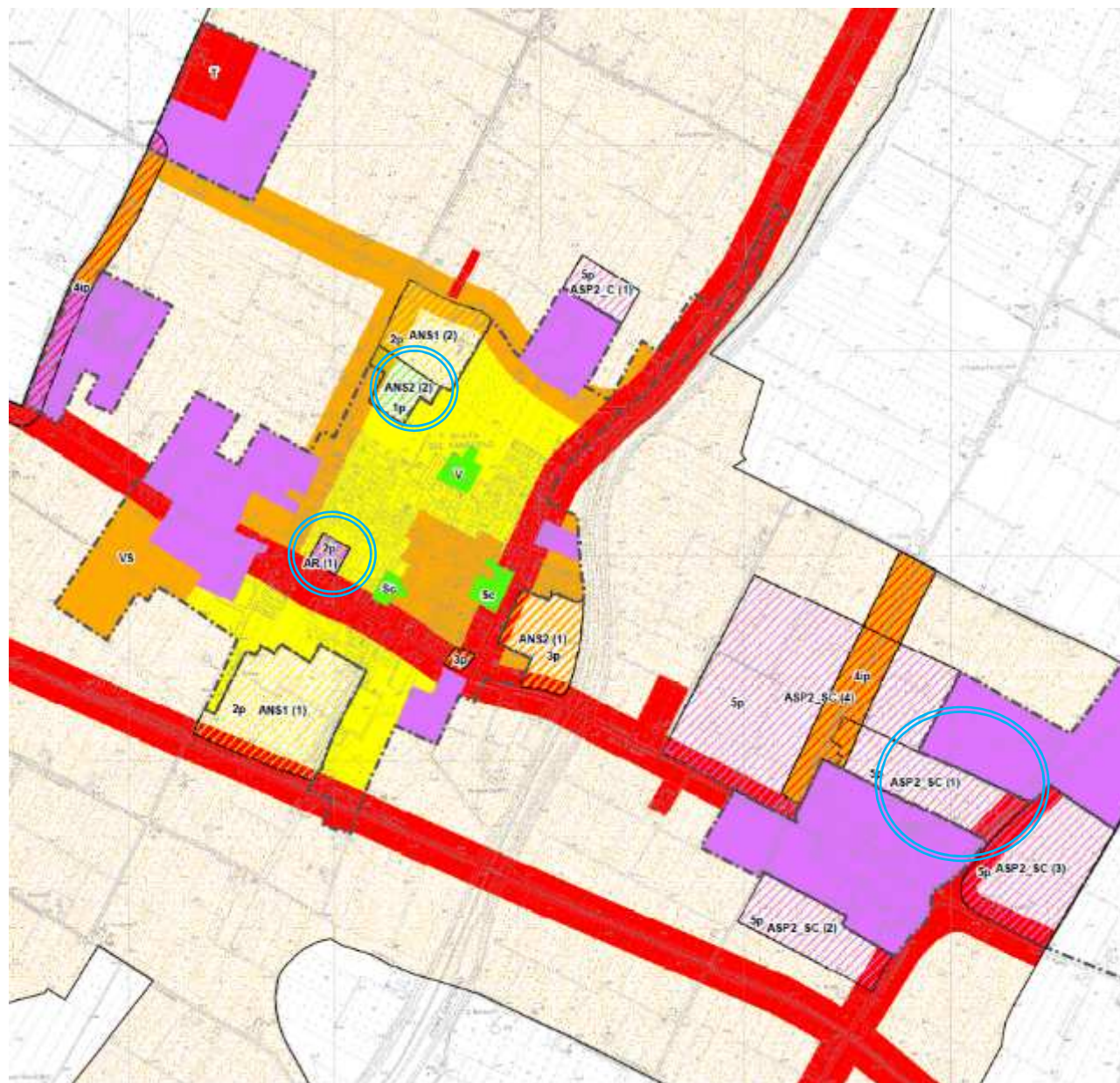
[Si recepiscono infine alcuni temi di progetto introdotti ex novo e/o annullati a livello della pianificazione urbanistica \(es: inserimento di un'area VSR su via Erbosa; ecc.\).](#)

[Sono oggetto di riclassificazione due porzioni fronte strada della Zona Industriale ovest, passando da V a IV: in un caso si tratta di un distributore; nell'altro, di una sala da gioco e relativo parcheggio.](#)

Stralci cartografici esplicativi

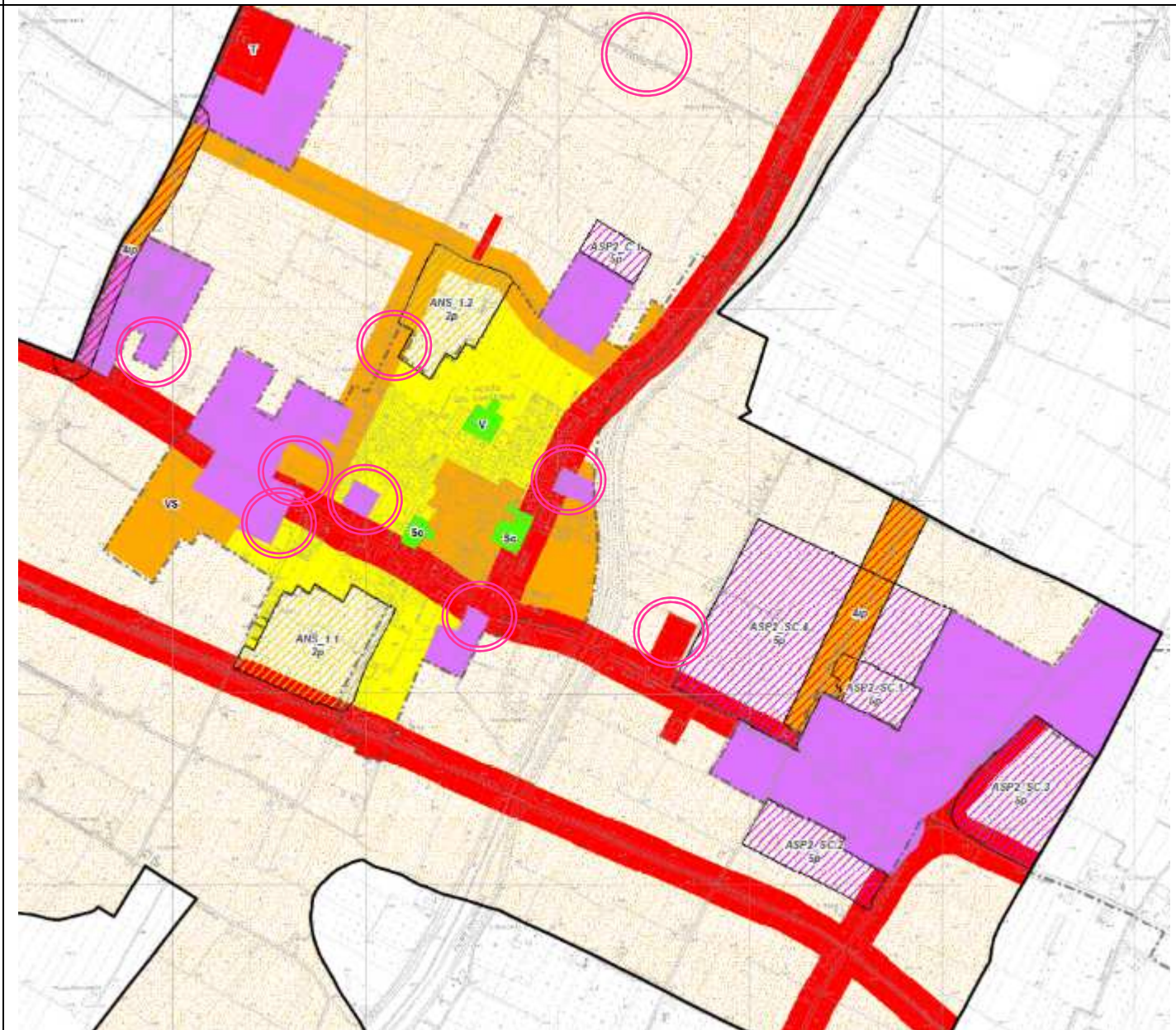
A titolo di confronto preliminare, si riportano di seguito alcuni stralci cartografici a rappresentazione della cartografia del PZA vigente, in parallelo al PZA variato, limitatamente alle porzioni di territorio all'interno delle quali si collocano gli ambiti oggetto di variazione. Per la lettura d'insieme del PZA variato si rimanda alle tavole cartografiche allegate.

Sant'Agata– PZA vigente



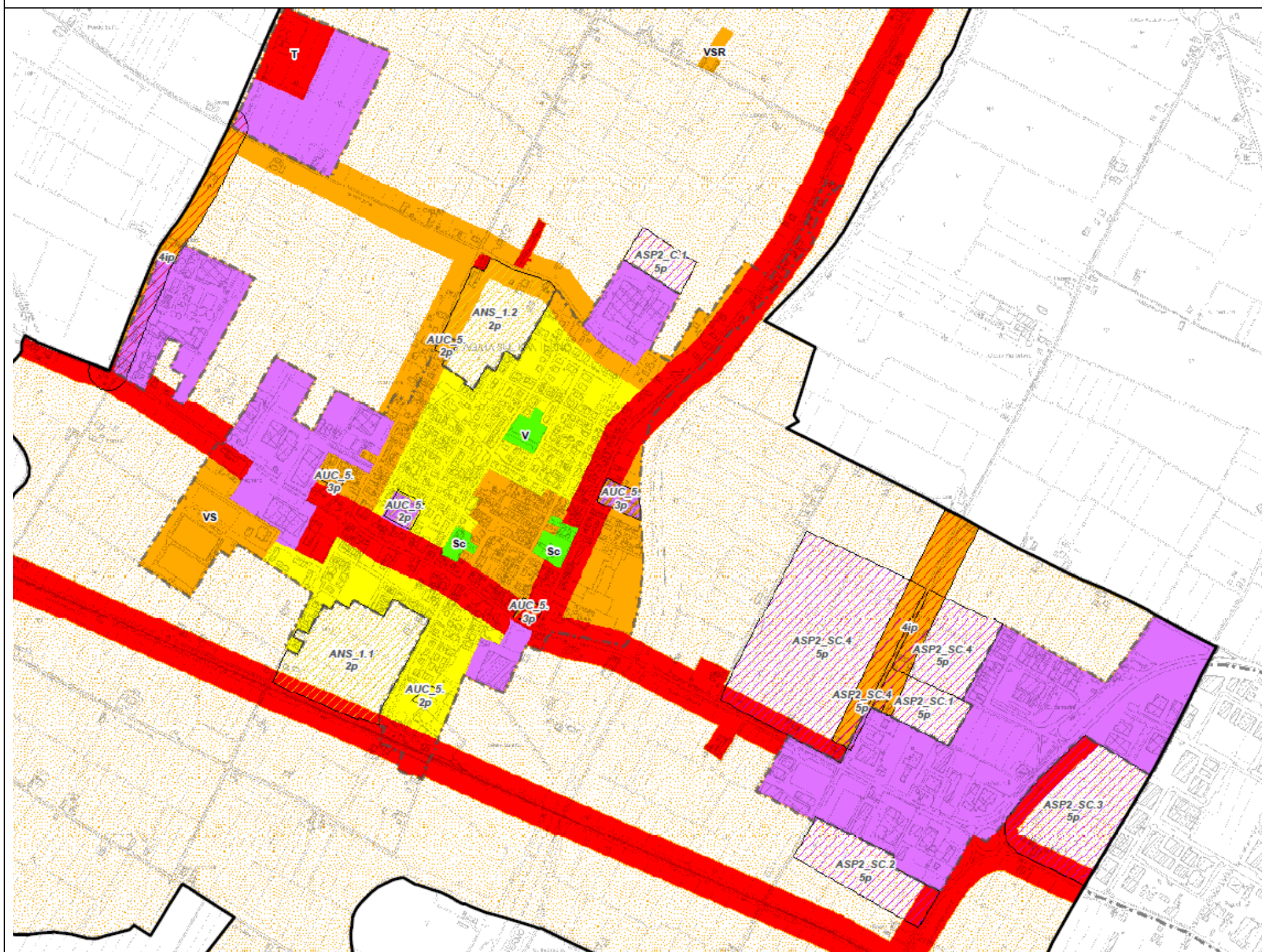
Le aree cerchiare in azzurro sono state modificate originando i nuovi temi grafici illustrati nella versione di adozione

Sant'Agata– PZA adottato



Le aree cerchiare in rosa sono state modificate originando i nuovi temi grafici illustrati nella versione di controdeduzione. Si sono inoltre corretti i disallineamenti tra zonizzazione e temi urbanistici con riferimento ai contenuti della pianificazione PSC RUE e modifica RUE 2012, non recepiti nella cartografia di base della adozione

Sant'Agata– PZA controdedotto



Sono state introdotte nella cartografia contro dedotta per l'approvazione anche tutte le correzioni derivanti da correzione refusi e dagli assestamenti al RUE 2012